

VERBALE n. 12 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria telematica del 28 ottobre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 9:43, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 22.10.2020 prot. n. 96758 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Dipartimento di Medicina e Chirurgia: attivazione;
4. Incarico di Direttore Generale – conferimento, trattamento economico e schema di contratto;
5. Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo;
6. Lavori di ripristino funzionalità sistema di gestione SIEMENS a servizio del Polo Unico di Medicina e Chirurgia - modifica PT 2020-2022 e EA 2020: determinazioni;
7. Servizio di Pulizia ed igiene ambientale per gli immobili in uso a qualsiasi titolo all'Università degli Studi di Perugia – Lotto 1 – Perizia di Variante n. 2 a seguito delle disposizioni anti COVID-19;
8. Recesso contratto di locazione relativo ai locali siti in Via dell'Aquilone n. 5 in uso al Dipartimento di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
9. Messa in sicurezza alberi di leccio presso Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali mediante realizzazione di una struttura in acciaio - Cod. Comm. 14-25 - Approvazione Progetto Definitivo;
10. Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – Commessa 18-11: determinazioni;
- 10 bis. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "D. Chianelli" – Onlus;^^
11. Rideterminazione indennità Garante di Ateneo;
12. Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
13. Fondo Ricerca di Base di Ateneo – esercizio 2020 – Proposta di criteri di utilizzo formulata dal Senato Accademico: determinazioni;
14. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca 2021-2023;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

15. Regolamento dell'Ateneo sugli spin off" - parere;
16. Modifiche al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) - parere;
17. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2020/2021;
18. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" A.A. 2020/2021;
19. Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food" A.A. 2020/2021;
20. Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A. 2019/2020;
21. Fun Projects: presentazione del progetto e proposte di determinazioni nel merito;
22. Partecipazione RTI per lo Sviluppo di un applicativo software per l'identificazione dinamica ed il monitoraggio dinamico continuo predittivo di ponti e viadotti – committente ANAS s.p.a.: determinazioni;
23. Proposta di cessione del trovato dal titolo: Parete a trasmittanza [omissis]: determinazioni;
24. Chiusure procedurali/attuative/gestionali Progetto di formazione Regione Umbria "Esperto in Web Marketing e Social Media Management nel Settore Agroalimentare";
25. Piano Integrato 2020-2022: revisione obiettivi operativi anno 2020;
26. Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 – approvazione;
27. Adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 7 per l'affidamento del servizio di noleggio di dispositivi digitali (tablet), completi di sim-dati, da destinare agli studenti;
28. Centro Interuniversitario di Ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data – Plant-Data: determinazioni;
29. Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale (CERICLET): determinazioni;
30. Accordo attuativo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, altri Atenei e la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, per la realizzazione del progetto "Percorsi Assisi": determinazioni;
31. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
32. Varie ed eventuali;

33. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
- 33 bis. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019: autorizzazione assunzione in servizio; ^
34. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/03 - autorizzazione posto;
35. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD ING-IND/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
36. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. b) - Legge 240/2010 - Dott.ssa Silvia PANDOLFI. Autorizzazione addendum contratto n. 46/2018.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo, comunicato con nota rettorale prot. n. 97383 del 23.10.2020.

^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo, inserito direttamente in seduta ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Vincenzo Nicola TALESA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 12:53 al termine della trattazione del punto n. 22) all'odg si disconnette il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI;
- alle ore 14:05 al termine della trattazione del punto n. 26 all'odg si disconnette il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno;
- alle ore 14:11 al termine della trattazione del punto n. 32 all'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 33) al n. 36) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 2), 13) e n. 21) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios VOCCA;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 2), 15) e 23) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 5), 6), 7), 8), 9) e 10) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Patrimonio, Prof. Paolo BELARDI e il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 17) al n. 19) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3), 16) e dal n. 28) al n. 30) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 22) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali, Dott. Maurizio PADIGLIONI.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del 23 settembre 2020 del Consiglio di Amministrazione per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.==
2020

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

1.

Il Presidente, come già anticipato dalla stampa nei giorni scorsi, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto nelle immatricolazioni per l'anno accademico 2020-2021. Rileva che malgrado il momento difficile e delicato che stiamo attraversando, la risposta dei giovani studenti che vogliono investire sulle loro aspirazioni è stata incoraggiante. Le immatricolazioni universitarie hanno avuto un incremento su tutto il territorio nazionale e pur non essendosi ancora concluse, il nostro Ateneo ha già registrato dei risultati particolarmente performanti. Questo effetto è l'esito sia dell'azione ministeriale che dell'azione locale: il sistema universitario italiano, continua il Presidente, è riuscito sin dall'inizio della pandemia ad avere una capacità di risposta e di adattamento alle nuove esigenze; il nostro Ateneo ha investito sul diritto allo studio, creando condizioni migliori di accesso agli studi universitari, attirando così studenti da tutto il territorio nazionale. Il Presidente, nel manifestare il proprio dissenso alla competizione che si è venuta a creare tra gli Atenei per accaparrarsi il maggior numero di studenti, ritiene che sia più rilevante misurarsi sulla qualità che non sulla quantità e auspica che alcuni criteri di valutazione ministeriali vengano rivisti, al fine di prediligere il ruolo sociale, di selezione e qualificazione professionale degli Atenei. Il Presidente informa il Consiglio che durante la seduta del Senato Accademico di ieri è intervenuto il Ministro dell'Università e della Ricerca, Prof. Gaetano Manfredi, che ha voluto evidenziare le buone pratiche che l'Università di Perugia ha incominciato a seguire e si è voluto congratulare per i risultati ottenuti dalle immatricolazioni. Il Ministro ha inoltre anticipato alcuni argomenti di valenza nazionale che saranno oggetto della prossima finanziaria: l'intenzione di portare a conclusione la questione relativa ai ricercatori a tempo determinato abilitati, ma anche un investimento sulle assunzioni dei ricercatori di tipo A; la trasformazione in un intervento strutturale e non emergenziale per le agevolazioni della no-tax area; lo stanziamento di fondi per i progetti di ricerca di interesse nazionale, conosciuti come PRIN. Il Ministro ha informato che potrebbe essere previsto anche un incremento dell'FFO, perciò il Presidente invita a perseguire la strada del rigore e del riallineamento ministeriale, in quanto è certo che superando le criticità attuali che presenta l'Ateneo si potrà usufruire di un maggior flusso di finanziamento ordinario.

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

2.

Il Presidente informa il Consiglio che nei giorni scorsi il Direttore del Dipartimento di Veterinaria, in seguito ad alcune verifiche contabili sulla Clinica Veterinaria ha ipotizzato degli ammanchi. La Governance ha intenzione di nominare una commissione interna per fare degli accertamenti sullo stato della situazione. Le circostanze hanno in ogni modo richiesto sin da subito una segnalazione alle autorità competenti. Il Presidente si impegna ad informare il Consiglio sull'evolversi della situazione.

3.

Ravvisata l'opportunità di coordinare con i Dipartimenti dell'Ateneo tutte le azioni di programmazione ed investimento in materia di Ricerca e Terza Missione;

Facendo seguito alla serie di incontri che i Delegati, Professori Helios Vocca e Gabriele Cruciani, hanno condotto nei Dipartimenti, con lo scopo di avviare un percorso di condivisione, in termini di risorse infrastrutturali, e di co-programmazione politico-strategica;

Rappresentato che sono attualmente in discussione nelle sedi dipartimentali il *"Manifesto Ricerca e Terza Missione"*, il *"Piano delle Azioni condivise"*, il *"Progetto C-Labs"* e il *"Progetto FUN-Projects"*, che costituiscono i documenti programmatici sui quali declinare tutti i piani attuativi in materia di Ricerca e Terza Missione;

Presa visione del documento di consultazione, predisposto, in collaborazione con i rispettivi Osservatori, dai Delegati Proff. Helios Vocca e Gabriele Cruciani, da sottoporre ai Dipartimenti al fine di una ricognizione sulle ipotesi programmatiche e strategiche che i Dipartimenti medesimi intendono attuare - in materia di Ricerca e Terza Missione - nel prossimo triennio 2021-2023.

INVITA

Il Delegato al settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios Vocca e il Delegato al settore Terza Missione, ognuno per la sua parte di competenza, ad illustrare ai Consiglieri i principali contenuti del documento di consultazione allegato sub lett. A al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios Vocca fa presente che, come noto, i Direttori dei Dipartimenti hanno ricevuto e alcuni discusso il *"Manifesto Ricerca e Terza Missione"* contenente una proposta elaborata dalla Governance per la riorganizzazione della Ricerca e Terza Missione finalizzato ad operare in tali ambiti un salto di qualità, mettendo a sistema ciò che già esiste nell'Ateneo. Essere un Ateneo generalista, sottolinea il Delegato è un punto di forza

ma può essere al tempo stesso una debolezza, se non gestito in modo organizzato e attento. Infatti, appena insediata la nuova Governance, continua il Prof. Vocca, insieme al Prof. Cruciani, è stata fatta una ricognizione di tutti i Dipartimenti e dei loro laboratori ed è stato rilevato che sicuramente siamo un Ateneo di grande qualità dal punto di vista soprattutto individuale, ma quello su cui siamo un po' carenti è la presenza di un'organizzazione alle spalle, di un supporto dell'Ateneo. Ciò ha portato ad una riflessione che ha generato il Manifesto che si basa su tre principi fondamentali:

- l'istituzione delle figure di project manager per la ricerca, figure chiave che avranno l'obiettivo di aumentare l'efficacia e l'incoming della progettualità nazionale ed internazionale.
- la creazione di azioni trasversali di Ateneo, seguendo, ad esempio, i cluster generali individuati nel Piano Nazionale della Ricerca - PNR e in Horizon Europe, che comprendono competenze di vario genere. Per raggiungere questi obiettivi è necessario mettere insieme delle azioni ben gestite ed organizzate, individuando delle figure di riferimento che le possano guidare, per realizzare una ricerca trans-dipartimentale.
- la realizzazione o l'individuazione di laboratori trasversali. Dalla ricognizione interna effettuata, è emerso che l'Ateneo ha strutture e strumentazioni importanti che tuttavia spesso sono chiusi nei Dipartimenti per gruppi di ricerca, non sempre sono usati, a volte sono duplicati, altre sottoutilizzati. In un Ateneo che si rispetti, sottolinea il Delegato, è necessario mettere a sistema le proprie strutture in modo tale da renderle disponibili a tutti a seconda delle esigenze.

Conseguentemente, al fine di rendere la Ricerca e la Terza Missione più efficiente, è stato, altresì predisposto il presente documento che, come già anticipato ai Direttori dei Dipartimenti, è intenzione della Governance inviare loro per individuare lo stato attuale della Ricerca e della Terza Missione e determinare gli obiettivi per il piano 2021-2023. Il documento, spiega il Delegato, è di semplice compilazione, diviso in due sezioni, una dedicata alla Ricerca e l'altra alla Terza Missione. Nella sezione Ricerca, la prima parte prevede la descrizione dell'attuale organizzazione interna dedicata alla gestione e al monitoraggio dell'attività di ricerca del Dipartimento e l'indicazione degli ambiti di ricerca. Segue poi una swot analysis, ovvero l'analisi dei punti di forza, delle debolezze, delle opportunità e dei rischi dei Dipartimenti nell'ambito della produzione scientifica, dell'internazionalizzazione e del Fund raising e la descrizione del piano che il Dipartimento prevede per il 2021-2023 sempre negli ambiti della produzione scientifica, internazionalizzane e Fund raising. Tutto ciò, conclude il Delegato, per cercare di fare un punto sulla situazione, verificando le potenzialità che ci sono nei Dipartimenti nei settori della Ricerca e ovviamente della terza Missione, per capire dove intervenire, dove insistere, dove

distribuire risorse in modo che tutto l'Ateneo cresca, in quanto la vera forza di un Ateneo generalista sta nella crescita comune. Lascia quindi la parola al Delegato per il settore Terza Missione, Prof Gabriele Cruciani.

Il Prof. Cruciani, nel sottolineare l'importanza che la progettualità della ricerca sia trasferita in azioni concrete, sottolinea come durante la ricognizione interna è stato rilevato un importante divario tra i Dipartimenti e quindi occorre procedere con un'azione di riallineamento. Informa il Consiglio che l'Ateneo ha vinto un progetto cofinanziato per due posizioni: un KTM Knowledge transfert manager e un IP Innovation promoter, che saranno inseriti da novembre nell'ufficio ILO. Aggiunge, a quanto già illustrato dal Prof. Vocca, che le schede che saranno inviate permetteranno di individuare le figure interne ai Dipartimenti che coadiuveranno la squadra di Terza Missione e, ai fini dell'accreditamento dell'Anvur, permetteranno l'individuazione di specifici indicatori.

Il Presidente ringrazia i Delegati e coglie l'occasione per esprimere davanti al Consiglio riconoscenza per il lavoro dell'intera Governance, che ha permesso di gestire sia la fase delicata di questi mesi ma anche di continuare l'azione di rilancio dell'Ateneo.

4.

Informa il Consiglio sull'attuale gestione emergenziale: sin dal mese di maggio è stata adottata la modalità della didattica mista ed attualmente ci si sta adattando in modo flessibile all'evoluzione pandemica. Ad oggi l'attività didattica in presenza degli studenti è numericamente molto limitata e la linea della Governance è quella di tutelare il più possibile le matricole.

5.

L'ultima comunicazione del Presidente riguarda una richiesta di rinnovo di un accordo di collaborazione con il Comitato Chianelli, pervenuta nella giornata di ieri, in scadenza entro la fine del mese. Anticipa che proporrà al Consiglio l'integrazione dell'odg con il punto 10 bis.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

^^^

Delibera n. ==
Allegati n. 1 (sub lett.B)

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Piano Integrato 2020-2022 approvato in data 28 gennaio 2020 e segnatamente l'allegato n. 4 "Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie", con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso il secondo report inerente il conseguimento degli obiettivi operativi dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio, nello specifico "Modifica/integrazione report per la Governance/Management sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget monitorate dalle Ripartizioni post modifiche III MTO (D.I. n.1055/2019)" e "Modifica/integrazione report per la Governance/Management sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Ist.li/Servizio post modifiche III MTO (D.I. n.1055/2019)";

Il suddetto report, che riflette la situazione contabile al 30 settembre 2020, assunto a protocollo con nota n. 90846 del 09/10/2020, viene allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Tale report costituisce valido strumento di informazione contabile per i Responsabili dei Centri gestionali, ai quali verrà inviato, in quanto consentirà loro i successivi approfondimenti inerenti l'analisi degli scostamenti previsionali dell'esercizio in corso;

Tale reportistica inoltre, potrà essere utilizzata dalla Governance per una più consapevole disamina delle richieste di finanziamento proposte dalle Strutture nel corso dell'esercizio e delle assegnazioni delle risorse di budget.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Dipartimento di Medicina e Chirurgia: attivazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare l'art. 37, comma 1, ai sensi del quale, l'Università si articola in Dipartimenti, che costituiscono le strutture organizzative fondamentali finalizzate a perseguire gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, con la quale è stata, tra l'altro, approvata, l'attivazione dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, istituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2013, a far data dal 1° gennaio 2014, secondo le proposte e gli accordi avanzati dai preesistenti Dipartimenti e dalle preesistenti Facoltà, tra cui i Dipartimenti di Medicina, di Medicina Sperimentale e di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 e del 23 ottobre 2014 con le quali, rispettivamente, su parere favorevole del Senato Accademico, è stata deliberata l'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra il Dipartimento di Medicina, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata disposta l'attivazione della medesima, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2020, con la quale:

- è stato approvato il Progetto scientifico e didattico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, unitamente alle afferenze al medesimo, dando per recepite nel suddetto progetto le correzioni connesse ai modesti errori materiali segnalati dai referenti;

- è stato, conseguentemente, istituito il Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA;

- sono stati rimessi alla tempistica delineata nel Progetto e, in particolare, al punto 6 dello stesso, tutti gli incombenzi amministrativi, gestionali, contabili necessari per garantire, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione - nel passaggio dai tre Dipartimenti e dalla Scuola cessati al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia - di tutte le attività anche didattiche (ivi inclusi Corsi di Studio, Scuole di Specializzazione, Master, Scuole di Dottorato, Scuole di perfezionamento, ecc.) e scientifiche;

- è stato indicato, quale Decano del Dipartimento istituito, competente a provvedere agli adempimenti elettorali delle componenti del personale tecnico - amministrativo del Consiglio e del Direttore del Dipartimento, il Prof. Paolo PUCETTI.

Richiamato l'art. 90 del Regolamento Generale di Ateneo, in ordine, tra l'altro, alle procedure elettorali prodromiche all'attivazione di un nuovo Dipartimento;

Visto il D.D.G. n. 92 del 20 maggio 2020 con il quale è stato disposto che *"Il personale tecnico amministrativo attualmente in servizio presso i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, analiticamente individuato nell'allegato 1 al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è assegnato al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2020, a decorrere dalla sua attivazione, in attuazione delle previsioni di cui al punto 6 lett. b) ed al punto 7 lett. b) del Progetto scientifico e didattico-formativo del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgica approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.04.2020"*;

Dato atto che, all'esito di detta assegnazione, il Decano dell'attivanda Struttura, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento Generale di Ateneo, ha avviato le procedure per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo nel Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, che si è conclusa con la nomina disposta con D.R. n. 1713 del 6 ottobre 2020;

Dato, altresì, atto che, in data 29 e 30 settembre 2020, si sono svolte le votazioni studentesche, indette con provvedimenti rettorali, per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio dell'attivando Dipartimento di Medicina e Chirurgia e, perfezionata la proclamazione provvisoria, si procederà, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi ovvero in caso di definitivo rigetto degli stessi, alla proclamazione definitiva e alla nomina;

Richiamata la citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile u.s., nella parte in cui approvava l'elenco delle afferenze al Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Dato atto che con note prot. n. 44363 e n. 44349 del 15 maggio 2020, rispettivamente, il Prof. Alberto Pasqualucci, professore di I fascia per il SSD

MED/41 "Anestesiologia" e il Dott. Alfonso Iorio, ricercatore per il SSD MED/09 "Medicina Interna" hanno manifestato la volontà di afferire all'attivando Dipartimento di Medicina e Chirurgia, mentre nessuna comunicazione è stata effettuata in riscontro alla richiesta istruttoria inviata alla Prof.ssa Laura Pasqualucci, Professore di II fascia per il SSD MED/15, "Malattie del sangue"; Dato atto che dalla data di istituzione del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia sono cessati i seguenti docenti:

- Dott.ssa Del Papa Beatrice;
- La Prof.ssa Graziana Lupattelli;
- La Dott.ssa Maria Rita Micheli;
- Il Prof. Mauro Pessia;
- Il Dott. Antonio Pierini.

Dato ulteriormente atto che, *medio tempore*, il Prof. Michele Scialpi ha assunto il nuovo ruolo di Professore di I fascia;

Emerso, da una prima istruttoria, che dalla data di istituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia risultano essere stati nominati quali ricercatori a tempo determinato:

a) affendenti al Dipartimento di Medicina:

- la Dott.ssa Valeria Cardinali, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/15 "Malattie del sangue";
- la Dott.ssa Di Giacomo Danika, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/46 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio";
- il Dott. Simone Simoni, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/26 "Neurologia";
- il Dott. Daniele Sorcini, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate";
- la Dott.ssa Luisa Tasselli, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/15 "Malattie del sangue";

b) affendenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:

- il Dott. Giovanni Cochetti, Ricercatore a Tempo Determinato per il SSD MED/24 Urologia";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020 di istituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e, in particolare, il Progetto didattico-formativo, nel testo approvato dalla medesima;

Dato atto che, *medio tempore*, non è pervenuta alcuna richiesta di modifica e/o integrazione del medesimo, né sono emerse necessità di aggiornamento dello stesso;

Visto l'art. 89, u.c. del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale, compiute tutte le operazioni previste nella delibera di istituzione, il Consiglio di

Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, delibera l'attivazione di nuovi Dipartimenti di Ateneo;

Rilevato che l'attivazione del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia dal 1° novembre 2020 comporterà la contestuale disattivazione dei tre Dipartimenti dell'Area Medica (Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche), nonché della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, quale Struttura di raccordo fra i Dipartimenti medesimi, con conseguente venir meno degli Organi di dette Strutture;

Dato atto che, come diffusamente esposto nel citato Progetto didattico-formativo, il Dipartimento di Medicina e Chirurgia - in corrispondenza alla sua attivazione ed alla contestuale disattivazione dei tre Dipartimenti attualmente esistenti e della Scuola Interdipartimentale - subentrerà senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, le responsabilità e gli impegni già assunti da questi ultimi in relazione all'organizzazione e gestione dei Corsi di Studio anche interdipartimentali già istituiti e indicati nel Progetto medesimo, rimanendo pertanto immutati i rispettivi progetti formativi, da intendersi espressamente richiamati e trascritti nel Progetto ancorché non materialmente allegati, nonché il complessivo apporto che, in termini di CFU, sarà garantito dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia in luogo dei tre Dipartimenti di Area medica;

Ribadito, in ordine ai Corsi interdipartimentali, l'impegno assunto nel Progetto medesimo di adottare, successivamente all'attivazione del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia - ai sensi della normativa statutaria e regolamentare di Ateneo - ogni eventuale adeguamento del caso, relativo all'organizzazione amministrativa di detti Corsi espressamente elencati al punto 4 lett. c) del Progetto, che sia richiesto in conseguenza della istituzione e attivazione del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Ricordato, altresì che, dal piano di fattibilità del progetto, il Dipartimento di Medicina e Chirurgia subentrerà, senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale, Scienze Chirurgiche e Biomediche e della Scuola, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente in capo alle tre Strutture dipartimentali, sulla base della ricognizione di tutte le attività amministrative, gestionali e contabili necessarie a garantire la regolare prosecuzione delle attività didattiche e scientifiche, oltre che negli aspetti logistici (spazi e risorse strumentali, entrambi, a qualunque fine destinati) contrattuali, amministrativi ed economico-finanziari in capo ai tre Dipartimenti e alla Scuola che cesseranno in concomitanza con l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2020 con cui, a mente dell'art. 89, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo, è stato espresso parere in ordine all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, comma 2 lett. c. e 20, comma 2 lett. o., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Dipartimenti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il Settore riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena, nell'illustrare il punto in trattazione, ricorda al Consiglio che circa sei mesi fa, su parere favorevole del Senato, aveva approvato il Progetto scientifico e didattico del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia e, conseguentemente, era stato istituito. Inoltre erano stati rimessi alla tempistica delineata nel Progetto tutti gli incombenti amministrativi, gestionali, contabili necessari per garantire, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione - nel passaggio dai tre Dipartimenti e dalla Scuola cessati al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia - di tutte le attività anche didattiche e scientifiche. *Medio tempore*, continua il Delegato, si sono svolte altresì le elezioni della componente del personale Tab e delle rappresentanze studentesche nel Consiglio di Dipartimento. Con la presente delibera, precisa il Delegato, il Consiglio approva l'attivazione del Dipartimento medesimo, a far data dal 1° novembre 2020, e la contestuale disattivazione dalla medesima data dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche nonché della Struttura di raccordo denominata Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c., 20, comma 2 lett. o. e 37;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e in particolare gli artt. 89, 90 e 91;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 e del 23 ottobre 2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2020, è stata, tra l'altro, disposta l'approvazione del Progetto scientifico e didattico del Dipartimento

di Medicina e Chirurgia, unitamente alle afferenze al medesimo e, conseguente, l'istituzione del Dipartimento di medicina e chirurgia;

Visto il D.D.G. n. 92 del 20 maggio 2020 di assegnazione del personale tecnico – amministrativo al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia dal 1° novembre 2020;

Preso atto dell'intervenuto perfezionamento, con la nomina, dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo nel Consiglio dell'attivando Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Preso, altresì, atto quanto alla rappresentanza studentesca in detto Consiglio che, intervenuta la proclamazione provvisoria, si procederà, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi ovvero in caso di definitivo rigetto degli stessi, alla proclamazione definitiva e alla nomina;

Preso atto, quanto alle afferenze del Prof. Alberto Pasqualucci, del Dott. Alfonso Iorio e della Prof.ssa Laura Pasqualucci di quanto deliberato dal Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

Preso, altresì, atto della cessazione dal ruolo, *medio tempore*, dei seguenti docenti: Dott.ssa Del Papa Beatrice; Prof.ssa Graziana Lupattelli, Dott.ssa Maria Rita Micheli, Prof. Mauro Pessia, Dott. Antonio Pierini;

Ritenuto con riferimento ai docenti nominati *medio tempore* nel ruolo (riportati in narrativa), di dover acquisire la loro afferenza;

Tenuto conto che dall'istituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia non sono emerse necessità di aggiornamento del Progetto didattico-formativo come approvato in sede di delibera di istituzione del Dipartimento in trattazione;

Valutato e condiviso che l'attivazione del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia comporterà la contestuale disattivazione dei tre Dipartimenti dell'Area Medica (Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche), nonché della Scuola, quale Struttura di raccordo fra i Dipartimenti medesimi, con conseguente venir meno degli Organi di dette Strutture;

Condiviso, come diffusamente esposto nel citato Progetto didattico-formativo, che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia - in corrispondenza alla sua attivazione ed alla contestuale disattivazione dei tre Dipartimenti attualmente esistenti e della Scuola Interdipartimentale - subentrerà senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, le responsabilità e gli impegni già assunti da questi ultimi in relazione all'organizzazione e gestione dei Corsi di Studio anche interdipartimentali già istituiti e indicati nel Progetto medesimo, rimanendo pertanto immutati i rispettivi progetti formativi, da intendersi espressamente richiamati e trascritti nel Progetto ancorché non materialmente allegati, nonché il complessivo apporto che, in

termini di CFU, sarà garantito dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia in luogo dei tre Dipartimenti di Area medica;

Condiviso, altresì, conformemente a quanto indicato nel Progetto medesimo, in ordine ai Corsi interdipartimentali, che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia adotterà ogni eventuale adeguamento del caso, relativo all'organizzazione amministrativa di detti Corsi espressamente elencati al punto 4 lett. c) del Progetto, che sia richiesto in conseguenza della istituzione ed attivazione del medesimo;

Valutato e condiviso che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia subentrerà, senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale, Scienze Chirurgiche e Biomediche e della Scuola, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente, in capo alle Strutture medesime, sulla base della ricognizione di tutte le attività amministrative, gestionali e contabili necessarie a garantire la regolare prosecuzione delle attività didattiche e scientifiche, oltre che negli aspetti logistici (spazi e risorse strumentali, entrambi, a qualunque fine destinati) contrattuali, amministrativi ed economico-finanziari in capo ai tre Dipartimenti e alla Scuola che cesseranno in concomitanza con l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, a far data dal 1° novembre 2020 secondo il Progetto scientifico e didattico, già approvato in sede di istituzione, contestualmente disattivando dalla medesima data i tre Dipartimenti di "Medicina", "Medicina Sperimentale", "Scienze Chirurgiche e Biomediche" nonché la Struttura di raccordo denominata "Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia";
- ❖ di demandare alla Ripartizione del Personale il compito di acquisire l'afferenza al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dei docenti *medio tempore* nominati, indicati in premessa, nonché di eventuali ulteriori non emersi in sede di istruttoria, perfezionando, al contempo, la procedura in tempo utile e congruo rispetto alla data di attivazione del Dipartimento a far data dal 1° novembre 2020;
- ❖ di demandare alle Ripartizioni dell'Ateneo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, nonché alla neo costituita Struttura dipartimentale il recepimento e l'attuazione di quanto disposto con la presente delibera, nonché di ogni atto e/o documento presupposto e richiamato nella stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Incarico di Direttore generale – conferimento, trattamento economico e schema di contratto.

Dirigenti Responsabili:

Direttore generale – Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi collegiali

Dirigente del personale

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012, rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.10.2012, rettificato con delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visti in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, dello Statuto, i quali dispongono che il conferimento e la revoca dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19 ottobre 1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.I. n. 194 del 30.03.2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 123 del 29.05.2017, che definisce, a decorrere dall'anno 2017 e per il quadriennio 2017-2020, nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di Direttore Generale delle Università e delle Istituzioni ad ordinamento speciale statali;

Dato atto che il Ministero dell'Università, in PROPER, riconduce la retribuzione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla seconda fascia retributiva di cui al D.I. n. 194/2017 citato, ovvero da un minimo di € 160.000,00 ad un massimo di € 172.000,00;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 con la quale è stata tra l'altro determinata, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio medesimo;

Ritenuto opportuno ridefinire in questa sede anche il trattamento economico del Direttore Generale che sarà nominato, ricollocandolo in posizione intermedia all'interno della seconda fascia retributiva, con una retribuzione stipendiale nella misura pari ad a.l. € 165.000,00 e una retribuzione di risultato, pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad € 33.000,00 a.l., da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio medesimo;

Dato atto che le disposizioni di cui al D.I. n. 194/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto medesimo, *"si intendono riferite al quadriennio 2017 - 2020 e sono comunque confermate per gli anni successivi fino all'emanazione del decreto di modifica delle medesime"*;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.I. n. 194/2017, nel corso della durata del contratto, il trattamento economico attribuito potrà essere rivisto, con le stesse modalità di cui all'art. 2, comma 3, in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del riferito atto;

Vista la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22 settembre 2020, con la quale è stato espresso:

- ❖ parere favorevole in ordine alla risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni;
- ❖ parere favorevole, al tal fine, in ordine allo schema di accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di direttore generale n.ro 3895 del 21.12.2018, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;
- ❖ parere favorevole in ordine allo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 23 settembre 2020, con la quale è stato:

- ❖ autorizzata la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni;
- ❖ approvato, al tal fine, lo schema di accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di direttore generale n.ro 3895 del 21.12.2018, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;
- ❖ approvato lo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1683 del 30 settembre 2020 con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1931 del 21 ottobre 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il verbale dei lavori della Commissione in data 22.10.2020 (prot. n. 98729 del 27.10.2020);

Udita la relazione del Rettore, il quale riferisce quanto segue.

Il Rettore e la Commissione unanime - composta dal Pro Rettore Prof. Fausto Elisei, dai Direttori Prof. Andrea Sassi e Prof. Libero Mario Mari e dal Delegato Prof. Daniele Porena, coadiuvati dal Segretario verbalizzante Dott.ssa Alessandra De Nunzio - riunitisi in data 22 ottobre 2020, hanno deciso in primis di attribuire rilevanza, quale criterio fondamentale nella preselezione delle candidature e nella formazione della rosa di cui all'art. 5 dell'avviso, all'esperienza del candidato nelle funzioni dirigenziali in ambito universitario o in Enti operanti nel sistema universitario.

Il Rettore e la Commissione unanime hanno altresì deciso, nella fase successiva di individuazione del nominativo del candidato da proporre, previo parere del Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 5 dell'avviso, di considerare prioritariamente l'esigenza di individuare una figura dirigenziale che possa essere in grado di coadiuvare e supportare la Governance nell'obiettivo principale di operare un processo di profondo ripensamento e riorganizzazione complessiva dell'amministrazione anche al fine di rilanciare l'Ateneo di Perugia in una dimensione internazionale, così come delineato nelle linee strategiche di indirizzo che la Governance si è data per il prossimo sessennio e che trovano fondamento nel Programma di mandato del Rettore e nelle conseguenti Linee per la programmazione triennale 2021 - 2023.

Sono pervenute 27 candidature. L'elevato numero delle manifestazioni di interesse, sottolinea il Presidente, è un segnale importante dell'attenzione a livello nazionale verso il nostro Ateneo, nonché della linea di trasparenza che questa Governance si è data.

Il Rettore, coadiuvato dalla Commissione, ha proceduto alla valutazione dei curricula dei candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso e cioè *"elevata qualificazione professionale"* e *"comprovata esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali"* oltre al possesso dei requisiti generali ivi indicati.

All'esito della disamina dei curricula, alcuni dei quali di elevato profilo professionale, il Rettore, coadiuvato dalla Commissione, all'interno della rosa dei nominativi preselezionati, ha riconosciuto al candidato Dott.ssa Anna Vivolo - alla luce della documentata esperienza dirigenziale acquisita nel settore dell'organizzazione e della legislazione universitaria - il profilo professionale più idoneo ad assicurare il soddisfacimento delle necessità e delle esigenze sopra richiamate di un rinnovamento e riorganizzazione complessiva dell'amministrazione, coerente con il progetto della Governance.

Ciò premesso, il Magnifico Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, propone di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni;

Preso atto, altresì, che il Senato Accademico ha reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto, nella seduta del 27 ottobre 2020, parere favorevole alla proposta di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni;

Rilevato che l'art. 6 dell'avviso di selezione emanato con D.R. n. 1683 del 30 settembre 2020, sopra richiamato, dispone espressamente che *"la sottoscrizione del contratto è condizionata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione alla presente selezione, di tutte le condizioni di legge e della veridicità delle dichiarazioni rese (...). All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39 dell'8.4.2013"*;

Considerato in particolare che la dichiarazione da ultimo richiamata è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Evidenziato che, prima di assumere le funzioni, è altresì necessario acquisire preliminarmente comunicazioni e dichiarazioni relative a: partecipazioni azionarie e/o altri interessi finanziari che possano generare conflitti di interesse con la funzione pubblica da svolgere; parentele e affinità entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (art. 13 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia);

Rilevato inoltre che questo Consesso sarà chiamato a definire i programmi e gli indirizzi di cui all'art. 24 dello Statuto in occasione dell'approvazione del Piano integrato per il triennio 2021-2023;

Considerato che viene in questa sede portato all'attenzione di questo Consesso uno schema di contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità e nel rispetto delle suddette fonti normative, con l'esplicitazione, nel corpo del contratto, dei profili di responsabilità dirigenziale connessi all'incarico di Direttore Generale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012, rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.10.2012, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visti in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, dello Statuto;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19 ottobre 1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010"*;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.I. n. 194 del 30.03.2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 123 del 29.05.2017 che definisce, a decorrere dall'anno 2017 e per il quadriennio 2017-2020, nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di Direttore Generale delle Università e delle Istituzioni ad ordinamento speciale statali;

Preso atto che il Ministero dell'Università, in PROPER, riconduce la retribuzione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla seconda fascia retributiva di cui al D.I. n. 194/2017 citato, ovvero da un minimo di € 160.000,00 ad un massimo di € 172.000,00;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 con la quale è stata tra l'altro determinata, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di

verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio medesimo;

Condivisa l'opportunità di ridefinire in questa sede anche il trattamento economico del Direttore Generale che sarà nominato, ricollocandolo in posizione intermedia all'interno della seconda fascia retributiva, con una retribuzione stipendiale nella misura pari ad a.l. € 165.000,00 e una retribuzione di risultato, pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad € 33.000,00 a.l., da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio medesimo;

Preso atto che le disposizioni di cui al D.I. n. 194/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto medesimo, *"si intendono riferite al quadriennio 2017 - 2020 e sono comunque confermate per gli anni successivi fino all'emanazione del decreto di modifica delle medesime"*;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.I. n. 194/2017, nel corso della durata del contratto il trattamento economico attribuito potrà essere rivisto, con le stesse modalità di cui all'art. 2, comma 3, in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del riferito atto;

Vista la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22 settembre 2020, con la quale è stato espresso, tra l'altro, parere favorevole in ordine allo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 23 settembre 2020, con la quale è stato tra l'altro approvato lo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1683 del 30 settembre 2020 con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1931 del 21 ottobre 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il verbale dei lavori della Commissione in data 22.10.2020 (prot. n. 98729 del 27.10.2020);

Udita la relazione del Rettore;

Preso atto che il Senato Accademico ha reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto, nella seduta del 27 ottobre 2020, parere favorevole alla proposta di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni;

Visto l'art. 6 dell'avviso di selezione emanato con D.R. n. 1683 del 30 settembre 2020;

Preso atto che, prima di assumere le funzioni, è altresì necessario acquisire preliminarmente comunicazioni e dichiarazioni relative a: partecipazioni azionarie e/o altri interessi finanziari che possano generare conflitti di interesse con la funzione pubblica da svolgere; parentele e affinità entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (art. 13 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia);

Rilevato inoltre che questo Consesso sarà chiamato a definire i programmi e gli indirizzi di cui all'art. 24 dello Statuto in occasione dell'approvazione del Piano integrato per il triennio 2021-2023;

Esaminato attentamente lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale;

Condivisa la proposta formulata dal Rettore e le motivazioni ad essa sottese;

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. p) dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni, entro il mese di novembre 2020 e comunque subordinatamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di cessazione dell'incarico rivestito presso il MUR;
- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di riconoscere al Direttore generale il seguente trattamento economico: retribuzione a.l. € 165.000,00 rientrante nella seconda fascia retributiva di cui al D.I. n. 194/2017 ed una retribuzione di risultato, pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad € 33.000,00 a.l., da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio medesimo; resta salva la possibilità di revisione del trattamento economico così definito in caso di cambio

- di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui al D.I. n. 194/2017;
- ❖ di far gravare l'importo relativo al costo per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'esercizio 2020 con decorrenza da novembre 2020, pari a:
 - € 38.055,00, oneri compresi, per la retribuzione a.l. (€ 27.500,00 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 "Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - € 7.299,00, oneri compresi, per la retribuzione di risultato (€ 5.500,00 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del direttore generale e del personale dirigente" - UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - ❖ di prevedere che l'importo relativo al costo per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per gli esercizi futuri, a decorrere dal 2021, trovi copertura nei seguenti termini:
 - € 228.327,00, oneri compresi, per la retribuzione a.l. (€ 165.000,00 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 "Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza;
 - € 43.791,00, oneri compresi, per la retribuzione di risultato (€ 33.000,00 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del direttore generale e del personale dirigente" - UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.
 - ❖ di approvare lo schema di contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale allegato al presente verbale sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando mandato al Magnifico Rettore di perfezionarlo ai sensi della normativa vigente e di apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.4

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Visto il progetto elaborato dalla Ripartizione tecnica con il coordinamento del Delegato per il settore per il settore Patrimonio, Prof. Paolo Belardi in merito alla definizione di un modello e delle conseguenti strategie di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo;

Ritenuto opportuno presentare sinteticamente al Consiglio gli aspetti salienti del Progetto medesimo dando così ai Consiglieri la possibilità di avere il tempo necessario per approfondire e valutare l'argomento tramite il materiale messo a loro disposizione, al fine di operare poi una scelta consapevole;

Invita il Delegato, Prof. Paolo Belardi e il Dirigente della Ripartizione tecnica, Ing. Fabio Piscini ad illustrare i punti principali del progetto, mediante apposite slide allegate al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prima di dare la parola al Delegato per il settore per il settore Patrimonio, Prof. Paolo Belardi e al Dirigente della Ripartizione tecnica, Ing. Fabio Piscini a cui vanno i suoi ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto, unitamente a tutto lo staff che ha lavorato al progetto, coglie l'occasione per sottolineare come la presentazione di questo progetto rientra nella volontà di questa Governance di fare in modo che il Consiglio sia anche un luogo di discussione e riflessione. Con il punto in trattazione viene infatti presentato un progetto di grande rilevanza che la Governance sta portando avanti, riguardante un modello di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. La linea guida è la seguente: oggi si vuole offrire ai Consiglieri una breve sintesi di quale potrà essere il modello di strategia di gestione del patrimonio immobiliare e poi lasciare a disposizione degli stessi il materiale necessario per poter fare gli opportuni approfondimenti ed inserirlo, solo al termine degli stessi, all'ordine del giorno per una discussione definitiva ed una scelta finale il più possibile condivisa e consapevole. Fa infine presente che ci sono delle pratiche molto virtuose che bisogna guardare con attenzione e interesse e ci sono degli Atenei italiani, come in particolare il Politecnico di Milano, con cui l'Ateneo ha stretto un rapporto di collaborazione, che sono stati in parte un punto di riferimento per l'ideazione di quello che sarà oggi illustrato. Aggiunge con

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

orgoglio che lo stesso Politecnico in qualche circostanza ha fatto riferimento all'Ateneo di Perugia per alcune puntualizzazioni di attività che l'Ateneo sta iniziando a condurre in maniera virtuosa. Nel rinnovare i ringraziamenti al Delegato, all'Ing. Piscini e a tutto il suo staff, dà la parola al Delegato, Prof. Belardi.

Il Prof. Belardi, come anticipato dal Presidente, sottolinea che la presentazione odierna vuole essere l'inizio di un percorso condiviso con gli Organi finalizzato alla scelta della futura gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo che ha un notevole impatto sia dal punto di vista dei costi di gestione che organizzativo degli uffici preposti alla gestione dello stesso. Per maggiore chiarezza rappresenta che per la gestione del patrimonio sono ipotizzabili tre scenari, tre diverse strategie di gestione, ciascuno dei quali presenta dei pro e dei contro che devono essere attentamente valutati.

La prima strategia, spiega il Delegato, è quella attualmente seguita dall'Ateneo e la sua conferma comporterebbe la gestione interna del patrimonio con la esternalizzazione di tutti i servizi, la seconda strategia prevede sempre una gestione interna della manutenzione con esternalizzazione solo di una parte dei servizi mentre gli altri servizi dovranno essere svolti internamente con assunzione di operai e personale, infine, la terza strategia prevede la gestione completamente esterna dei servizi manutentivi e di cura del patrimonio con contratti di tipo facility management o global service. Conclude la sua premessa, anticipando che la presentazione dell'Ing. Piscini sarà orientata verso quest'ultima ipotesi, fermo restando che questa presentazione vuole essere solo una fase iniziale di confronto in quanto allo stato attuale non è stato assunto alcun impegno e tutte le tre ipotesi sono ancora aperte.

L'Ing. Fabio Piscini, nell'illustrare sinteticamente il lavoro svolto tramite la proiezione di apposite slide, premette che la tecnica usata per la definizione del modello è stata quella del *change management*, ovvero è stata preliminarmente inquadrata la situazione attuale dell'Ateneo e, sulla base degli obiettivi da perseguire, sono stati delineati i possibili scenari percorribili per la gestione del patrimonio.

L'Ing. Piscini innanzitutto rende al Consiglio una "fotografia", una descrizione generale del patrimonio immobiliare del nostro Ateneo che ha una estensione di circa 370 mila metri quadrati ed è composto da 123 edifici/complessi, eterogenei tra di loro per tipologia e tecnologia costruttiva. Questo patrimonio immobiliare si sviluppa su circa 270 ettari di superficie. Al patrimonio immobiliare di Unipg si aggiunge quello delle Fondazioni, con un'estensione di circa 10 mila metri quadri sviluppati su di una superficie di 513 ettari e articolato in 35 edifici, anch'essi eterogenei come quelli di Unipg, di cui il 63% ha oltre 40 anni di vita e di utilizzo.

Nel suo complesso, il nostro patrimonio immobiliare è dislocato non solo su tutto il territorio regionale, ma anche fuori regione e con alcuni immobili all'estero.

Relativamente agli interventi manutentivi e conservativi, l'ing. Piscini fa una prima divisione degli edifici fra storici, prossimi al vincolo storico e quelli edificati tra il 1945 e il 1990. Questi ultimi risultano, dal punto di vista manutentivo, i più problematici in quanto, in virtù della scarsa qualità delle tecnologie costruttive e dei materiali impiegati per la loro costruzione, necessitano non solo di interventi di ristrutturazione, ma anche di seri interventi di adeguamento normativo non avvenuti nel passato. Sono stati poi analizzati tutti gli aspetti energetici degli edifici e l'ing. Piscini evidenzia come la quasi totalità (90%) del patrimonio analizzato è rappresentato da edifici in categoria G, cioè "energivori" e caratterizzati da strutture edilizie fortemente disperdenti e con un alto costo energetico. E' stata anche analizzata l'impiantistica esistente, con l'attuale presenza di 57 centrali termiche che hanno un costo annuo di circa 6 milioni di euro fra le spese della gestione degli impianti e l'approvvigionamento energetico. Tutto questo senza che finora sia stato mai previsto, nel medio-lungo termine, l'adozione di una qualche misura di risparmio o contenimento energetico. Attualmente, per la gestione degli impianti di climatizzazione, l'Ateneo ha aderito alla convenzione CONSIP 'Servizio Integrato Energia 3' e, a decorrere dal 1 Ottobre 2015 e con scadenza 30 Settembre 2021, il servizio calore viene fornito dalla ditta ANTAS srl.

L'ing. Piscini spiega che fino a due anni fa, l'Ateneo aveva stipulato tre contratti di Global Service: lotto 1, lotto 2 e un contratto specifico per la sede di Medicina. Ognuno di questi contratti prevedeva la presenza di una segreteria, situata nei locali Unipg, e di alcune unità di personale esternalizzato composto da: - 1 capo commessa; - 1 segretaria; - 2-3 tecnici manutentori con servizio di reperibilità h24/365 giorni all'anno, oltre ad altro personale a supporto di specifiche esigenze. Complessivamente, per ogni contratto di Global Service c'era la presenza di circa 15-20 unità di personale esterno a servizio dell'Ateneo. Inoltre, erano previsti lavori e servizi a richiesta (extra canone) fino ad un massimo di 300.000 euro. Alla scadenza di questi tre contratti, la Governance di allora ha preso la decisione di spaccettare tutti i servizi ricompresi nei tre contratti appaltandoli singolarmente. La conseguenza di questa decisione è stata la presenza di una pluralità di ben 21 contratti. Questo spaccettamento ha aumentato notevolmente il carico di lavoro della ripartizione tecnica che si è ritrovata a gestire molti più contratti, oltre all'incombente di tutta la gestione diretta degli immobili che fino a quel momento era stata svolta attraverso i tre contratti di Global Service. Quella decisione, e la conseguente situazione che ne è derivata, ha provocato molte criticità tra cui: nessuna forma di reperibilità; l'assenza di una qualunque manutenzione

preventiva con una conseguente manutenzione straordinaria molto più costosa; l'allungamento dei tempi di intervento nelle chiamate; personale tecnico che deve anche svolgere un'attività amministrativa non di sua competenza e molte altre serie criticità. L'Ing. Piscini sottolinea che si deve imparare da queste scelte errate del passato e dalle loro conseguenze negative per trarne degli obiettivi di miglioramento. L'ing. Piscini conclude che la tipologia di contratti verso cui si è orientati è, come anticipato dal Prof. Belardi, quello del "Facility Management", cioè la gestione integrata di una pluralità di servizi, processi e supporto degli edifici, dei loro spazi e delle persone, e quello del "Global Service di Manutenzione Immobiliare" (GSMI) che è un contratto di esternalizzazione con il quale un committente affida ad un assuntore, per un periodo di tempo definito, un sistema integrato di manutenzioni immobiliari con piena responsabilità da parte dell'assuntore sui risultati in termini di raggiungimento e/o mantenimento dei livelli di prestazioni stabilite dal committente.

Il Consigliere Maurizio Servili nel ritenere il progetto di grande importanza, sottolinea come per alcune strutture un sistema rapido di allerta sia indispensabile. Chiede chiarimenti sui motivi che hanno portato nel 2018 ad abbandonare i tre contratti Global Services per una pluralità di contratti. Inoltre, fa presente che pur essendo rilevante investire sulla manutenzione ordinaria è altresì importante la riqualificazione degli edifici.

L'Ing. Piscini fa presente che nella precedente gestione si era ipotizzato un Facility management che tuttavia era stato bloccato per ragioni giudiziarie. Conseguentemente si è scelto per uno spacchettamento di tutti i servizi, appaltandoli singolarmente.

Il Delegato Prof. Belardi sottolinea come la Governance abbia già preso in carico la riqualificazione delle strutture a partire dai laboratori. Coglie l'occasione per informare il Consiglio che a breve avrà inizio un rilievo integrale di tutte le strutture, ad iniziare dal Dipartimento di Agraria che fungerà da modello per avviare le riqualificazioni in serie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la presentazione relativa alla "Definizione di un modello di gestione e conseguenti strategie di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo", tramite apposite slide allegate al presente verbale;

Condiviso il modus operandi proposto in premessa dal Presidente e le motivazioni ad esso sottese emerse nel corso del dibattito;

- ❖ Prende atto della presentazione del progetto relativo alla definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo di cui alle slide allegate al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 6) Oggetto: Lavori di ripristino funzionalità sistema di gestione SIEMENS a servizio del Polo Unico di Medicina e Chirurgia-modifica PT 2020-2022 e EA 2020: determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici</i></p>

IL PRESIDENTE

Preso atto della necessità di eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria sul sistema di gestione SIEMENS a servizio degli edifici del Polo unico di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte, allo scopo di ripristinarne la funzionalità, come indicato nella relazione redatta dall'Ing. Riccardo Felicini, nominato Responsabile del Procedimento con Ordine di Servizio del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 36 del 1.10.2020;

Considerato che si rende, pertanto, necessario affidare i suddetti lavori al fine di consentire la gestione ottimale di tutti gli edifici su menzionati;

Vista la relazione, rif. 20/457 agli atti della Ripartizione Tecnica, nella quale il Responsabile del Procedimento, propone l'affidamento del lavoro in trattazione del valore stimato non superiore ad € 137.000,00 oltre Iva di Legge, con un quadro economico complessivo di € 190.000,00;

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8.7.2020 è stato approvato il Programma triennale dei lavori di questa Amministrazione e il relativo Elenco Annuale 2020;

Ritenuto necessario apportare una modificazione al Programma triennale dei lavori di questa Amministrazione e il relativo Elenco Annuale 2020 inserendo l'intervento in trattazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivise le motivazioni di carattere economico-gestionale che rendono necessario eseguire i lavori di manutenzione straordinaria sul sistema di gestione SIEMENS a servizio degli edifici del Polo Unico di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte, allo scopo di ripristinarne la funzionalità;

Visto il quadro economico complessivo di € 190.000,00 evidenziato nella relazione rif. 20/457, agli atti della Ripartizione Tecnica, del Responsabile del Procedimento;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Condivise le motivazioni che inducono alla modificazione del Programma triennale dei lavori di questa Amministrazione e il relativo Elenco Annuale 2020 inserendo l'intervento in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la modificazione al Programma triennale dei lavori di questa Amministrazione e il relativo Elenco Annuale 2020 mediante l'inserimento dell'intervento in trattazione relativo al ripristino della funzionalità del sistema di gestione SIEMENS a servizio degli edifici del Polo di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte (codice interno P08E07), autorizzando gli Uffici competenti ad effettuare la modifica in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6
Allegati n. -- (sub lett. --)

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

O.d.G. n. 7) Oggetto: Servizio di Pulizia ed igiene ambientale per gli immobili in uso a qualsiasi titolo all'Università degli Studi di Perugia – Lotto 1 – Perizia di Variante n. 2 a seguito delle disposizioni anti COVID-19.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto n. 294 del 14.7.2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale e coreutica e degli enti di ricerca", che ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse stanziare nell'anno 2020 per far fronte alle esigenze connesse alla situazione epidemiologica dovuta al virus Covid-19;

Considerato che il piano di riparto tra le Istituzioni prevede l'attribuzione all'Università degli Studi di Perugia di risorse finalizzate alla realizzazione delle seguenti misure:

1. Misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi;
2. Iniziative a sostegno degli studenti;
3. Misure di pianificazione delle attività di ricerca e didattica a distanza;

Considerato che entro il mese di novembre 2020, il Ministero dell'Università e della Ricerca provvederà ad effettuare il monitoraggio delle spese sostenute;

Considerato che per quanto riguarda le misure di cui al punto 1) su menzionato, questa Università prevede di dover sostenere costi per attività di sanificazione, approvvigionamento di dispositivi di distanziamento e di protezione personale e tutte le misure necessarie per garantire in generale la sicurezza;

Visti, in particolare, l'art. 2 co. 1 e l'art. 3 co. 1 del citato DM 294 del 14.7.2020;

Ricordato che il servizio di "Pulizia e igiene ambientale, smaltimento rifiuti e disinfezione degli immobili in uso a qualsiasi titolo, all'Ateneo", lotto 1, è svolto dalla società cooperativa Formula Servizi - con sede in Via Monteverdi 31, Forlì, P.IVA 00410120406 - in forza del DDG n. 87 del 17.4.2018 con cui l'appalto è stato aggiudicato;

Considerato che il Rup del contratto in oggetto, in accordo con il Dirigente della Ripartizione Tecnica, al fine di recepire quanto riportato nel "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19, aggiornato alla Fase 3 (da settembre 2020) in vista della graduale ripresa, in condizioni di massima sicurezza, e secondo una modalità flessibile delle ordinaria attività didattiche in presenza,

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

ovverosia nelle aule, nei laboratori e nelle biblioteche universitarie, relative al primo semestre 2020/2021", ha valutato l'esigenza di modificare il contratto in oggetto prevedendo di inserire le seguenti prestazioni:

- a) sanificazioni al fine di far svolgere in sicurezza le lezioni didattiche;
- b) fornitura di gel sanificante per le strutture oggetto del contratto;

Pertanto alla luce di quanto sopra, si è reso necessario redigere una perizia di variante suppletiva, secondo quanto disposto dall'art. 106 co. 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;

Vista la perizia suppletiva di variante su menzionata, agli atti dell'Ufficio istruttore, dalla quale emerge che dovranno essere sostenuti costi extra-canone per le attività aggiuntive su precisate del valore di € 359.721,24 oltre Iva 22% (438.859,91 Iva compresa);

Preso atto dello schema di atto di sottomissione n. 2 del 1.10.2020, per la contabilizzazione dei servizi non previsti nel contratto ma resesi necessari per le motivazioni su esposte, sottoscritto dal RUP e dall'Appaltatore;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il Decreto n. 294 del 14.7.2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca ed in particolare l'art. 2, co. 1 e l'art. 3, co. 1;

Rilevato che è si è reso necessario integrare i servizi resi dalla società cooperativa Formula Servizi in forza del contratto di pulizia e igiene ambientale in trattazione al fine di recepire quanto riportato nei protocolli e nelle nuove disposizioni legislative inerenti la pandemia COVID-19;

Vista la perizia suppletiva di variante redatta dal Rup del contratto in oggetto;

Preso atto che le risorse necessarie verranno appostate sulla voce con 03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA PJ DM294_2020_ATTTECNICA e sulla voce con 04.09.08.04.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA PJ DM294_2020_ATTTECNICA;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la perizia suppletiva di variante, agli atti della Ripartizione Tecnica, redatta dal Rup Ing. Francesco Paterna, secondo quanto disposto

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

dall'art. 106 co. 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, comportante un aumento dell'importo del contratto in vigore con la società cooperativa Formula Servizi con sede in Via Monteverdi 31, Forlì, P.IVA 00410120406;

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni esposte, l'Ufficio Budgeting e Bilancio di Ateneo ad effettuare le seguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle Università"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

PJ DM294_2020_ATTTECNICA € 438.859,91

COSTI

CA.04.09.08.04.01

"Pulizia"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

PJ DM294_2020_ATTTECNICA € 438.859,91

- ❖ di autorizzare, in conseguenza di quanto esposto in premessa, l'Ufficio Contabilità alla registrazione del credito di € 438.859,91 relativo alla quota parte dell'assegnazione Ministeriale di cui al "DM 14.7.2020 n. 294" - art. 2, co. 1 ed art. 3, co. 1 - a valere sulla voce coan 03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA PJ denominato DM294_2020_ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 quale finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'adozione delle misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, di cui al Decreto n. 294 del 14.7.2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca e contestualmente accantonare, mediante scrittura di vincolo, la somma complessiva di € 438.859,91 a valere sulla voce coan 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del costituendo PJ DM294_2020_ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di far gravare il costo extra-canone da riconoscere alla società cooperativa Formula Servizi, di € 209.635,41 oltre Iva 22%, (€ 255.755,20 Iva compresa), di competenza dell'esercizio 2020, a valere sulla costituenda scrittura di vincolo, voce coan 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ DM294_2020_ATTTECNICA del Bilancio unico

di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020- Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";

- ❖ di far gravare il costo, da riconoscere alla società cooperativa Formula Servizi, di € 150.085,83 oltre Iva 22% (€ 183.104,71 Iva compresa) per i servizi di sanificazione da eseguire dal 1.1.2021 al 30.6.2021, a valere sulla costituenda scrittura di vincolo, voce coan 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ DM294_2020_ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
- ❖ di procedere alle comunicazioni relative alla modificazione del contratto in trattazione, a mente dell'art. 106, co. 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente Delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7
Allegati n. 1 (sub lett.E)

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

O.d.G. n. 8) Oggetto: Recesso contratto di locazione relativo ai locali siti in Via dell'Aquilone n. 5 in uso al Dipartimento di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare

IL PRESIDENTE

Considerato che l'Università utilizza, con contratto di affitto in scadenza il 30.6.2022, fin dal 1986 alcuni locali siti in Via dell'Aquilone n. 5, di complessivi mq. 160 circa, per le esigenze del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne al canone annuo di € 12.610,00 ridotto successivamente ad € 10.806,93, ai sensi del D.L n. 66/2014, convertito in L. n. 89/20014;

Tenuto conto che l'art. 1 del contratto prevede che al conduttore è consentito recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone avviso al locatore mediante lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione;

Vista l'email del 23.7.2020 con la quale il Direttore di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne ha comunicato la decisione assunta in seno al Consiglio di Dipartimento, in accordo con i docenti di Archeologia, di riattivare il Laboratorio di Archeologia già utilizzato dal Prof. Matteini Chiari, in pensione da anni, sito al piano terra di Palazzo S. Bernardo (Via degli Uffici 14), come meglio identificato nelle stanze n. 11 - n. 12 n. 23 - n. 24 - n. 25 e n. 26 della planimetria sub lett. E allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nei predetti locali, di proprietà del Demanio ma detenuti dall'Università a titolo gratuito e perpetuo, si potrà concentrare l'attività di schedatura di almeno tre archeologi e relativi collaboratori per lo studio e la schedatura di reperti dei rispettivi cantieri di scavo;

Considerato che tale operazione permetterebbe di liberare il laboratorio di Archeologia che ha sede nel citato appartamento condotto in locazione al canone annuo stabilito in € 10.806,93, garantendo pertanto all'Ateneo un risparmio economico derivante oltre che dal recesso dal contratto di affitto anche dai costi di manutenzione derivante dallo stesso;

Visto in particolare l'art. 1 "Durata" del predetto contratto ove è riconosciuta al conduttore la possibilità di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone avviso al locatore mediante lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Ritenuto, pertanto opportuno, proporre, per le motivazioni suesposte, la risoluzione anticipata del contratto medesimo a far data dal 30.6.2021 e nel contempo procedere agli eventuali lavori di sistemazione, ove necessari, degli spazi concessi all'Università in uso perpetuo dall'Agenzia del Demanio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il contratto di locazione registrato al n. 6476 del 8.7.2004;

Visto in particolare l'art. 1 "Durata" del predetto contratto ove è stabilita al conduttore l'eventualità di poter recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone avviso al locatore mediante lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione;

Vista la nota e-mail del 23.7.2020 del Direttore di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Tenuto conto che i locali ove trasferire i laboratori ad oggi ubicati nei locali in locazione risultano già adatti allo scopo;

Rilevato che tale operazione conduce ad un duplice risparmio economico sia in termini di riduzione per il Bilancio dell'Università del costo per affitti passivi che da un punto di vista gestionale e/o conduzione dell'immobile;

Condivisa pertanto l'opportunità di procedere al recesso del contratto in parola come previsto dalle clausole contrattuali sopra richiamate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Tecnica, per il tramite dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare, di procedere alla risoluzione anticipata del contratto alla data del 30.6.2021 dandone comunicazione al locatore secondo quanto previsto nel contratto in premessa;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica ad eseguire i lavori che si rendessero necessari al ripristino dello stato dei luoghi degli spazi da riconsegnare al locatore e ad eventuali interventi di riadattamento degli spazi siti in Palazzo San Bernardo stanze n. 11 - n. 12 - n. 23 - n. 24 - n. 25 e n. 26 - come meglio individuate nella planimetria sub lett. E) allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad emettere e sottoscrivere gli atti necessari e conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 8
2020*

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Messa in sicurezza alberi di leccio presso Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali mediante realizzazione di una struttura in acciaio - Cod. Comm. 14-25 - Approvazione Progetto Definitivo.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio progettazione

IL PRESIDENTE

Premesso che nell'area del complesso di San Pietro, in Perugia Borgo XX Giugno, che ospita il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali è presente un gruppo arboreo con alberi di leccio di notevole interesse storico monumentale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Richiamata la nota del 4/7/2012 con la quale veniva segnalato, da parte del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, lo stato di precarietà dei tronchi e delle branche principali delle piante vecchie, tale da non assicurare la stabilità degli alberi;

Rilevato lo stato di precarietà e pericolo nell'anno 2013 in conseguenza del quale sono stati eseguiti nello stesso anno alcuni primi interventi di potatura e alleggerimento della chioma arborea, di puntellatura dei rami e dei tronchi per la messa in sicurezza delle propaggini più debilitate e una delimitazione dell'area solitamente frequentata da studenti;

Richiamata la Delibera di questo Consiglio del 27/6/2018, con cui veniva approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica redatto dall'ing. Bernardino Buonforte, nominato con Ordine di Servizio n. 48 del 28/11/2014 Responsabile Unico del Procedimento e progettista della realizzazione di una struttura a sostegno degli alberi di leccio su citati;

Preso atto che la DCA sopra richiamata autorizzava, altresì, la Ripartizione Tecnica ad avvalersi anche di tecnici esterni per i livelli successivi di progettazione e ad indire la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei necessari pareri da parte degli Enti preposti;

Visto il Progetto Definitivo redatto dall'Arch. Linda Pettinelli di Città di Castello (PG), incaricato con Buono d'Ordine n. 12 del 19/3/2019 della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, che prevede un costo complessivo dell'intervento di € 85.000,00 di cui € 55.797,27 per lavori,

confermando la previsione di spesa del progetto preliminare, secondo il seguente Quadro Economico:

A	LAVORI A MISURA		EURO
A.1	Importo lavori al netto dei costi della sicurezza (da computo metrico)		54.585,44
A.2	Costi della sicurezza (da computo metrico)		1.211,83
	Totale importo dei lavori (A.1 + A.2)		55.797,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA SUI LAVORI	22%	12.275,40
B.2	SPESE TECNICHE		
	Progetto, Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione		4.952,33
	Contributo Inarcassa	4%	198,09
	Indagini geologiche		1.850,00
	Prestazioni specialistiche geologo		1.300,00
	Contributo Epap	4%	52,00
	Iva su prestazioni geologiche	22%	704,44
	Indagini specialistiche strumentali sui rami iva compresa		1.900,00
	Collaudo		500,00
	Contributo Inarcassa	4%	20,00
	Iva su collaudo	22%	114,40
B.3	INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	2%	1.115,95
B.4	ACCANTONAMENTI	3%	1.673,92
B.5	ACCORDO BONARIO	3%	1.673,92
B.6	SPESE GENERALI PER AUT. ALTRI ENTI E PUBBLICITA' GARA		500,00
B.7	IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI		372,28
	Totale somme a disposizione		29.202,73
	TOTALE IMPORTO DA PROGETTO		85.000,00

Considerato l'esito positivo della Conferenza di Servizi - indetta con nota prot. 139538 del 9/12/2019 - adottato con Determina Dirigenziale n. 73 del 1/9/2020, con indicazioni da parte della Soprintendenza da recepire, laddove possibile, in sede di redazione della progettazione esecutiva;

Richiamato il progetto contabile 14_25LECCIAGR di € 85.000,00 (voce con 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Fatta presente la possibilità di affidare i lavori in oggetto facendo ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro Lavori concepito ed appaltato allo scopo di conseguire economie procedurali e amministrative;

Ricordato che il costo dell'intervento in trattazione non è soggetto al monitoraggio previsto dall'art. 2, comma 618 e ss. della Legge 244/2007, come modificato

dall'articolo 8 della L. 122/2010 in quanto trattasi di nuova costruzione e non di intervento manutentivo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Dirigente delle Ripartizione tecnica, Ing. Fabio Piscini, spiega come l'intervento in trattazione si renda necessario per la messa in sicurezza dell'albero di leccio situato presso il parcheggio del Dipartimento di Agraria. L'albero, continua il Dirigente, è vincolato dalla sovrintendenza come bene storico in quanto databile a oltre 200 anni. Viste le dimensioni della pianta è indispensabile una messa in sicurezza per garantirne la stabilità. Il progetto che viene presentato, già condiviso con la sovrintendenza, prevede una struttura metallica che attraverso dei tiranti andrà a sostenere il carico. La spesa prevista per questa operazione è di 85.000 €.

Il Consigliere Stefania Magliani domanda se parte dell'importo sarà stanziato dalla Sovrintendenza o eventualmente se sia possibile chiedere dei contributi.

L'Ing. Piscini chiarisce che l'importo al momento è totalmente a carico dell'Ateneo, eventualmente si potrebbe provare a chiedere un contributo a soggetti istituzionali e non.

Il Presidente incoraggia il tentativo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente:

Richiamata la deliberazione assunta nella seduta del 27/6/2018 con la quale veniva approvato il progetto preliminare;

Visto il progetto definitivo;

Preso atto dell'esito positivo della Conferenza di Servizi e delle indicazioni fornite della Soprintendenza da recepire, laddove possibile, nel livello di progettazione esecutiva;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto definitivo redatto dall'Arch. Linda Pettinelli volto alla salvaguardia del gruppo arboreo, all'incolumità delle persone e al ripristino della fruibilità dell'area di pertinenza, che comporta una spesa complessiva di € 85.000,00;
- ❖ di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica l'approvazione del progetto esecutivo, il quale dovrà recepire, laddove possibile, le indicazioni fornite dalla

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio dell'Umbria e degli accorgimenti necessari a prevenire il diffondersi del virus Covid-19;

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica a procedere con l'appalto dei lavori facendo ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro Lavori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – Commessa 18-11: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio gestione procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio, in data del 21.2.2018 ha approvato il programma triennale 2018-2020 delle opere che comprende, nell'annualità 2019, il recupero del semipiano del padiglione X per il Dipartimento Scienze Farmaceutiche (Comm. 18-11) per il quale sono stati stanziati €600.000,00;

Tenuto conto dell'inserimento dell'intervento su richiamato nei progetti "Dipartimenti di Eccellenza" del MIUR, come comunicato dal Responsabile - Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca con nota Prot. n. 17060 del 7.3.2018;

Preso atto che con ODS n. 2018/20 del 5.3.2018 l'Ing. Antonio Giordano è stato nominato Responsabile del procedimento dell'intervento in parola;

Ricordato che questo Consiglio, in data del 18.4.2018 ha assegnato al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche il Padiglione W e al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia il Padiglione X ed in particolare ha assegnato il piano terra dell'edificio W, ala sinistra, al Dipartimento DFS per le attività inerenti il Dipartimento di Eccellenza ovvero dell'intervento in oggetto;

Ricordato che questo Consiglio, in data del 27.6.2018 ha approvato il Documento Preliminare alla Progettazione (rev. 00 del 5.6.2018) relativo all'intervento in parola ed ha autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria occorrenti;

Preso atto che con D.R. n. 1090 del 12.7.2018 è stato disposto quanto segue:

- approvazione del progetto preliminare dell'intervento generale come previsto nel DPP surichiamato;
- creazione del PJ 18_11DSF (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di €180.000,00;
- affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva allo Studio Associato FLU.Project, con sede in Perugia, P.IVA02431420542;

Preso atto del Buono d'Ordine n. 112 del 31.8.2018 con cui è stata affidata la progettazione, definitiva, esecutiva, CSP al suddetto Studio FLU.Project a fronte

di un compenso di € 45.676,80 inclusi contributi previdenziali 4% ed IVA 22% (coan ant. n. 42696/2018);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) in data 23.11.2018 ha approvato la distribuzione degli spazi previsti in progetto;

Ricordato che nella seduta del 18.12.2018 questo Consiglio, in sede di approvazione del Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, ha disposto un incremento di risorse pari ad € 420.000,00 da accantonare nel suddetto PJ, che ha raggiunto così il totale di € 600.000,00 (di cui *medio tempore* sono stati utilizzati con DD 203 del 21.11.2018 € 42.350,00 Iva 10% compresa per le demolizioni preliminari - ordine ID DG n. 661240/2018 (Pernazza group) ed € 45.676,80 Iva 22% e contributi compresi per i servizi di ingegneria (studio Fluproject);

Ricordato che questo Consiglio nella succitata seduta del 18.12.2018 ha approvato il Progetto definitivo generale relativo alla realizzazione di laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (Comm. 18-11) dell'importo di € 760.000,00 autorizzando la redazione del progetto esecutivo del primo stralcio funzionale con un costo non superiore alle risorse stanziare, pari ad € 600.000,00, accantonate nel PJ 18_11DSF ed ha disposto di sottoporre all'approvazione di questo Consesso il progetto esecutivo per l'assunzione delle determinazioni in ordine allo sviluppo delle fasi procedurali e relativi aspetti finanziari;

Ricordato che con DD n. 142 del 20.12.2019 è stata commissionata, allo Studio associato FLU.Project, già incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, la redazione dell'allestimento degli arredi tecnici dei laboratori a fronte di un compenso di € 7.612,80 inclusi contributi previdenziali 4% ed IVA 22% (coan ant. n. 78452/19);

Ricordato, inoltre, che questo Consiglio, in data del 20.12.2019 (in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020) ha integrato le risorse a disposizione dell'intervento in parola con uno stanziamento di € 160.000,00 (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Fatto presente che il suddetto Studio associato FLU.Project, ha elaborato, nel rispetto dei termini, il progetto esecutivo commissionato, costituito dagli elaborati progettuali previsti dall'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, ancora vigente, rubricato "*Documenti componenti il progetto esecutivo*", trasmesso con nota del 27.4.2020 assunta a protocollo Prot n. 39724 del 28.4.2020, conservato agli atti della Ripartizione Tecnica, verificato e validato dal RUP, come risulta dal relativo verbale di verifica e validazione del 28.4.2020 (prot. n. 39705), anch'esso agli atti della Ripartizione Tecnica;

Ricordato che nella seduta del 8.7.2020 questo Consesso ha approvato il progetto definitivo denominato "Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto – C19-52SF3 (edificio Pad. W per la nuova piattaforma bio-tecnologica dei dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche)";

Ricordato altresì che nella stessa seduta il CDA ha approvato il PT 2020-2022 dei lavori pubblici di questa Amministrazione tra i quali è compresa la Commessa 19-52SF3 e l'integrazione dei fondi per la Commessa 18-11 (progetto Delphi) di € 160.000,00 già stanziati nel Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020 (e accantonati con scrittura di vincolo n. 1475/2020 - voce coan 01.10.02.06.03.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su altri fabbricati non residenziali" -UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2020);

Ricordato che nella seduta del 30.7.2020 questo Consesso, stante la necessità di integrare il progetto del dipartimento di eccellenza con l'intero recupero del Pad. W, ha autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad effettuare quanto segue:

- affidare l'integrazione dei due progetti (laboratori e strutturale), da sviluppare con i criteri previsti nell'accordo quadro lavori, nonché la direzione lavori dell'intervento risultante, valutando l'opportunità di attivare l'accordo quadro servizi in fase di stipula o, eventualmente, l'affidamento diretto previsto dal DL 16.7.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 178 del 16.7.2020 , in vigore dal 17.7.2020;
- approvare con proprio atto il progetto esecutivo integrato e predisposto per l'assegnazione secondo quanto prevede l'Accordo Quadro Lavori, nel rispetto del quadro economico approvato nella seduta del 30.7.2020 pari a € 1.976.886,49 fatto salvo aspetti di dettaglio;
- valutare l'assegnazione dei lavori parola ed i relativi allestimenti tecnici connessi (anche tramite l'opzione ai sensi dell'art 106 del d.lgs. 50/2016) con i criteri dell'Accordo Quadro Lavori;

Ricordato che con DDG n. 118 del 7.7.2020 è stato aggiudicato il Lotto 2 dell'Accordo Quadro Servizi di Architettura ed Ingegneria a tre operatori economici i cui contratti sono in fase di stipula;

Preso atto della relazione del RUP del 16.10.2020 agli atti dell'Ufficio istruttore, dalla quale in sintesi emerge quanto segue:

- con D.D. n. 190 del 15.10.2020 è stata affidata all'ing. Pio Castori la redazione del Progetto esecutivo relativo alla integrazione dei due progetti laboratori e strutturale comprensivo anche del progetto degli allestimenti secondo i dettami dell'Accordo quadro Lavori per un importo di € 35.471,00, oltre CNPAIA ed IVA 22% per un importo complessivo di € 45.005,60 IVA 22% e contributi

- compresi;
- con ODS n. 32/2020 del 31.7.2020 è stato nominato il gruppo di verifica interno relativo al progetto esecutivo ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - con nota Prot n. 93734 del 16.10.2020 sono stati consegnati gli elaborati relativi al progetto esecutivo generale e si è quindi avviata la fase di verifica dal quale emerge che l'importo dei lavori è pari a € 1.498.842,00 compresi costi della sicurezza, ed è quindi possibile assegnare direttamente l'intervento ad un operatore dell'Accordo Quadro Lavori nel rispetto di quanto indicato all'Art. 3.1 e Art. 7.4 del Capitolato Speciale;
 - l'art. 2.6 del Capitolato Speciale del citato Accordo Quadro Lavori prevede che i contratti di maggiore complessità e con maggior tasso di rischio possono essere affidati con due fasi distinte che, nel caso di specie, sono le seguenti:
 - Fase I – approntamento cantiere, demolizioni soletta, scavi alla quota di fondazione e spostamento dei sottoservizi e predisposizione allacci;
 - Fase II – realizzazione delle opere strutturali, edili ed impiantistiche e di finitura, nonché opzioni per gli arredi tecnici;
 - è stata valutata positivamente, per ragioni di economia e snellezza dell'azione amministrativa, la possibilità di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro Lavori;
 - risulta I° in graduatoria l'ATI LADUEBC (contratto Prot. 70198 del 4.8.2020) ed è possibile assegnare il lavoro in oggetto mediante un contratto applicativo da stipulare a cura del Dirigente, mediante scrittura privata;
 - applicando il ribasso offerto in fase di gara del 33,702% (*in toto* sui costi derivanti dal prezzario 2018 della Regione Umbria, ad esclusione dei costi della sicurezza, e per il 50% sull'analisi prezzi redatta dal progettista), ai sensi dell'Art. 3.1 e Art. 7.4 del Capitolato speciale, il quadro economico risulta rimodulato come segue:

		C 18-11 Lab. DSF "laboratori Star-Lab" - assegnazione ATI LADUEBC				
		Ribasso 33,702%				
		IVA	Importi netto IVA	Importi netto IVA (dettagli)	Importi lordo IVA	Importi lordo IVA (dettagli)
A	Lavori					
	FASE 1	10%	€ 33.172,10		€ 36.489,31	
	FASE 2	10%	€ 988.592,28		€ 1.087.451,51	
	Totale quadro A		€ 1.021.764,38		€ 1.123.940,82	
B	Sicurezza					
	Sicurezza fase 1	10%	€ 5.535,12		€ 6.088,63	
	Sicurezza fase 2	10%	€ 9.452,57		€ 10.397,83	
	Totale quadro B		€ 14.987,69		€ 16.486,46	
C	Somme a disposizione					

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

c01) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	10%	€		€	0,00
c02) Rilievi accertamenti e indagini		€	38.500,00	€	42.350,00
c02.1) Indagini Demolizioni Pernazza Group	10%		€ 38.500,00		€ 42.350,00
c02.3) Rilievi accertamenti e indagini	22%		€		€ 0,00
c04) Imprevisti	10%	€	45.000,00	€	49.500,00
c05) Acquisizione aree o immobili					
c07) Spese tecniche relative a progettazione, attività preliminari e di supporto, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in esecuzione. Le spese comprendono anche gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016		€	323.017,63	€	400.612,22
c08) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	22%				
c09) Spese per pubblicità Anac e, ove previsto, per opere artistiche.	22%	€	2.000,00	€	2.440,00
c10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato		€	25.000,00	€	30.500,00
c10,1) Prove su Pali	22%		€ 20.000,00		€ 24.400,00
c10.2) accertamenti laboratorio	22%		€ 5.000,00		6.100,00
c.11.1) Modifiche contratto lavori - OPZIONI	10%		150.000,00	€	165.000,00
c.11.2) Modifiche contratto forniture e servizi - OPZIONI - allestimento laboratori	22%	€	96.000,00	€	117.120,00
c.11.2.1) D2 Attrezzature specialistiche	22%		€ 53.000,00		€ 64.660,00
c.11.2.2) D3 Arredi da ufficio	22%		€ 43.000,00		€ 52.460,00
c.12) Modifiche ai contratti Disponibili		€	150.000,00	€	165.000,00
c.12.1) Modifiche contratto lavori - OPZIONI disponibili Fase 1	10%		€ 50.000,00		€ 55.000,00
c.12.2) Modifiche contratto lavori - OPZIONI disponibili Fase 2	10%		100.000,00		€ 110.000,00
c.12.3) Modifiche forniture e servizi - OPZIONI - allestimento laboratori - disponibili	22%		€ 0,00		€ 0,00
Arrotondamento		€	4.024,05	€	4.024,05
Totale quadro C		€	833.541,68	€	976.546,27
D Arredi, allestimenti, attrezzature e forniture					

DA1 Arredi tecnici da laboratorio	22%	€ 102.827,19		€ 125.449,17	
DF ferri di ripresa	10%	€ 15.076,15		€ 16.583,77	
Totale quadro D		€ 117.903,34		€ 142.032,94	
TOTALE Q.E. (A+B+C+D)		€ 1.988.197,09		€ 2.259.006,49	
TOTALE Q.E. (A+B+C+D) - MODIFICHE AI CONTRATTI (c11.1) e c11.2)		€ 1.742.197,09		€ 1.976.886,49	
IMPORTO COPERTURA QE ((A+B+C+D) - MODIFICHE AI CONTRATTI)				€ 1.976.886,49	

- sulla base dei ribassi offerti si potrà stipulare un contratto applicativo con gli importi di seguito dettagliati:

Contatto Applicativi	Importo	Aliquota Iva	Totale
Lavori Fase I	€ 38.707,22	10%	€ 42.577,94
Lavori Fase II	€ 998.044,85	10%	€ 1.097.849,34
DA1 Arredi tecnici da laboratorio	€ 102.827,19	22%	€ 125.449,17
DF ferri di ripresa	€ 15.076,15	22%	€ 18.392,90
Totale	€ 1.154.655,41		€ 1.284.269,35
Opzioni art. 106 co. 1 lett. a Fase I	€ 50.000,00	10%	€ 55.000,00
Opzioni art. 106 co. 1 lett. a Fase II	€ 100.000,00	10%	€ 110.000,00

Ulteriori opzioni di contratto non coperte finanziariamente	Importo	Aliquota Iva	Totale
Lavori	€ 150.000,00	10%	€ 165.000,00
Allestimenti	€ 96.000,00	22%	€ 117.120,00
Totale	246.000,00		€ 282.120,00

- al fine di dare esecuzione alla Fase II si evidenzia inoltre la necessità di affidare i seguenti servizi di ingegneria (rientranti nella riga c07 del quadro economico), il cui costo è stimato come segue:

Servizi Ingegneria	Imponibile	Cassa profes.	Aliquota Iva	Totale costo
Direzione lavori	€ 158.757,33	4%	22%	€ 201.431,30
Collaudo tecnico-amm. e statico	€ 43.655,38	4%	22%	€ 55.389,95
Certificazione energetica	€ 4.786,63	4%	22%	€ 6.073,28
Assentimenti ed autorizzazioni	€ 4.000,00	4%	22%	€ 5.075,20

Rilevato che nel dibattito:

Il Dirigente della Ripartizione tecnica, Ing. Fabio Piscini, riassume brevemente l'intervento per il recupero del padiglione W di Via del Giochetto per la realizzazione dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze farmaceutiche oltre che per la

riqualificazione delle fondazioni dell'edificio. Evidenzia che si tratta del primo intervento che sarà fatto con l'accordo quadro lavori. Il contratto è stato strutturato in due fasi, nella prima fase l'impresa può prevedere delle varianti in corso d'opera mentre nella seconda non è possibile formulare riserve. Definisce il contratto innovativo: oltre ai lavori, l'impresa si occuperà anche dell'allestimento degli spazi con gli arredi tecnici.

Il Consigliere Antimo Gioiello, nel ringraziare l'Ing. Piscini per l'aggiornamento, tiene ad informare il Consiglio che quasi tutte le gare per l'acquisto della strumentazione da collocare nei laboratori di via del Giochetto, e specificamente nel laboratorio Delphi Starlab, si sono concluse. Conseguentemente, sottolinea che sarebbe auspicabile un allineamento tra i lavori e la consegna delle apparecchiature, perchè, diversamente, si andrebbe incontro a problematiche rilevanti, come il dover collocare gli strumenti in locali non adeguati per poi spostarli con rischi di danneggiamento e facendo lievitare i costi. Coglie inoltre l'occasione per chiedere al Presidente se sia a conoscenza della possibilità di una proroga per la rendicontazione dei progetti di eccellenza.

Il Presidente, nel riferire che l'argomento era stato affrontato con il Ministro il quale per via informale aveva confermato la proroga dovuta all'emergenza, si impegna nei prossimi giorni a sollecitarne la formalizzazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 23.11.2018 ha approvato la distribuzione degli spazi previsti nel progetto definitivo;

Ricordato quanto previsto nella seduta di questo consiglio del 18.12.2018 in cui è stato disposto, tra l'altro, l'assunzione delle determinazioni in ordine allo sviluppo delle ulteriori fasi procedurali e relativi ulteriori aspetti finanziari;

Preso atto della relazione redatta dal RUP della relazione del RUP del 16.10.2020 agli atti dell'Ufficio istruttore;

Visto il quadro economico in premessa;

Condivisa l'opportunità per ragioni di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di procedere con l'affidamento dei lavori mediante lo strumento dell'accordo quadro;

Condivisa la necessità di affidare i servizi di direzione lavori mediante il contratto di Accordo Quadro Servizi in fase di stipula;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

- ❖ di prendere atto che il progetto esecutivo integrale consegnato con nota Prot n. 93734 del 16.10.2020 redatto dall'Ing. Pio Castori, relativo alla "Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Comm. 18-11" comportante un costo per la realizzazione dei laboratori DSF comprese le relative opere strutturali e degli allestimenti connessi all'edificio (D1 Arredi tecnici da laboratorio), pari a complessivi €1.976.886,49, è in fase di verifica e validazione;
- ❖ di confermare l'autorizzazione al Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare, con proprio atto, il progetto esecutivo integrato nel rispetto del suddetto quadro economico e con potere di modifica dei soli aspetti di dettaglio che si dovessero rendere necessari;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica all'assunzione con proprio Decreto degli atti necessari alla stipula del contratto applicativo per i servizi di ingegneria (direzione lavori) per la fase II, non appena saranno firmati i contratti di Accordo Quadro Servizi, ed all'affidamento degli altri servizi di ingegneria indicati in narrativa;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione all'assunzione con proprio Decreto degli atti prodromici alla stipula del contratto applicativo ed autorizzare lo stesso Dirigente alla sottoscrizione del contratto stesso mediante scrittura privata, secondo quanto previsto dall'Accordo quadro siglato con l'ATI LADUEBC (Prot. 70198 del 4.8.2020) per le seguenti attività:

Contatto Applicativi	Importo	Aliquota Iva	Totale
Lavori Fase I	€ 38.707,22	10%	€ 42.577,94
Lavori Fase II	€ 998.044,85	10%	€ 1.097.849,34
DA1 Arredi tecnici da laboratorio	€ 102.827,19	22%	€ 125.449,17
DF ferri di ripresa	€ 15.076,15	22%	€ 18.392,90
Totale	€ 1.154.655,41		€ 1.284.269,35
Opzioni art. 106 C.1 lett. a Fase I	€ 50.000,00	10%	€ 55.000,00
Opzioni art. 106 C.1 lett. a Fase II	€ 100.000,00	10%	€ 110.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.304.655,41		€ 1.449.269,35

apportando le eventuali modifiche di dettaglio necessarie ed attivando le eventuali opzioni, sempre nel rispetto del contratto citato e dell'importo complessivo del quadro economico dei lavori, pari a € 1.976.886,49;

- ❖ di approvare la modificazione all'Elenco biennale delle servizi e forniture di questo Ateneo mediante aggiunta, ai sensi dell'art. 7, comma 8 lett. c) del D.M. n. 14/2018, della fornitura degli arredi tecnici da laboratorio (DA1), autorizzando gli Uffici competenti ad effettuare la modificazione in trattazione nel citato documento di programmazione;

- ❖ di dare atto che la copertura finanziaria del quadro economico su riportato è garantita dalle risorse accantonate sul PJ 18_11DSF (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) delle quali, *medio tempore*, sono stati utilizzati € 140.645,20 per le attività, già affidate, menzionate in narrativa;
- ❖ di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla sottoscrizione ed all'inoltro, ai singoli Enti interessati, delle istanze, pareri o assentimenti necessari alla realizzazione dell'intervento in trattazione "Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche" e ad avviare i lavori di Fase I con direzione dei lavori interna.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



IL PRESIDENTE

Propone al Consiglio di Amministrazione, in quanto presente nella sua completa composizione, di integrare l'ordine del giorno della seduta odierna – ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione - con il seguente punto 10 bis) all'odg "Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "D. Chianelli" – Onlus", stante l'urgenza legata alla scadenza dell'accordo medesimo in data 28.10.2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità di tutti i componenti presenti, approva la proposta del Presidente di integrazione dell'ordine del giorno con il seguente punto 10 bis all'odg:

"Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "D. Chianelli" – Onlus".

Il Presidente procede quindi alla trattazione del seguente punto aggiuntivo.

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10 bis) Oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la vita "D. Chianelli" - Onlus
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, nonché la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Ribadito che l'Università non rappresenta solamente l'eccellenza nel campo della divulgazione del sapere e della ricerca scientifica, tecnologica e medica, ma è, finanche, sede di diffusione della cultura della solidarietà e reciprocità;

Dato atto che il Comitato per la Vita "Daniele Chianelli" è un'associazione senza scopo di lucro, che sin dalla sua nascita, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone finalità di assistenza, sotto ogni forma, nel campo delle leucemie, neoplasie, dei linfomi e della emato-oncologia in generale, con particolare riguardo alle forme infantili, favorendo la ricerca e lo studio nell'ambito delle citate patologie;

Ricordato, al riguardo, che l'Università annovera, tra le sue proprietà, il complesso immobiliare denominato "Centro Studi Bazzucchi" - "Villa Capitini", sito in Perugia

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

località Ponte della Pietra, che si compone di più corpi e, in particolare, la villa, la casa del custode, la foresteria e i locali tecnici;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014 con la quale nella reciproca volontà di confermare l'impegno a porre in essere molteplici attività volte al raggiungimento di obiettivi sempre più performanti e altamente qualificanti, assicurando reciproco sostegno finanziario e logistico alle persone e alle strutture coinvolte, veniva approvato lo schema di collaborazione con il Comitato per la Vita Daniele Chianelli;

Rilevato che alla base della predetta delibera vi è stata la condivisione tra l'Università ed il Comitato di comuni obiettivi che hanno fattivamente concesso già dal 2005, in disponibilità al Comitato medesimo una porzione immobiliare sita all'interno del più ampio complesso di "Villa Capitini", da destinare a foresteria per l'accoglienza dei familiari dei malati;

Visto a tal proposito l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la Vita Daniele Chianelli siglato in data 28.10.2014;

Tenuto conto, infatti, che il suddetto utilizzo della foresteria è risultato, nel corso degli anni, funzionale e strategico anche per la *mission* istituzionale dell'Università, in quanto ha costituito una struttura di appoggio per medici, specializzandi e ricercatori nei periodi di permanenza a Perugia per studi e ricerche;

Considerato, quindi, che i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'Università e il Comitato rappresentano una realtà fattiva in costante divenire e che, pertanto, sulla base degli apprezzati risultati raggiunti, le Parti intendono proseguire fattivamente il consolidato rapporto di collaborazione, onde continuare a garantire, da un lato, la crescita e l'avanzamento degli studi e delle ricerche nell'ambito delle scienze onco-ematologiche, attraverso il sostegno di borse di studio per ricercatori universitari e, dall'altro, un valido supporto di tipo ricettivo non solo a favore dei familiari dei pazienti, ma anche degli studiosi impegnati in attività scientifiche;

Visto che con il predetto accordo questo Ateneo concede in comodato d'uso gratuito al Comitato il suddetto immobile ad uso foresteria, da adibire all'accoglienza dei familiari dei malati durante la permanenza degli stessi *in loco* per ricovero ospedaliero ovvero per essere sottoposti a cure mediche, nonché di studiosi e ricercatori provenienti a Perugia, impegnati nella ricerca nei settori di interesse;

Rilevato che, a fronte dell'impegno dell'Ateneo, il Comitato ha sostenuto ed intende continuare a sostenere, anche finanziariamente, molte delle iniziative di ricerca nei settori delle leucemie, neoplasie, dei linfomi e della emato-oncologia in generale, concedendo - in base alle proprie fonti di sostentamento - borse di studio, sovvenzioni e contributi a favore delle strutture di ricerca dell'Università

impegnate nello studio e nella cura delle citate patologie, nonché garantendo ospitalità, nella struttura a sua disposizione, ai ricercatori di questo Ateneo, nei periodi di permanenza a Perugia per motivi di studio e ricerca;

Tenuto conto tra l'altro, che in questo sessennio, in base all'art. 5 dell'Accordo sopra richiamato, il Comitato si è fatto carico di numerosi lavori di manutenzione ordinaria per oltre 44.000,00 euro, come da documenti agli atti dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare, ottemperando in pieno agli obblighi in esso assunti;

Vista la bozza di accordo di collaborazione, allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, che sulla base del precedente accordo, tende a disciplinare il suddetto rapporto di sinergia, nonché di cristallizzare e definire gli impegni reciproci assunti dalle Parti, al fine di realizzare gli obiettivi comuni;

Tenuto conto che nell'accordo in questione vi è inserita la facoltà concessa all'Università di recedere dall'accordo, qualora ricorrano gravi motivi, prima della scadenza con preavviso da recapitarsi alla sede del Comitato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata almeno sei mesi prima della data in cui il rilascio avrà esecuzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la normativa universitaria, anche statutaria e regolamentare di questa Università;

Condivisi gli scopi e gli obiettivi perseguiti dalla Onlus – Comitato per la vita "D. Chianelli" e ricordato che, negli anni, la sinergia tra Ateneo e Comitato ha comportato notevoli risultati nell'ambito della ricerca e della solidarietà;

Ricordato, inoltre, che, già dal 2005, l'Ateneo ha messo a disposizione del Comitato la porzione immobiliare sita all'interno del complesso di "Villa Capitini", da destinare a foresteria per l'accoglienza dei familiari dei malati;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014;

Dato atto che, negli anni, le attività poste in essere dal Comitato sono state egregie e degne di rilevanza scientifica e morale;

Condiviso e ribadito, pertanto, l'interesse a continuare la fattiva collaborazione tra Ateneo e Comitato, concedendo a quest'ultimo in comodato d'uso gratuito, nell'ambito di un più ampio rapporto di collaborazione reciproca, la foresteria di "Villa Capitini";

Rilevato, altresì, che il Comitato, a fronte del suddetto impegno dell'Ateneo, intende proseguire nella sua opera di sostegno alle famiglie e alla ricerca scientifica, garantendo, altresì, accoglienza ai ricercatori universitari in permanenza a Perugia per motivi di studio e ricerca;

Ritenuto apprezzabile anche lo sforzo economico del Comitato nella realizzazione dei molteplici interventi di manutenzione ordinaria così come ricordato dal presidente;

Visto il testo dell'accordo di collaborazione tra Università e Comitato volto a disciplinare gli impegni reciproci delle Parti;

Ritenuto comunque opportuno, al termine del sessennio di collaborazione con il Comitato Chianelli, acquisire un quadro informativo e documentale puntuale sui risultati della collaborazione medesima, per una compiuta valutazione e riflessione funzionale all'eventuale successivo rinnovo pluriennale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di quanto in premessa rappresentato, di prorogare i termini dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comitato per la Vita "D. Chianelli" – ONLUS, di cui al testo allegato al presente verbale sub lett. F) per costituirne parte integrante e sostanziale, per la durata di sei mesi;
- ❖ di dare mandato al Rettore di emendare conseguentemente l'accordo e di autorizzarlo a sottoscrivere lo stesso con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11
Allegati n.-- (sub lett. --)

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

O.d.G. n. 11) Oggetto: Rideterminazione indennità Garante di Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia che istituisce la figura del Garante di Ateneo prevedendone le competenze e le modalità di designazione;

Visto l'art. 102 del Regolamento Generale di Ateneo recante i poteri attribuiti al Garante, ai sensi del quale:

1. *"Il Garante interviene nei confronti di fatti e comportamenti che, a causa di disfunzioni, carenze, ritardi ed omissioni in atti e condotte dell'Università, violino o compromettano i diritti o gli interessi dei soggetti che operano nell'Ateneo, siano essi professori, ricercatori, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL e studenti.*
2. *Il Garante svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.*
3. *Il Garante di propria iniziativa o su richiesta dei soggetti interessati può:*
 - a) *chiedere notizie sullo stato dei procedimenti amministrativi;*
 - b) *consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento, salva la legittima opposizione del segreto di ufficio, ai sensi della legge 241 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni;*
 - c) *intervenire presso il responsabile del procedimento o presso gli uffici e i servizi competenti perché i procedimenti abbiano regolare corso e gli atti siano tempestivamente emanati;*
 - d) *suggerire all'amministrazione l'adozione degli adempimenti ritenuti idonei a soddisfare l'istanza di tutela entro il termine previsto per il procedimento o entro un termine definito di comune accordo;*
 - e) *richiedere, nei casi più gravi, l'intervento degli Organi di Ateneo per gli opportuni atti di loro competenza;*

f) promuovere la revisione di atti amministrativi già emanati; alla richiesta del Garante i soggetti competenti sono tenuti a dare risposta nel termine di trenta giorni;

g) segnalare i comportamenti scorretti o illegittimi dei dipendenti, a qualunque ruolo appartengano, richiedendo nei casi più gravi l'attivazione dell'azione disciplinare. Tale richiesta può essere rivolta anche nei confronti del responsabile del procedimento o dell'ufficio che ritardi, ostacoli o impedisca lo svolgimento delle sue funzioni. L'apertura e l'esito del procedimento disciplinare sono comunicati al Garante e l'eventuale archiviazione, debitamente motivata, gli deve essere comunicata entro trenta giorni dalla richiesta;

h) segnalare le disfunzioni nella organizzazione degli uffici con particolare riguardo per quelli aperti al pubblico”;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione stabilisce, su proposta del Senato e compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Ateneo, l'ammontare delle indennità per quelle cariche istituzionali alle quali lo stesso Senato l'abbia riconosciuta;

Visto l'art. 61, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008 prevedente che *“1. A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa”;*

Considerato inoltre che la tipologia di spesa relativa a *“indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché incarichi di qualunque tipo”* è stata successivamente assoggettata a limiti di spesa dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito dalla L. 122/2010, modificato dapprima dall'art. 1, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15, dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla L. 27.2.2015 n. 11;

Rilevato in particolare che la normativa suddetta ha previsto fino al 31.12.2017 il divieto di superamento, per gli emolumenti di cui sopra, degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, con la quale venivano rideterminati gli importi dei compensi/indennità spettanti agli organi istituzionali, tra i quali il Garante di Ateneo stabilendo un compenso di importo pari a € 1.093,00, che a seguito dell'abbattimento di legge del 10% veniva ridotto a € 983,70;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 21 giugno 2016 con la quale venivano ridefinite le posizioni istituzionali alle quali riconoscere una indennità di carica/compenso nel modo seguente:

- Rettore,
- Pro – Rettore vicario,
- Delegato del Polo Scientifico-Didattico di Terni,
- Direttori di Dipartimento,
- Membri del Consiglio di Amministrazione,
- Membri del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Membri del Nucleo di Valutazione,
- Garante di Ateneo;

Visto l'art. 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede che a decorrere dall'anno 2020 cessino di applicarsi agli enti e agli organismi di cui all'art. 1, comma 2, della legge 196/2009, e quindi anche alle Università, le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A alla legge, contemplante tra gli altri l'art. 61 del D.L. 112/2008 e l'art. 6 del D.L. 78/2010 sopra richiamati;

Vista al riguardo la Circolare n. 9 MEF – RGS – prot. 52841 del 21.04.2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020-aggiornamento circolare n. 34 del 19.12.2019. Ulteriori indicazioni" con la quale viene tra l'altro trasmesso il documento MEF - Ragioneria generale dello Stato "Norme di contenimento della spesa pubblica (quadro sinottico)" di marzo 2020 che fornisce un quadro sinottico aggiornato in merito alle spese per organi collegiali ed altri organismi;

Preso atto inoltre dell'art. 1, comma 596, della legge n. 160/2019 ai sensi del quale *"I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle*

vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";

Considerato che ad oggi non sono stati ancora adottati i provvedimenti suddetti;
Ritenuto opportuno, tenuto conto anche dell'entità delle diverse indennità di carica/compensi spettanti agli altri organi monocratici e collegiali, adeguare ed aggiornare il compenso del Garante di Ateneo in ragione delle importanti competenze definite dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2020 con la quale è stata formulata la proposta al Consiglio di Amministrazione di una rideterminazione dell'indennità spettante al Garante di Ateneo nella misura di € 8.000,00 annui al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

Visto il DR. n. 2112 del 2 settembre 2019 con il quale è stato emanato l'avviso per la designazione del Garante di Ateneo per il triennio 1.11.2019 - 31.10.2022, andato successivamente deserto e che a breve, con apposito decreto rettorale, saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande per la restante parte del triennio 1.11.2019-31.10.2022;

Tenuto conto che, stanti i termini per l'espletamento della procedura di designazione del Garante, si presume che la nomina possa avvenire non prima del 1° dicembre 2020;

Tenuto conto, con riferimento all'esercizio corrente 2020, che nella voce COAN CA.04.09.12.01.07 "Garante di Ateneo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 è stato approvato uno stanziamento di € 983,70;

Accertato che la somma spettante al Garante per l'esercizio 2020 risulta essere pari ad € 666,66 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e che pertanto lo stanziamento suddetto risulta essere capiente per coprire la mensilità di dicembre dell'esercizio in corso;

Considerato, in relazione agli esercizi futuri a decorrere dall'anno 2021, che dal 1° novembre 2020 sarà attivato il Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia in sostituzione dei tre Dipartimenti di medicina e che, per l'effetto, si riducono le previsioni di budget dei relativi esercizi per complessivi € 4.600,00 annui sulla voce COAN CA.04.09.12.01.03 "Indennità di carica" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI;

Considerato che lo stanziamento previsto nella voce COAN CA.04.09.12.01.02 "Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI pari ad € 43.200,00 €, destinato alla liquidazione

dei gettoni di presenza a favore dei Consiglieri di Amministrazione, ha presentato negli ultimi anni significative economie in quanto l'importo liquidato ai Consiglieri si è attestato annualmente nettamente al di sotto del tetto suddetto, al massimo nella misura di € 33.300,00 e che pertanto si ritiene opportuno prevedere, a decorrere dal budget 2021, una somma comunque inferiore, a compensazione dell'incremento dello stanziamento dell'indennità spettante al Garante di Ateneo previsto nella voce COAN CA.04.09.12.01.07 "Garante di Ateneo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI; Visto da ultimo l'art. 102, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su invito del Senato Accademico, può determinare l'indennità spettante al Garante di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che è intenzione di questa Governance procedere quanto prima a riaprire il bando per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire il ruolo di Garante di Ateneo. Precisa al riguardo che sarà messo a disposizione del Garante un ufficio di supporto così da permettere allo stesso di svolgere appieno la propria funzione tramite i poteri attribuitigli dal Regolamento Generale di Ateneo. L'idea infatti è di rendere il Garante una autonoma figura che collabora con l'Ateneo fornendogli il supporto necessario. Con la presente delibera, conclude il Presidente, si propone di aumentare l'indennità nella misura di € 8.000,00 annui, per dare valore a tale figura, adeguandola anche agli standard nazionali.

Il Consigliere Mauro Bove, nel concordare con la proposta esposta dal Presidente per la nuova indennità del Garante, coglie l'occasione per far presente se non sia opportuno fare una valutazione riguardo la misura attualmente prevista per le indennità dei Direttori dei dipartimenti che svolgono un incarico di grande responsabilità.

Il Presidente raccoglie la sollecitazione e, facendo riferimento anche ai Delegati, si impegna ad aprire una riflessione in merito.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia che istituisce la figura del Garante di Ateneo prevedendone le competenze e le modalità di designazione;

Visto l'art. 102 del Regolamento Generale di Ateneo recante i poteri attribuiti al Garante;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione stabilisce, su proposta del Senato e compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Ateneo, l'ammontare delle indennità per quelle cariche istituzionali alle quali lo stesso Senato l'abbia riconosciuta;

Visto l'art. 61, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008;

Considerato inoltre che la tipologia di spesa relativa a *"indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché incarichi di qualunque tipo"* è stata successivamente assoggettata a limiti di spesa dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito dalla L. 122/2010, modificato dapprima dall'art. 1, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15, dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla L. 27.2.2015 n. 11;

Rilevato in particolare che la normativa suddetta ha previsto fino al 31.12.2017 il divieto di superamento, per gli emolumenti di cui sopra, degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, con la quale sono stati rideterminati gli importi dei compensi/indennità spettanti agli organi istituzionali, tra i quali il Garante di Ateneo stabilendo un compenso di importo pari a € 1.093,00, che a seguito dell'abbattimento di legge del 10% è stato ridotto a € 983,70;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 21 giugno 2016 con la quale sono state ridefinite le posizioni istituzionali alle quali riconoscere una indennità di carica/compenso;

Visto l'art. 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede che a decorrere dall'anno 2020 cessino di applicarsi agli enti e agli organismi di cui all'art. 1, comma 2, della legge 196/2009, e quindi anche alle Università, le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A alla legge, contemplante tra gli altri l'art. 61 del D.L. 112/2008 e l'art. 6 del D.L. 78/2010 sopra richiamati;

Vista al riguardo la Circolare n. 9 MEF – RGS – prot. 52841 del 21.04.2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020-

aggiornamento circolare n. 34 del 19.12.2019. Ulteriori indicazioni” con la quale viene tra l’altro trasmesso il documento MEF - Ragioneria generale dello Stato “*Norme di contenimento della spesa pubblica (quadro sinottico)*” di marzo 2020 che fornisce un quadro sinottico aggiornato in merito alle spese per organi collegiali ed altri organismi;

Preso atto inoltre dell’art. 1, comma 596, della legge n. 160/2019;

Considerato che ad oggi non sono stati ancora adottati i provvedimenti suddetti;

Ritenuto opportuno, tenuto conto anche dell’entità delle diverse indennità di carica/compensi spettanti agli altri organi monocratici e collegiali, adeguare ed aggiornare il compenso del Garante di Ateneo in ragione delle importanti competenze definite dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2020 con la quale è stata formulata la proposta al Consiglio di Amministrazione di una rideterminazione dell’indennità spettante al Garante di Ateneo nella misure di € 8.000,00 annui al lordo degli oneri a carico dell’Amministrazione;

Visto il DR. n. 2112 del 2 settembre 2019 con il quale è stato emanato l’avviso per la designazione del Garante di Ateneo per il triennio 1.11.2019 - 31.10.2022, andato successivamente deserto e che a breve, con apposito decreto rettorale, saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande per la restante parte del triennio 1.11.2019-31.10.2022;

Tenuto conto che, stanti i termini per l’espletamento della procedura di designazione del Garante, si presume che la nomina possa avvenire non prima del 1° dicembre 2020;

Tenuto conto, con riferimento all’esercizio corrente 2020, che nella voce COAN CA.04.09.12.01.07 “Garante di Ateneo” UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 è stato approvato uno stanziamento di € 983,70;

Accertato che la somma spettante al Garante per l’esercizio 2020 risulta essere pari ad € 666,66 al lordo degli oneri a carico dell’Amministrazione e che pertanto lo stanziamento suddetto risulta essere capiente per coprire la mensilità di dicembre dell’esercizio in corso;

Considerato, in relazione agli esercizi futuri a decorrere dall’anno 2021, che dal 1° novembre 2020 sarà attivato il Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia in sostituzione dei tre Dipartimenti di medicina e che, per l’effetto, si riducono le previsioni di budget dei relativi esercizi per complessivi € 4.600,00 annui sulla voce COAN CA.04.09.12.01.03 “Indennità di carica” UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI;

Considerato che lo stanziamento previsto nella voce COAN CA.04.09.12.01.02 “Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo” UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI pari ad € 43.200,00 €, destinato alla liquidazione

dei gettoni di presenza a favore dei Consiglieri di Amministrazione, ha presentato negli ultimi anni significative economie in quanto l'importo liquidato ai Consiglieri si è attestato annualmente nettamente al di sotto del tetto suddetto, al massimo nella misura di € 33.300,00 e che pertanto si ritiene opportuno prevedere, a decorrere dal budget 2021, una somma comunque inferiore, a compensazione dell'incremento dello stanziamento dell'indennità spettante al Garante di Ateneo previsto nella voce COAN CA.04.09.12.01.07 "Garante di Ateneo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI;
Visto da ultimo l'art. 102, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rideterminare - fatte salve eventuali rimodulazioni che si rendessero obbligatorie per effetto di sopravvenute disposizioni normative o provvedimenti dell'Amministrazione vigilante (MUR) - l'indennità spettante al Garante di Ateneo nella misura di € 8.000,00 annui, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;
- ❖ di subordinare l'efficacia della suddetta deliberazione all'approvazione da parte del MUR ai sensi dell'art. 1, comma 596, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- ❖ di far gravare il costo dell'indennità spettante al Garante di Ateneo per l'esercizio 2020, pari ad € 666,66 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, tenuto conto della presunta decorrenza della nomina non prima del 1° dicembre 2020, nella voce COAN CA.04.09.12.01.07.01 "Garante di Ateneo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI - CODICE COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di prevedere il costo complessivo dell'indennità spettante al Garante di Ateneo, per gli esercizi futuri, a decorrere dal 2021, pari ad € 8.000,00 annui al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, nella voce COAN CA.04.09.12.01.07 "Garante di Ateneo" UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI - CODICE COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. – (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: "Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità – linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed Annuale 2020 – parere.";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: "Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed annuale 2020 – Approvazione.";

Considerata la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020-2022 – parere.";

Vista la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020-2022.";

Vista la nota Prot. TITULUS n. 79095 del 08/09/2020 avente ad oggetto: "*decreto 10 agosto 2020 (n. 442), recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2020.*", con cui è stato comunicato che a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti è stato pubblicato sul sito del Ministero del D.M. 442 del 10/08/2020, avente ad oggetto: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020*" e le relative tabelle di assegnazione delle risorse;

Considerato che questa prima assegnazione del FFO 2020 fa riferimento a "*quota base, quota premiale, intervento perequativo, piani straordinari docenti, sostegno per passaggio a regime scatti biennali 2020, no tax area, quota programmazione triennale 2020, dipartimenti di eccellenza*";

Preso atto che all'Ateneo di Perugia sono stati assegnati complessivi € 135.687.824,00 (al netto della Quota Programmazione triennale 2020, Fondo Giovani 2020, oggetto di autonomo assestamento di budget) di cui:

- € 77.505.271,00 quale *quota base*;
- € 34.581.421,00 quale *quota premiale*;
- € 6.886.144,00 quale *intervento perequativo*;
- € 172.546,00 quale *"importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max + 4%"*;
- € 20.329,00 quale *"importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuire su quota base altri Atenei"*
- € 7.058.061,00 quali *"piani straordinari docenti - Anno 2020" (importo massimo subordinato ad esito monitoraggio)*;
- € 1.439.004,00 quale *"costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2020"*;
- € 2.022.894,00 quale quota *"no TAX AREA 2020 (compensazione minor gettito contribuzione studentesca)"*, al netto dei conguagli sulle risorse assegnate per la medesima finalità sulla quota *"NO TAX area 2019"*;
- € 6.002.154,00 quale *"QUOTA 2020 dipartimenti eccellenza 2018-2022 (importo massimo subordinato ad esito monitoraggio)"*;

Precisato che la somma complessiva di € 7.058.061,00, assegnata dal MUR per i "piani straordinari docenti" non risulta da assestare nel budget 2020 per le motivazioni di seguito riportate:

- € 161.958,00 sono inerenti il piano straordinario dei Professori di I fascia come da D.I. MIUR-MEF n. 242 dell'8/04/2016 (somma considerata nelle previsioni di budget dell'esercizio 2020);
- € 2.280.047,00 sono relativi al consolidamento delle chiamate dei Professori di seconda fascia finanziate negli anni 2011 - 2012 - 2013 (somma considerata nelle previsioni di budget dell'esercizio 2020);
- € 997.125,00 sono relativi al Piano straordinario 2016 per il reclutamento di n. 17 ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera b della Legge n. 240 del 2010; in particolare € 879.816,00 quale somma consolidata in base alle prese di servizio di n. 15 professori di II fascia ed €117.309,00 da utilizzare per l'assunzione di n. 2 RTD a fronte di coloro che risultavano privi di idoneità, in applicazione e secondo le modalità dell'art. 2, comma 3 del D.M. 78/2016: *"Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendono disponibili al*

termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)" (somma integralmente considerata nelle previsioni di budget dell'esercizio 2020);

- € 1.875.862,00 sono relativi al Piano straordinario 2018 per il reclutamento di n. 32 ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010 di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, trattasi di quota già considerata nel finanziamento triennale, assestato a budget 2018 a copertura dei relativi bandi di RTD, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/04/2018 odg n. 16);
- € 1.525.069,00 sono relativi al Piano straordinario 2019 per il reclutamento di n. 26 ricercatori di cui all'art. 1, commi 400 e 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e secondo le modalità definite con D.M. 08/03/2019, prot. n. 204, trattasi di quota già considerata nel finanziamento triennale, assestato a budget 2019 a copertura dei relativi bandi di RTD, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019 odg n. 15);
- € 218.000,00 sono relativi alle finalità di cui all'art. 1, c. 401, lett. b), L. 145/2018, per sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le modalità definite con il D.M. 364/2019, assestato a budget 2020 con D.D.G. 142/2020;

Considerato che in sede di approvazione del budget 2020 erano stati appostati € 121.500.000,00 sulla Voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.DIRGEN e che l'assegnazione ministeriale ricevuta quale FFO 2020, di € 135.687.824,00, come analiticamente sopra esposta, al netto delle quote 2020 relative al finanziamento dei ricercatori a tempo determinato (risorse già assestate interamente nei budget degli esercizi di relativa competenza), della quota 2020 per il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza (assegnazione interamente assestata nel budget 2018), risulta essere di € 126.066.739,00, determinando una maggiore entrata in favore del bilancio di € 4.566.739,00;

Ritenuto opportuno riallocare nella più appropriata Voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" lo stanziamento ed il generico di entrata DGE n. 693/2020, di € 71.553,00, registrati nella Voce COAN CA.03.02.01.01.08.01 "Altri fondi per il finanziamento delle Università" con DDG n. 213 del 06.10.2020;

Preso atto che tra le riscossioni di varia natura, non preventivate, vi sono state quelle incassate a favore del bilancio di Ateneo, (ad esempio: accesso agli atti, rimborso

spese di scritturazione e copia, rimborso spese di pubblicità per appalti di forniture e di lavori, rimborso contributi spese di partecipazione a procedure selettive, rimborsi vari, rimborso somme per sentenze a favore Università degli Studi di Perugia, etc.), per un importo complessivo di € 28.616,75;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso in data 26/10/2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, prevedendo, altresì, come segue: *"In relazione alla proposta di delibera: "Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020", si invita l'Ateneo a trasmettere a questo Collegio una relazione in ordine al rispetto delle disposizioni afferenti il contenimento della spesa pubblica per beni e servizi recate dall'art. 1, commi 590 e ss., della legge di bilancio n. 160/2019, anche alla luce della circolare n. 9 del 21/4/2020 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGF."*;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25/06/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20/12/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2019;

Vista la nota MIUR Prot. TITULUS n. 79095 del 08/09/2020 ed il Decreto Ministeriale 10 agosto 2020, n. 442;

Visto il DDG n. 213/2020 del 6 ottobre 2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso in data 26/10/2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, prevedendo, altresì, come segue: *"In relazione alla proposta di delibera: "Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020", si invita l'Ateneo a trasmettere a questo Collegio una relazione in ordine al rispetto delle disposizioni afferenti il contenimento della spesa pubblica per beni e servizi recate dall'art. 1, commi 590 e ss., della legge di bilancio n. 160/2019, anche alla luce della circolare n. 9 del 21/4/2020 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGF."*;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.DIRGEN + € 4.566.739,00

UA.PG.ACEN.ATTINFORM

PJ DM_294_2020_ATTINFORM + € 71.553,00

CA.03.02.01.01.08

"Altri fondi per il finanziamento delle Università"

UA.PG.ACEN.ATTINFORM

PJ DM_294_2020_ATTINFORM - € 71.553,00

CA.03.05.01.02.01

"Altre vendite di beni e servizi in attività istituzionale"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ + € 877,92

CA.03.05.01.06.01

"Entrate eventuali non classificabili in altre voci"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ + € 0,15

CA.03.05.01.07.01

"Recuperi e rimborsi"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ + € 1.828,96

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.APPALTI + € 15.558,08

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS + € 2.539,10

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + € 954,00

CA.03.13.02.01.01

"Interessi attivi"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ + € 5,66

CA.03.15.01.01.01

"Proventi straordinari"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS + € 6.852,88

TOTALE RICAVI **+ € 4.595.355,75**

COSTI

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN **+ € 4.595.355,75**

TOTALE COSTI **+ € 4.595.355,75**

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità:
 - a registrare il ricavo derivante dall'assegnazione ministeriale relativa al FFO 2020, pari ad € 126.066.739,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.DIRGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - a riallocare il generico di entrata DGE n. 693/2020 di € 71.553,00 registrato con DDG n. 213/2020 nella Voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.ATTINFORM PJ DM_294_2020_ATTINFORM del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Fondo Ricerca di Base di Ateneo – esercizio 2020 – Proposta di criteri di utilizzo formulata dal Senato Accademico”: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Viste le “Linee per la programmazione triennale 202-2022 e annuale 2020” che, per quanto concerne l’Area strategica RICERCA, approvate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019, pongono tra gli obiettivi strategici, e segnatamente al punto 2.1.1, quello di potenziare la qualità e la produttività della ricerca in tutti i campi della conoscenza finanziando, nei limiti delle risorse disponibili, progetti di ricerca fondamentale di qualità;

Atteso che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020–2022, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, tale indicazione politico-strategica è stata recepita e concretizzata in uno stanziamento di risorse pari a euro 1.200.000,00 da destinare al rifinanziamento del “Fondo Ricerca di Base di Ateneo, esercizio 2020”, sulla base di criteri successivamente individuati dagli Organi competenti;

Atteso che per effetto della pandemia da COVID-19, in corso dell’anno 2020, si è reso necessario effettuare: 1) una ricognizione sullo stato dell’arte dei progetti finanziati nei passati esercizi annuali con le risorse del Fondo Ricerca di Base di Ateneo ancora attivi, e segnatamente le annualità 2017, 2018 e 2019; 2) disporre di conseguenza un piano di slittamento delle scadenze per ogni annualità in discussione, al fine di consentire lo svolgimento dei progetti di ricerca (delibera odg n. 7 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020) e che pertanto la discussione politica sui criteri da applicare per la nuova annualità 2020 è stata spostata in avanti nell’anno, proprio per evitare sovrapposizioni di processo che avrebbero potuto indurre confusione gestionale;

Vista, nel merito dei criteri di utilizzo delle risorse Fondo Ricerca di Base - anno 2020, la proposta formulata dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2020, dietro impulso della Commissione permanente del Senato Accademico “Ricerca Scientifica e Terza Missione” che all’esito di due sedute istruttorie (22 settembre e 2 ottobre 2020), nelle quali, in confronto diretto con il Delegato al Settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios Vocca, interprete anche di pregresse

Approvato nell’adunanza del 25 novembre 2020

riflessioni elaborate nel merito con la *governance* di Ateneo, ha argomentato la seguente ipotesi di criteri di utilizzo del "Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2020" - sintetizzata nel documento allegato al presente verbale, intitolato: "**Fondo Ricerca di Base di Ateneo, anno 2020**" - e così riassunta:

1. prevedere anche per l'esercizio 2020, in continuità con l'ormai storicamente consolidata destinazione di una quota parte dello stanziamento totale, il "**Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale**", maggiorandone, rispetto alle passate edizioni, la consistenza complessiva. L'ipotesi avanzata prevede di calcolare l'entità di tale quota parte di fondo moltiplicando il valore di 1000,00 euro per il numero dei Professori/Ricercatori, compresi i Tempi Determinati, risultanti in servizio alla data del 1° novembre 2020 e così, in logica di cascata, calcolare le quote di spettanza dipartimentale. Da una stima effettuata in corso dei lavori della Commissione proponente, sulla base di una estrazione meramente indicativa dei risultanti in servizio, la quota Funzionamento si attesterebbe intorno ai 975.000,00 euro. Le ragioni della conferma di destinazione di tale quota alle cosiddette necessità di base della ricerca e, vieppiù, dell'incremento complessivo di tale frazione di risorse, risiedono, come si evince dalla proposta della Commissione, nel riconoscimento pieno di esigenze basiche legate alle attività di ricerca di tutti i Professori e Ricercatori dell'Ateneo che l'Ateneo deve soddisfare per consentire il minimo livello metabolico a tutti gli operatori della ricerca (vedasi tutte le *Aree di impiego* proposte nel documento allegato sub lett. G).

2. Destinare la quota residuale - che potrebbe consistere su circa 225.000,00 euro - al finanziamento, su base competitiva, di "**Progetti di Ricerca di Ateneo**", selezionati in seguito ad una *Call* interna, i cui principi generali sono riportati nel documento allegato, ma che dovrebbero essere maggiormente definiti in un successivo momento istruttorio. Detti principi generali pongono l'accento su aspetti politico-strategici, quali ad esempio suggeriscono: 1) di includere tra i potenziali beneficiari anche i ruoli a tempo determinato (ove le situazioni contrattuali lo consentano) e 2) di favorire, tramite meccanismi di vantaggio competitivo da applicare in fase di valutazione, progetti che mostrino tratti espliciti di multidisciplinarietà. Nella proposta formulata, in una dialettica di massima fiducia nei confronti degli assegnatari finali delle risorse, viene avanzata l'ipotesi di evitare, per i progetti che sarebbero ammessi a finanziamento, aggravii di processo quali la rendicontazione finanziaria di dettaglio delle risorse e introdurre, quale unico esito sintetico di una corretta conduzione dei progetti e degli investimenti ad essi collegati, le pubblicazioni prodotte dai gruppi di ricerca in nome e per conto del finanziamento ottenuto.

Ritenuto ormai opportuno assumere una decisione nel merito, al fine di distribuire quanto prima tali risorse per consentire ai Professori/Ricercatori dell'Ateneo di disporre di un finanziamento a loro destinato dal Bilancio di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios Vocca fa presente che la proposta della Commissione "Ricerca Scientifica e Terza Missione" può riassumersi in due punti basilari. Il primo è quello di prevedere un incremento, a partire dal budget complessivo, della quota parte dello stanziamento totale relativa al "*Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale*", fino a circa 975.000,00 euro. L'ipotesi avanzata prevede di calcolare l'entità di tale quota parte di fondo moltiplicando il valore di 1000,00 euro per il numero dei Professori/Ricercatori, compresi quella a tempo determinato, risultanti in servizio alla data del 1° novembre 2020. Questa quota, prosegue il Delegato potrà essere utilizzata a discrezione del Dipartimento, con un ampio ventaglio di possibilità, con criteri stabiliti dal Dipartimento medesimo e, in una dialettica di massima fiducia, non dovrà essere rendicontata in maniera dettagliata. Il secondo punto è di destinare la quota residuale - che potrebbe consistere in circa 225.000,00 euro - al finanziamento, su base competitiva, di "Progetti di Ricerca di Ateneo", selezionati in seguito ad una *Call* interna. I principi strategici su cui ci si è orientati, precisa il Delegato, suggeriscono di includere tra i potenziali beneficiari anche i ruoli a tempo determinato (ove le situazioni contrattuali lo consentano) e di favorire, tramite meccanismi di vantaggio competitivo da applicare in fase di valutazione, progetti che mostrino tratti espliciti di multidisciplinarietà. Anche in questo caso non sarà richiesta una rendicontazione finanziaria di dettaglio delle risorse, bensì un rendiconto relativo agli obiettivi scientifici raggiunti.

Il Consigliere Antimo Gioiello, nel condividere quanto illustrato dal Prof. Vocca, evidenzia l'importanza di istituire dei fondi su bandi competitivi al fine di creare maggiore interdisciplinarietà e innovazione, favorendo così la contaminazione tra diverse discipline e la costituzione di collaborazioni e network all'interno dell'ateneo. Attualmente, continua il Consigliere le collaborazioni sono spesso esterne, a volte per mancanza di informazioni sulle competenze spesso eccellenti che operano nel nostro ateneo. Relativamente agli aspetti politico-strategici, qualora possibile, ritiene anche importante la possibilità di includere gli RTD tra i beneficiari del finanziamento. Il Consigliere suggerisce la possibilità di destinare una quota dei finanziamenti esclusivamente ai giovani ricercatori, per stimolarli a progettare aiutando la loro crescita professionale ed indipendenza.

Il Presidente, nel ringraziare il Consigliere Gioiello, tiene al riguardo a sottolineare come il punto all'ordine del giorno sia strettamente collegato al progetto presentato

durante le comunicazioni iniziali riguardo la ricerca e la terza missione, proprio perché parte del lavoro è quello di conoscere le attività di ricerca che si svolgono all'interno dell'Ateneo. Conclude, sottolineando che per adattarsi ad un nuovo approccio è necessario un cambiamento graduale.

Il Prof. Vocca fa presente che la proposta del Consigliere Gioiello potrà essere valutata per azioni future ma al momento i finanziamenti sono esigui per prevedere delle riserve.

Il Consigliere Maurizio Servili tiene a sottolineare come lo sviluppo dei rapporti interdipartimentali e l'utilizzo di laboratori e strumentazioni condivise garantirebbero un energico impulso per la ricerca di Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le *"Linee per la programmazione triennale 202-2022 e annuale 2020"*;

Visti gli appostamenti previsti nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020-2022;

Comprese e condivise le ragioni di un rinvio delle decisioni nel merito dei criteri di utilizzo del Fondo Ricerca di Base 2020;

Esaminata la richiesta di parere avanzata dal Senato Accademico riunitosi in data 27 ottobre 2020 che, recependo integralmente l'ipotesi di criteri di utilizzo formulata dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" sintetizzata nel documento allegato al presente verbale, intitolato: *"Fondo Ricerca di Base di Ateneo, anno 2020"* – e così riassunta:

1. prevedere anche per l'esercizio 2020, in continuità con l'ormai storicamente consolidata destinazione di una quota parte dello stanziamento totale, il *"Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale"*, maggiorandone, rispetto alle passate edizioni, la consistenza complessiva. L'ipotesi avanzata prevede di calcolare l'entità di tale quota parte di fondo moltiplicando il valore di 1000,00 euro per il numero dei Professori/Ricercatori, compresi i Tempi Determinati, risultanti in servizio alla data del 1° novembre 2020 e così, in logica di cascata, calcolare le quote di spettanza dipartimentale. Da una stima effettuata in corso dei lavori della Commissione proponente, sulla base di una estrazione meramente indicativa dei risultanti in servizio, la quota Funzionamento si attesterebbe intorno ai 975.000,00 euro. Le ragioni della conferma di destinazione di tale quota alle cosiddette necessità di base della ricerca e,

vieppiù, dell'incremento complessivo di tale frazione di risorse, risiedono, come si evince dalla proposta della Commissione, nel riconoscimento pieno di esigenze basiche legate alle attività di ricerca di tutti i Professori e Ricercatori dell'Ateneo che l'Ateneo deve soddisfare per consentire il minimo livello metabolico a tutti gli operatori della ricerca (vedasi tutte le *Aree di impiego* proposte nel documento allegato).

2. Destinare la quota residuale – che potrebbe consistere su circa 225.000,00 euro - al finanziamento, su base competitiva, di "Progetti di Ricerca di Ateneo", selezionati in seguito ad una *Call* interna, i cui principi generali sono riportati nel documento allegato, ma che dovrebbero essere maggiormente definiti in un successivo momento istruttorio. Detti principi generali pongono l'accento su aspetti politico-strategici, quali ad esempio suggeriscono: 1) di includere tra i potenziali beneficiari anche i ruoli a tempo determinato (ove le situazioni contrattuali lo consentano) e 2) di favorire, tramite meccanismi di vantaggio competitivo da applicare in fase di valutazione, progetti che mostrino tratti espliciti di multidisciplinarietà. Nella proposta formulata, in una dialettica di massima fiducia nei confronti degli assegnatari finali delle risorse, viene avanzata l'ipotesi di evitare, per i progetti che sarebbero ammessi a finanziamento, aggravii di processo quali la rendicontazione finanziaria di dettaglio delle risorse e introdurre, quale unico esito sintetico di una corretta conduzione dei progetti e degli investimenti ad essi collegati, le pubblicazioni prodotte dai gruppi di ricerca in nome e per conto del finanziamento ottenuto.

Ritenute del tutto condivisibili le riflessioni politiche espresse dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

Condivisainfinel'esigenza diutilizzare quanto prima tali risorse;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole sulla proposta formulata dal Senato riguardante l'ipotesi di criteri di utilizzo del "Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2020" - sintetizzata nel documento allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, intitolato: "**Fondo Ricerca di Base di Ateneo, anno 2020**" – e così riassunta:

1. prevedere anche per l'esercizio 2020, in continuità con l'ormai storicamente consolidata destinazione di una quota parte dello stanziamento totale, il "**Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale**", maggiorandone, rispetto alle passate edizioni, la consistenza complessiva. L'ipotesi avanzata prevede di calcolare l'entità di tale quota parte di fondo moltiplicando il valore di 1000,00

euro per il numero dei Professori/Ricercatori, compresi i Tempi Determinati, risultanti in servizio alla data del 1° novembre 2020 e così, in logica di cascata, calcolare le quote di spettanza dipartimentale. Da una stima effettuata in corso dei lavori della Commissione proponente, sulla base di una estrazione meramente indicativa dei risultanti in servizio, la quota Funzionamento si attesterebbe intorno ai 975.000,00 euro. Le ragioni della conferma di destinazione di tale quota alle cosiddette necessità di base della ricerca e, vieppiù, dell'incremento complessivo di tale frazione di risorse, risiedono, come si evince dalla proposta della Commissione, nel riconoscimento pieno di esigenze basiche legate alle attività di ricerca di tutti i Professori e Ricercatori dell'Ateneo che l'Ateneo deve soddisfare per consentire il minimo livello metabolico a tutti gli operatori della ricerca (vedasi tutte le *Aree di impiego* proposte nel documento allegato sub lett. G).

2. Destinare la quota residuale – che potrebbe consistere su circa 225.000,00 euro – al finanziamento, su base competitiva, di **"Progetti di Ricerca di Ateneo"**, selezionati in seguito ad una *Call* interna, i cui principi generali sono riportati nel documento allegato, ma che dovrebbero essere maggiormente definiti in un successivo momento istruttorio. Detti principi generali pongono l'accento su aspetti politico-strategici, quali ad esempio suggeriscono: 1) di includere tra i potenziali beneficiari anche i ruoli a tempo determinato (ove le situazioni contrattuali lo consentano) e 2) di favorire, tramite meccanismi di vantaggio competitivo da applicare in fase di valutazione, progetti che mostrino tratti espliciti di multidisciplinarietà. Nella proposta formulata, in una dialettica di massima fiducia nei confronti degli assegnatari finali delle risorse, viene avanzata l'ipotesi di evitare, per i progetti che sarebbero ammessi a finanziamento, aggravii di processo quali la rendicontazione finanziaria di dettaglio delle risorse e introdurre, quale unico esito sintetico di una corretta conduzione dei progetti e degli investimenti ad essi collegati, le pubblicazioni prodotte dai gruppi di ricerca in nome e per conto del finanziamento ottenuto;
- ❖ con riferimento alla quota parte del fondo da destinare al **"Fondo Ricerca di Base di Ateneo, anno 2020"**, di dare mandato al Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di coordinarsi con gli uffici competenti per procedere: 1) all'estrazione del numero di Professori/Ricercatori risultanti in servizio alla data del 1° novembre 2020, 2) alla definizione della quota complessiva del Fondo e delle singole quote dipartimentali e 3) alla messa a disposizione dei Dipartimenti tali quote di risorse;
 - ❖ con riferimento alla quota **"Progetti di Ricerca di Ateneo"**, di dare mandato al Magnifico Rettore di procedere con la definizione di dettaglio del Bando competitivo necessario alla selezione delle proposte progettuali da pubblicare, compatibilmente con i

tempi procedurali, entro la fine del mese di novembre 2020, al fine di consentire la raccolta delle proposte e la valutazione delle medesime entro la fine del corrente anno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca 2021-2023.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi collegiali

Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio

IL PRESIDENTE

Visto il contratto per i Servizi Integrati di Biblioteca stipulato con la Società cooperativa CAeB in data 13.10.2019 per la durata di 1 anno con facoltà di una proroga tecnica, nelle more dell'indizione di una nuova gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per un periodo non superiore a 12 mesi agli stessi patti e condizioni;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari in data 8.10.2020 con la quale è stato approvato il capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, per la durata di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto oppure dalla richiesta del RUP di esecuzione anticipata nell'ipotesi di cui all'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016, con facoltà di proroga per un periodo non superiore a 6 mesi, nelle more della conclusione della procedura di gara;

Considerato che l'affidamento riguarda i servizi relativi alle seguenti biblioteche:

1) Struttura Lettere e Scienze della Formazione:

- Biblioteca Umanistica (Piazza F. Morlacchi, 16 – PG);

2) Struttura Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza:

- Biblioteca Giuridica Unificata presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza (Via A. Pascoli, 33 – PG);

3) Struttura Agraria, Veterinaria e Ingegneria:

- Biblioteca di Ingegneria presso la sede del Polo di Ingegneria (Via G. Duranti, 89 – PG);

- Biblioteca Agraria "Mario Marte" presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Borgo XX Giugno, 74 – PG);

4) Struttura Medicina:

- Biblioteca Biomedica presso la sede del Polo Unico S. Andrea delle Fratte - Edificio A - Torre Ellittica piano -1 (Piazza L. Severi, 1 - PG);

Tenuto conto che il Consiglio Bibliotecario ha autorizzato l'indizione della nuova procedura subordinatamente allo stanziamento di fondi da parte del Consiglio di Amministrazione;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Considerato che il verbale del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari a cui è accluso il capitolato speciale d'appalto è stato trasmesso all'Amministrazione Centrale con nota e-mail del 16.10.2020 protocollata con n. 94328 in data 19.10.2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale sub lett. H1);

Rilevato che l'approvazione della procedura per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca prevede un costo complessivo del contratto di € 1.403.997,49 (IVA esente), per il triennio 2021-2023 e per la proroga tecnica di 6 mesi, di cui, nello specifico € 399.708,96 da imputare all'esercizio 2021 per la prima annualità, € 396.601,68 da imputare all'esercizio 2022 per la seconda annualità, € 394.915,22 da imputare all'esercizio 2023 per la terza annualità ed € 212.771,63 per la proroga tecnica di 6 mesi, da imputare all'esercizio 2024;

Considerato che il contributo ANAC non è dovuto, tenuto conto che l'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. – l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge;

Vista la proposta di budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvata dal Consiglio Bibliotecario nella seduta del 17 settembre 2020, già inserita nell'applicativo U-Budget, come da nota Direttoriale prot. n. 77770 del 3 settembre 2020;

Atteso che nella voce COAN CA.04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" – UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio il CSB, allo stato, ha richiesto una disponibilità pari ad € 400.000,00 sull'esercizio 2021, € 500.000,00 sull'esercizio 2022 e € 500.000,00 sull'esercizio 2023;

Considerato inoltre che € 212.771,63 dovranno essere imputati nella voce COAN CA.04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" – UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024, per l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi;

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 20, comma 2 lett. c);

Visto da ultimo il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo di cui al DR n. 477 del 9.4.2015, e segnatamente l'art. 6, comma 1 lett. g);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, dopo aver rimarcato l'importanza dei servizi bibliotecari, illustra sinteticamente la delibera precisando che la proposta è stata condizionata dalle risorse stanziare a bilancio in precedenza. Tiene comunque a rassicurare che, per un Ateneo competitivo e moderno, non appena sarà possibile si interverrà per una maggiore apertura del servizio bibliotecario e di altri servizi utili alla comunità.

Il Consigliere Andrea Anastasi ringrazia il Presidente per le precisazioni che lo hanno rassicurato in quanto la riduzione prevista in delibera aveva preoccupato gli studenti. Nel sottolineare come i servizi bibliotecari per gli studenti sono fondamentali, sia per i momenti di studio ma anche per la vivibilità dell'Ateneo, auspica un'estensione dell'orario di apertura.

Il Presidente, nel ringraziare il Consigliere Anastasi per la sensibilità e la collaborazione degli studenti, ribadisce che la Governance ha intenzione di stabilizzare il servizio sviluppandolo in termini di fruibilità.

Il Delegato, Prof. Vocca, prende la parola per precisare che il miglioramento previsto nel progetto presentato che si riferisce ai laboratori, non include solo quelli scientifici ma anche il miglioramento dei servizi bibliotecari.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il contratto per i Servizi Integrati di Biblioteca stipulato con la Società cooperativa CAeB in data 13.10.2019 per la durata di 1 anno con facoltà di una proroga tecnica, nelle more dell'indizione di una nuova gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per un periodo non superiore a 12 mesi agli stessi patti e condizioni;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari in data 8.10.2020 con la quale è stato approvato il capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca, per la durata di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto oppure dalla richiesta del RUP di esecuzione anticipata nell'ipotesi di cui all'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016, con facoltà di proroga per un periodo non superiore a 6 mesi, nelle more della conclusione della procedura di gara;

Tenuto conto che il Consiglio Bibliotecario ha autorizzato l'indizione della nuova procedura subordinatamente allo stanziamento di fondi da parte del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il verbale del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari a cui è accluso il capitolato speciale d'appalto è stato trasmesso all'Amministrazione Centrale con nota e-mail del 16.10.2020 protocollata con n. 94328 in data

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

19.10.2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale sub lett. H1);

Rilevato che l'approvazione della procedura per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca prevede un costo complessivo del contratto di € 1.403.997,49 (IVA esente), per il triennio 2021-2023 e per la proroga tecnica di 6 mesi, di cui, nello specifico € 399.708,96 da imputare all'esercizio 2021 per la prima annualità, € 396.601,68 da imputare all'esercizio 2022 per la seconda annualità, € 394.915,22 da imputare all'esercizio 2023 per la terza annualità ed € 212.771,63 per la proroga tecnica di 6 mesi, da imputare all'esercizio 2024;

Considerato che il contributo ANAC non è dovuto, tenuto conto che l'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. – l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge;

Vista la proposta di budget annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvata dal Consiglio Bibliotecario nella seduta del 17 settembre 2020, già inserita nell'applicativo U-Budget, come da nota Direttoriale prot. n. 77770 del 3 settembre 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 20, comma 2 lett. c);

Visto da ultimo il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo di cui al DR n. 477 del 9.4.2015, e segnatamente l'art. 6, comma 1 lett. g);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del capitolato speciale di appalto per la procedura aperta per l'affidamento dei Servizi Integrati di Biblioteca allegato sub lett. H2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 1.403.997,49 (IVA esente) per il triennio 2021-2023 e per la proroga tecnica di 6 mesi, di cui, nello specifico € 399.708,96 da imputare all'esercizio 2021 per la prima annualità, € 396.601,68 da imputare all'esercizio 2022 per la seconda annualità, € 394.915,22 da imputare all'esercizio 2023 per la terza annualità ed € 212.771,63 per la proroga tecnica di 6 mesi, da imputare all'esercizio 2024;
- ❖ di assegnare al Centro Servizi Bibliotecari, in conseguenza:
 - € 399.708,96, a copertura della prima annualità del contratto, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" UA.PG.CSB del

Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021,

- € 396.601,68 a copertura della seconda annualità del contratto, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022,

- € 394.915,22, a copertura della terza annualità del contratto, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;

- € 212.771,63 a copertura dell'eventuale proroga tecnica per 6 mesi ai fini della conclusione della procedura di gara, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" UA.PG.CSB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;

- ❖ di rimodulare, conseguentemente, la proposta di budget per l'esercizio 2021 la proposta di budget triennale 2021/2023 approvata dal Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari in data 17 settembre 2020, già inserita nell'applicativo U-Budget, relativamente alla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" UA.PG.CSB.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15
Allegati n. 1 (sub lett. I)

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

O.d.G. n. 15) Oggetto: Regolamento dell'Ateneo sugli spin off - parere.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia che, all'art. 1, comma 2, pone tra i fini istituzionali dell'Ateneo il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze e dei risultati della ricerca scientifica, promuovendo e favorendo la costituzione e lo sviluppo di società finalizzate alla produzione e vendita di beni e servizi in contesti innovativi derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca, al fine di promuovere lo sviluppo della società;

Visto l'articolo 2, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 297/1999, che definisce come spin off le "società di recente costituzione ovvero da costituire, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca";

Visto il "Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off", approvato dal Senato Accademico in data 06/06/2012 ed emanato con D.R. n. 1005 del 14/06/2012, che disciplina le procedure per la costituzione e la partecipazione dell'Università, del personale universitario e di altri soggetti agli spin off, nonché i rapporti tra Università e spin off;

Preso atto che nel corso della seduta della Commissione spin off dell'8 settembre 2020 nel quale, a seguito delle istanze presentate da due società spin off, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche/integrazioni al testo del vigente Regolamento sugli spin off, avendo riguardo, in particolare, alla forma societaria, alla decorrenza e alla durata del periodo di incubazione;

Tenuto conto che la Commissione spin off ha proposto l'introduzione delle seguenti modifiche al vigente Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off:

- inclusione delle Società di capitali di tipo cooperativo, tra quelle accreditabili come spin off, attualmente limitate alle sole srl e spa;
- possibilità di accreditamento di società costituite da meno di 5 anni, fornendo così una definizione certa di "società di recente costituzione" prevista dalla norma. La data di decorrenza del periodo di incubazione ed il conseguente riconoscimento dello status di spin off ammesso ai servizi di incubazione, vengono così determinati: per le costituende società, assunta la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa; per le società costituite da meno di cinque anni, a decorrere dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

- ampliamento del periodo di incubazione, attualmente limitato a tre anni non rinnovabili, con la previsione di due possibili proroghe, della durata massima di due anni ciascuna, previa valutazione da parte della Commissione spin off di Ateneo;
- previsione speciale per le Srls, con riferimento al recepimento della durata del periodo di incubazione, mediante la sottoscrizione di apposita dichiarazione di impegno da parte del Proponente e del Legale Rappresentante dello spin off, stante l'impossibilità di inserire il suddetto impegno nel testo di "modello standard" di Statuto, previsto dalla legge per le Srls;

Visto il testo del Regolamento contenente le modifiche suesposte, di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, approvato all'unanimità dalla Commissione Statuto e Regolamenti, nel corso della seduta del 07/10/2020;

Vista la delibera n. 5 del Senato Accademico del 27/10/2020, con la quale:

- sono state approvate, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, le modifiche al "Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off" nella versione di cui all'allegato sub lett.H) al presente verbale, in sostituzione di quella precedentemente approvata dagli Organi di Ateneo in data 06/06/2012;

Condivisa la necessità di apportare le modifiche in parola, in quanto atto dovuto ai fini dell'adeguamento del Regolamento alla normativa vigente.

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, nel sottolineare la necessità di apportare alcune modifiche al Regolamento di Ateneo sugli Spin off al fine di allinearli alla normativa internazionale, illustra i principali aspetti su cui sono stati fatti gli interventi indicati in narrativa.

Il Consigliere Stefania Magliani, nel condividere le modifiche apportate, suggerisce di valutare l'opportunità di aumentare la percentuale dell'Ateneo sugli accordi con le imprese private rispetto a quella attuale, che permetterebbe di avere maggiori entrate all'Ateneo.

Il Delegato fa presente che le modifiche proposte al Consiglio sono l'inizio di un percorso che non esclude pertanto la possibilità di valutare quanto indicato dalla Prof.ssa Magliani. Il Presidente esprime condivisione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 06/06/2012, con la quale è stato approvato il "Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off";

Condivisa la necessità di rivedere ed integrare il testo del suddetto Regolamento, emanato con D.R. n. 1005 del 14/06/2012, mediante l'approvazione del nuovo testo del "Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off", di cui all'allegato sub n. 1 alla presente delibera, già approvato dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della riunione del 07/10/2020, recependo le proposte di modifica avanzate dalla Commissione spin off in data 08/09/2020;

Vista la delibera n. 5 del Senato Accademico del 27/10/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche al "Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli spin off" nella versione di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, come approvata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della riunione del 07/10/2020 e dal Senato Accademico in data 27/10/2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Modifiche al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'articolo 33 in materia di Centri di Servizi;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.), emanato con D.R. n. 669 del 7/5/2015;

Vista la nota prot. n. 87276 del 01 ottobre 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Centro di Ateneo per i musei Scientifici (C.A.M.S.) del 28 settembre 2020, nella cui riunione è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento del C.A.M.S.;

Tenuto conto che detta proposta è stata inoltrata, con e.mail del 6 ottobre 2020, al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Andrea Sassi, in vista della successiva sottoposizione della stessa agli Organi Collegiali;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 7 ottobre 2020 ha esaminato la citata proposta le cui modifiche si sostanziano essenzialmente in un aggiornamento delle funzioni del CAMS (art. 2) e della sua struttura, in particolare con la modifica delle disposizioni relative alla composizione e nomina del Direttore, del Consiglio del Centro e di alcune loro funzioni (artt. 3, 4, 5 e 6), l'introduzione ex novo della figura del Vicedirettore (art. 7), la modifica dell'organizzazione amministrativa (art. 8), l'introduzione di una norma transitoria (art. 10);

Emerso che le modifiche rappresentano un cambio di prospettiva per il Centro con l'allineamento del medesimo agli standard italiani ed europei degli altri Centri di analoghe funzioni, rendendo il CAMS non soltanto un centro che si occupa del patrimonio materiale ma anche di quello immateriale e culturale;

Rilevato altresì che con le citate modifiche si apre la possibilità anche per i ricercatori di ruolo di diventare Direttore del Centro, nonché viene ampliata la composizione del Consiglio ad un rappresentante per ciascuno dei Dipartimenti; Tenuto conto che nella citata seduta la Commissione Statuto e Regolamenti ha approvato all'unanimità le modifiche nel testo già allegato al presente verbale con le precisazioni che seguono in grassetto agli articoli indicati:

- art. 4, comma 2, ultimo periodo: "(art. 3 RGA), **ad eccezione del rappresentante degli studenti** che dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio studenti che lo ha designato";

- art. 7, comma 4, "Direttore; **in caso di dimissioni o anticipata cessazione** il Vicedirettore..";

Rilevato che al medesimo art. 7 comma 4 deve essere eliminata l'ultima frase "Il Vicedirettore resta in carica per la restante parte del Triennio accademico.", in quanto inserita per evidente errore materiale;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16, 33 e 53;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.);

Vista la nota prot. n. 87276 del 1° ottobre 2020;

Tenuto conto degli esiti della riunione del 7 ottobre 2020 della Commissione Statuto e Regolamenti;

Valutato e condiviso il testo della proposta di modifica del Regolamento in oggetto;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei

Scientifici (C.A.M.S.),, come riportate nel testo sub lett. L) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 17) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento, il quale prevede che "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 75 del 15 settembre 2020 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 13/10/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 27/10/2020 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2020/2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore della Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, illustra passaggi salienti della proposta di delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 15 e 16;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 75 del 15 settembre 2020 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 13/10/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A.2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche e in merito alla relazione di riedizione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2020/2021 - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2020/2021, allegato sub lett.M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 18) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in
"Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie"
A.A. 2020/2021.**

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg viene ritirato.



Delibera n.18

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food" A.A. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 25 settembre 2020 (prot. n. 90243 dell'08/10/2020) con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food" A.A. 2020/2021;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 13/10/2020 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27/10/2020 in merito all'istituzione e all'attivazione del master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food" A.A. 2020/2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore della Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, illustra i passaggi salienti della proposta di delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 25 settembre 2020 (prot. n. 90243 dell'08/10/2020) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food" A.A. 2020/2021;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 13/10/2020 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.10.2020 in merito all'istituzione e all'attivazione del master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e l'attivazione del Master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti - Public health and official control of food" A.A.2020/2021, proposta dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett.N1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del Master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti - Public health and official control of food" A.A.2020/2021, allegato al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. O)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A. 2019/2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere studenti

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)" ed in particolare l'Art.9 rubricato "Graduazione dei contributi per la frequenza ai corsi di livello universitario ed esoneri dalle tasse e dai contributi";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia a.a. 2019/2020 ed in particolare l'art. 18 "Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto il "Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli" e segnatamente:

- l'art. 2 a mente del quale *"Il dipendente immatricolato/iscritto entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale e Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, può chiedere l'esenzione dalle tasse e contributi universitari presentando domanda dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno, allegando la documentazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al successivo art.3. Non sono rimborsabili gli importi relativi alla tassa regionale, indennità di spese, contributo CLA, altri contributi specifici per corsi di studio se previsti e all'imposta di bollo "*

- art. 3, comma 1 secondo cui "i requisiti per chiedere i rimborsi di cui all'art. 2 sono:
 - a) essere inquadrati con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
 - b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;
 - c) non essere già in possesso di laurea di pari o superiore livello;
 - d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;
 - e) per coloro che sono iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale aver conseguito un numero di crediti formativi pari ad almeno 15 CFU nel precedente anno solare; per coloro che sono iscritti al corso di studio in Scienze della Formazione primaria (previgente ordinamento) aver sostenuto almeno 2 esami nel precedente anno solare"
- art. 6 a mente del quale gli studenti figli di dipendenti "devono presentare istanza tra il 1 agosto ed il 15 settembre" e che i "requisiti per concorrere all'assegnazione della borsa di studio sono:
 - a) essere figli di dipendenti inquadrati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia;
 - b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;
 - c) non essere in possesso di laurea di pari o superiore livello;
 - d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;
 - e) non essere figli di dipendenti che hanno presentato istanza, nel medesimo anno accademico, per il rimborso delle tasse e dei contributi universitari per la propria iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dal precedente Tit. I;
 - e) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di non essere iscritti oltre il I fuori corso a partire dalla prima immatricolazione e aver conseguito nel precedente anno solare almeno 24 CFU";
- l'art. 8 che stabilisce la percentuale massima delle agevolazioni dei dipendenti e dei figli dei dipendenti in base alla fascia di reddito ISEEU nel modo che segue:

Fasce di reddito (€)	% massima riconoscibile
F1 da 0,00 a 15.000,00	80 %

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

F2 da 15.000,01 a 20.000,00	70 %
F3 da 20.000,01 a 25.000,00	50 %
F4 da 25.000,01 a 30.000,00	30 %
F5 da 30.000,01 a 40.000,00	10 %

Preso atto che risultano pervenute n. 2 domande di dipendenti di questo Ateneo che chiedono il rimborso del contributo omnicomprensivo versato per l'iscrizione ai corsi di studio universitari per l'A.A. 2019/2020 e n. 26 domande di figli di dipendenti che chiedono di concorrere all'erogazione di borse di studio per l'A.A. 2019/2020;

Preso atto che, dai documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere Studenti della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. O1), O2), O3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è risultato che n. 7 istanze inoltrate da figli di dipendenti non sono risultate conformi ai requisiti di merito e reddito di cui agli artt. 6 e 8 del Regolamento sopracitato, come riportato nell'allegato sub lett. O3) al presente verbale.

Ricordato che, a mente dell'art 1, comma 3, le agevolazioni per i dipendenti sono stabilite *"fino ad un massimo del 5% del personale in servizio"* e che, secondo quanto disposto dal successivo art. 5 per le agevolazioni ai figli dei dipendenti *"il Consiglio di Amministrazione individua, annualmente, la quota delle risorse finanziarie destinate a dette finalità, il numero di borse e l'importo delle medesime"*; Considerato che il costo complessivo pari ad €3.055,90 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 *"Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore"* del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2020.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306;

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia A.A. 2019/2020;

Visto il Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Visti i documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere Studenti della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. O1), O2) e O3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il costo complessivo pari ad € 3.055,90 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 "*Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore*" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- di autorizzare il rimborso a favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2019/2020, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub lett. O1), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 526,75;
- di autorizzare l'erogazione di n. 19 borse di studio per l'A.A. 2019/2020 a favore dei figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub lett. O2), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 2.529,15;
- di far gravare il costo complessivo pari ad € 3.055,90 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 "*Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore*" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Fun Projects: presentazione del progetto e proposte di determinazioni nel merito
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>
--

IL PRESIDENTE

Viste le proposte programmatiche formulate dalla *Governance* in materia di Ricerca e Terza Missione (Delegati del Rettore, Professori Helios Vocca, settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising e Gabriele Cruciani, settore Terza Missione, in collaborazione con gli Osservatori di riferimento) e declinate nei documenti politico-strategici di riferimento (allegato al presente verbale sub lett. P) *FUN-PROjects*);

Ricordato in particolare che il citato progetto "*FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects*", elaborato dagli Osservatori Ricerca e Terza Missione su impulso del Rettore, è stato già approvato dagli Organi di Governo - Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione - nelle rispettive sedute del 29 e 30 luglio 2020;

Ricordato altresì che nella medesima seduta di approvazione della proposta progettuale il Consiglio di Amministrazione, destinava parte delle risorse del contributo 5 per mille 2018, ad attivare una annualità di n° 1 contratto biennale di assegno di ricerca delle venti posizioni previste nel progetto *FUN-PROjects*, appostando le medesime risorse alla Voce - CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR - per Euro 25.000,00 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 (risorse accantonate con SV 2020/1552);

Atteso che il Rettore, oltre che prevedere i necessari investimenti diretti di bilancio, ha inteso condividere con le giuste sedi che tradizionalmente conducono operazioni di co-investimento con l'Ateneo, affinché si possa consolidare sempre più il ruolo di volano culturale dell'Ateneo medesimo nel processo di innovazione e sviluppo del sistema territoriale, il progetto *FUN-PROjects*, nonché al fine di accordare concreti interventi di co-finanziamento che consentano di portare efficacemente a buon fine la sperimentazione progettuale di cui trattasi;

Rappresentato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, venuta a conoscenza del progetto in parola nel corso di negoziazioni programmatiche condivise con l'Ateneo, ha apprezzato in maniera manifesta gli obiettivi progettuali deliberando di cofinanziare l'operazione, per l'annualità 2020, sostenendo n° 6

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

posizioni contrattuali di taglio biennale (Nota Prot. n° 97931 del 26 ottobre 2020) delle n° 20 previste nel progetto, mettendo a disposizione Euro 300.000,00;

Verificato che sul bilancio di previsione dell'esercizio 2020, sono disponibili fondi di Ateneo nella voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, SV 2020/854 ed abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845, risorse sufficienti a finanziare n° 13 posizioni contrattuali biennali di assegni di ricerca (€ 50.000,00 cadauno) pari ad Euro 650.000,00 ed una annualità, per ulteriori € 25.000,00, finalizzata a completare la seconda annualità del biennio contrattuale di cui alla posizione parzialmente sostenuta con quota parte del contributo 5 per mille 2018 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2020 odg n. 4);

Visto l'invito formulato a questo Organo dal Senato Accademico che, recependo integralmente la proposta attuativa della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca e Terza Missione", riunitasi in data 21 ottobre 2020, chiede di rendere attuativa la sperimentazione FUN-Projects secondo i seguenti termini:

- n° 6 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 300.000,00 a valere sul cofinanziamento assegnato, per l'anno 2020, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- n° 13 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 650.000,00 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, ed abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845 e di € 41.190,00 SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- N° 1 annualità, per risorse pari a Euro 25.000,00, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, previo abbattimento di € 25.000,00 della SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, a completamento del biennio contrattuale della posizione di assegno di ricerca parzialmente finanziata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 tramite quota parte delle risorse di cui al contributo 5 per mille, anno 2018 (somma già accantonata con SV 2020/1552);

Riassunto quindi che le n° 20 posizioni contrattuali di assegni di ricerca biennali di taglio biennale risulterebbero così distribuite:

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse
C.A.R. Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca	4	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 25.000,00 già accantonati con contributo 5 per mille – es. 2018 con DCA 30.07.2020 odg n. 4) Scrittura di vincolo SV 2020/1552; • Euro 25.000,00 per copertura una annualità da fondi di Ateneo; <ul style="list-style-type: none"> • Euro 150.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per n° 3 contratti biennali di Assegno di Ricerca
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Economia	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane e della Formazione	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Fisica e Geologia	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Giurisprudenza	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Ingegneria	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Matematica e Informatica	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Medicina	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Medicina sperimentale	1	50.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse
Dipartimento di Medicina veterinaria	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze farmaceutiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze Politiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo

Richiamato l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Rilevato che dibattito:

Il Delegato per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios Vocca, nell'illustrare in sintesi l'argomento, fa presente che l'Ateneo ha bandito un interpello interno volendo verificare se ci fossero disponibilità e skills tra le colleghe e i colleghi del personale che avessero voglia di investire in questa nuova esperienza. Ovviamente sono state richieste delle competenze altamente qualificate in quanto l'Ateneo ha bisogno di figure professionali che siano in grado di dare fin da subito il loro contributo. Terminato l'interpello, prosegue il Delegato, l'idea è quella di presentare un progetto definitivo per una prima proposta di reclutamento a tempo determinato al fine di assegnare almeno una figura ad ogni Dipartimento e nel frattempo perfezionare meglio le necessità dell'Ateneo per poi passare ad un reclutamento a tempo indeterminato. Fa presente che l'Ateneo ha presentato un progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio la quale ha dato un contributo di 300.000 euro per sostenere 6 di queste figure. L'idea quindi è quella di bandire 20 assegni di ricerca che verranno distribuiti uno per Dipartimento sulla base dell'area CUN. Dato che in alcuni Dipartimenti vi sono più aree CUN, spiega il Delegato, si è deciso di scegliere il Dipartimento di afferenza sulla base del numero predominante dei ricercatori dell'area. Ovviamente però questi Project Manager dovranno offrire il proprio servizio anche ai Ricercatori della propria area che si trovino in altri Dipartimenti. Alle sedici figure distribuite per Dipartimento se ne aggiungono poi

quattro che verranno reclutate per l'Amministrazione centrale e indirizzate due per la parte di gestione e due per quella progettuale. Queste quindi, conclude il Delegato, saranno figure che coadiuveranno i docenti sia nella parte progettuale che in quella di gestione di tutto il percorso del progetto di ricerca.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato il progetto "*FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects*", già approvato dagli Organi di Governo – Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione - nelle rispettive sedute del 29 e 30 luglio 2020;

Ricordato altresì che nella medesima seduta di approvazione della proposta progettuale il Consiglio di Amministrazione, destinava parte delle risorse del contributo 5 per mille 2018, ad attivare una annualità di n° 1 contratto biennale di assegno di ricerca delle venti posizioni previste nel progetto *FUN-PROjects*, appostando le medesime risorse alla Voce - CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR – per Euro 25.000,00 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 (risorse accantonate con SV 2020/1552);

Atteso che il Rettore, oltre che prevedere i necessari investimenti diretti di bilancio, ha inteso condividere con le giuste sedi che tradizionalmente conducono operazioni di co-investimento con l'Ateneo, affinché si possa consolidare sempre più il ruolo di volano culturale dell'Ateneo medesimo nel processo di innovazione e sviluppo del sistema territoriale, il progetto *FUN-PROjects*, nonché al fine di accordare concreti interventi di co-finanziamento che consentano di portare efficacemente a buon fine la sperimentazione progettuale di cui trattasi;

Rappresentato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, venuta a conoscenza del progetto in parola nel corso di negoziazioni programmatiche condivise con l'Ateneo, ha apprezzato in maniera manifesta gli obiettivi progettuali deliberando di cofinanziare l'operazione, per l'annualità 2020, sostenendo n° 6 posizioni di assegno di ricerca di taglio biennale (Nota Prot. n° 97931 del 26.10.2020) delle n° 20 previste nel progetto, mettendo a disposizione Euro 300.000,00;

Verificato che sul bilancio di previsione dell'esercizio 2020, sono disponibili fondi di Ateneo nella voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, SV 2020/854 ed

abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845, risorse sufficienti a finanziare n° 13 posizioni contrattuali biennali di assegni di ricerca (€ 50.000,00 cadauno) pari ad Euro 650.000,00 ed una annualità, per ulteriori € 25.000,00, finalizzata a completare la seconda annualità del biennio contrattuale di cui alla posizione parzialmente sostenuta con quota parte del contributo 5 per mille 2018;

Visto l'invito formulato a questo Organo dal Senato Accademico che, recependo integralmente la proposta attuativa della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca e Terza Missione", riunitasi in data 21 ottobre 2020, chiede di rendere attuativa la sperimentazione FUN-PROjects secondo i seguenti termini:

- n° 6 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 300.000,00 a valere sul cofinanziamento assegnato, per l'anno 2020, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- n° 13 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 650.000,00 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, ed abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845 e di € 41.190,00 SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020,;
- N° 1 annualità, per risorse pari a Euro 25.000,00, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, previo abbattimento di € 25.000,00 della SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, a completamento del biennio contrattuale della posizione di assegno di ricerca parzialmente finanziata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 tramite quota parte delle risorse di cui al contributo 5 per mille, anno 2018 (somma già accantonata con SV 2020/1552);

Riassunto quindi che le n° 20 posizioni contrattuali di assegni di ricerca biennali risulterebbero così distribuite:

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse
C.A.R. Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca	4	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 25.000,00 già accantonati con contributo 5 per mille – es. 2018 con DCA 30.07.2020 odg n. 4) Scrittura di vincolo SV 2020/1552; • Euro 25.000,00 per copertura una annualità da fondi di Ateneo; • Euro 150.000,00 da

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse
			Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per n° 3 contratti biennali di Assegno di Ricerca
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Economia	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane e della Formazione	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Dipartimento di Fisica e Geologia	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Giurisprudenza	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Ingegneria	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Matematica e Informatica	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Medicina	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Medicina sperimentale	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Medicina veterinaria	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze chirurgiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse
e biomediche			
Dipartimento di Scienze farmaceutiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo
Dipartimento di Scienze Politiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo

Richiamato l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole rispetto alla proposta del Senato Accademico riportata in premessa;
- ❖ di condividere il piano di copertura finanziaria riassunto nella proposta della Commissione e così articolato:
 - n° 6 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 300.000,00 a valere sul cofinanziamento assegnato, per l'anno 2020, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
 - n° 13 assegni di ricerca biennali (€ 50.000,00 cadauno) pari a complessivi Euro 650.000,00 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, ed abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845 e di € 41.190,00 SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020,;
 - N° 1 annualità, per risorse pari a Euro 25.000,00, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, previo abbattimento di € 25.000,00 della SV 2020/854 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, a completamento del biennio contrattuale della posizione di assegno di ricerca parzialmente finanziata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 tramite quota parte delle risorse di cui al contributo 5 per mille, anno 2018 (somma già accantonata con SV 2020/1552);
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, in conseguenza di quanto sopra, ad effettuare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.02.07.01.01

"Contributi per investimenti da altri (privati)

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR

PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE +€ 300.000,00

TOTALE RICAVI +€ 300.000,00**COSTI**

CA.04.08.01.02.01

"Assegni di Ricerca"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR

PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE +€ 300.000,00

PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO +€ 675.000,00

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT -€ 675.000,00

TOTALE COSTI +€ 300.000,00

previo abbattimento delle scritture di vincolo SV 2020/847, SV 2020/851, SV 2020/850, SV 2020/853, SV 2020/854 ed abbattimento di € 20.244,00 della SV 2020/845;

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare un contratto attivo relativo al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, pari ad euro 300.000,00, a valere sulla Voce COAN CA.03.02.07.01.01.02 "Contributi per investimenti da istituzioni sociali private" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CARPJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di approvare la seguente distribuzione delle n° 20 posizioni contrattuali di assegni di ricerca biennali e la relativa copertura economica:

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse	Copertura economica Voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR
C.A.R. Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca	4	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Euro 25.000,00 già accantonati con contributo 5 per mille - es. 2018 con DCA 30.07.2020 odg n. 4) Scrittura di vincolo SV 2020/1552; 	SV 2020/1552 PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse	Copertura economica Voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR
			<ul style="list-style-type: none"> • Euro 25.000,00 per copertura una annualità da fondi di Ateneo; • Euro 150.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per n° 3 contratti biennali di Assegno di Ricerca 	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE
Dipartimento di Economia	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE
Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane e della Formazione	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_FONDAZIONE
Dipartimento di Fisica e Geologia	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Giurisprudenza	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Ingegneria	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Matematica e Informatica	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Medicina	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO

Struttura di attribuzione	N° Assegni biennali attribuiti	Risorse attribuite	Provenienza delle risorse	Copertura economica Voce COAN CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR
Dipartimento di Medicina sperimentale	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Medicina veterinaria	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Scienze farmaceutiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO
Dipartimento di Scienze Politiche	1	50.000,00	• Euro 50.000,00 da fondi di Ateneo	PJ: ASSEGNI_FUN_PROJECTS_COFINATENEO

❖ di dare mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei n° 20 contratti di assegno di ricerca di cui trattasi.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Partecipazione RTI per lo Sviluppo di un ap l'identificazione dinamica ed il monitoraggio dinamico continuo <i>predittivo</i>, committente ANAS s.p.a.: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Richiamata la nota del 26/02/2020 di ANAS s.p.a. avente quale oggetto "invito a presentare offerta, ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento DGACQ 98-19 "Sviluppo di un applicativo software per l'identificazione dinamica ed il monitoraggio dinamico continuo "predittivo" di ponti e viadotti", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera b), del citato Decreto. - CIG: 8221386659 (allegata al Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, n° 91 del 6 ottobre 2020 - Prot. n° 90652/2020 - e successive integrazioni Prot. n° 91377/2020, più oltre citati);

Ricordato che ANAS ha direttamente rivolto tale invito a Dipartimenti universitari in possesso delle necessarie competenze tecnico-scientifiche per l'esecuzione del servizio dedotto nell'invito di cui sopra;

Appreso che, in risposta a tale interpello, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha formulato propria offerta, Responsabile scientifico Prof. Filippo Ubertini, (di cui agli allegati del sopracitato Decreto Direttoriale), in costituenda RTI con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito e con l'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale;

Richiamata la nota del 10/07/2020 avente a oggetto DGACQ 98-19 - Determina di approvazione aggiudicazione, con la quale ANAS "[...] approva e conferma la precitata proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore del RTI Politecnico di Milano - Università di Padova - Università di Perugia, per un importo complessivo pari ad € 189.000,00 oltre IVA, e di tale aggiudicazione ne fornisce notifica solo ai Dipartimenti interessati;

Atteso che in fase di predisposizione dell'offerta risultava necessario, per i proponenti, assumere l'impegno a costituirsi, qualora fosse stata approvata la proposta di aggiudicazione, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI),

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

individuando sin da subito il capofila (mandatario) del medesimo RTI e che tali impegni dovevano essere sottoscritti dai Legali Rappresentanti dei soggetti proponenti;

Dato atto che, per mero errore materiale, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dalle altre due Università coinvolte nella costituenda RTI (Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito e Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, per entrambi i quali vige un regime di Delega permanente di sottoscrizione degli atti negoziali a favore dei Direttori di Dipartimento, disposizione non valevole per l'Ateneo di Perugia che conserva esclusivamente in capo al Rettore la Rappresentanza Legale e pertanto il potere di sottoscrizione degli atti negoziali, sempre che sia stato preventivamente autorizzato a tal fine dagli Organi di Governo competenti), la documentazione istruttoria necessaria alla presentazione delle offerte è stata sottoscritta, in totale buona fede, dal Direttore del Dipartimento, in luogo del Rappresentante Legale (come da Dichiarazioni allegate al Decreto del Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Gigliotti, più oltre richiamato);

Atteso che, allo stato, al fine della sottoscrizione del contratto di appalto, occorre la formale costituzione della RTI che può essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da Suo Delegato tramite procura pubblica di firma, previa autorizzazione dei competenti Organi di Governo;

Visto il Decreto n. 91 del 6 ottobre 2020 del con il quale il Direttore del Dipartimento:

- approva lo schema contrattuale con il quale eventualmente sottoscrivere la partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui trattasi (pag. 55 dell'allegato al presente verbale sub Q) nonché lo schema di contratto di appalto tra RTI e ANAS (pag. 44 dell'allegato al presente verbale sub Q);
- dichiara la coerenza tecnico-scientifica delle attività legate alla realizzazione delle prestazioni obbligate dall'aggiudicazione dell'appalto con le attività di Ricerca e di Terza Missione tipiche del Dipartimento;
- dichiara adeguate le strutture e le attrezzature dipartimentali allo svolgimento delle attività sperimentali proposte;
- prende atto del potenziale ricavato dell'operazione;
- prende atto dei potenziali costi della prestazione dichiarando che, nell'eventualità venisse approvata la proposta, essi saranno tutti a carico del Dipartimento;

Rappresentato che nel medesimo Decreto il Direttore, porgendo formali scuse istituzionali per le modalità non corrette con le quali il Dipartimento, seppur per errore materiale e in buona fede, ha proceduto, sottolinea la rilevanza per il gruppo

di Ricerca coinvolto di poter concludere l'operazione anche in ragione del potenziale danno arrecabile alle altre due Università in partenariato progettuale, e infine chiede al Magnifico Rettore di investire gli Organi di Governo dell'Ateneo, per quanto di rispettiva competenza, al fine di valutare e se del caso approvare, ora per allora, la partecipazione e la conseguente costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, sottoscrivendo - se autorizzato dagli Organi - a favore al medesimo Direttore la procura notarile per la sottoscrizione dell'Atto costitutivo il Raggruppamento Temporaneo di Imprese in questione;

Evidenziato che, con ogni probabilità, qualora per la nullità degli atti erroneamente sottoscritti dal Direttore di Dipartimento, l'Ateneo decidesse di non procedere con la presentazione definitiva dell'offerta, ciò potrebbe compromettere la sussistenza della complessiva proposta, arrecando danno anche agli Atenei partner del costituendo Raggruppamento di Imprese;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato in data 27 ottobre 2020 in merito all'autorizzazione ora per allora alla presentazione dell'offerta in risposta all'invito formulato da ANAS s.p.a., all'approvazione dello schema di RTI e dello schema contrattuale tra il costituito RTI e ANAS, nonché all'autorizzazione al Magnifico Rettore o Suo Delegato a sottoscrivere l'Atto per la costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui trattasi;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce l'argomento fornendo al Consiglio una breve sintesi del punto, rimettendo poi al Direttore e al Dott. Padiglioni l'illustrazione degli elementi di dettaglio. Rappresenta che il Dipartimento di Ingegneria e Ambientale ha presentato autonomamente lo scorso febbraio, senza il tramite di questo Ateneo e del Consiglio di Amministrazione, un'offerta in risposta a un bando ANAS per lo sviluppo di un applicativo software. Trattandosi di un'attività commerciale la procedura prevedeva una delibera del Dipartimento, che è avvenuta, ma anche una successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Dipartimento ha informato la Governance di tale passaggio procedimentale solo a seguito di un sollecito di ANAS in data 10 ottobre 2020 finalizzato alla sottoscrizione del raggruppamento temporaneo di impresa con il Politecnico di Milano e l'Università di Padova. Quando è pervenuta al Rettore la richiesta di delega su tale punto, il Presidente si è sentito in dovere di chiedere conto, non essendosi mai pronunciato il Consiglio in relazione alla bontà o meno di aderire all'avviso in questione; da qui la richiesta di partecipazione e di condivisione di questo Consesso sull'argomento in questione. La proposta di delibera che viene oggi sottoposta dagli uffici al Consiglio prevede pertanto di approvare l'autorizzazione *ora per allora* a presentare un'offerta in risposta all'invito

formulato da ANAS, con tutta una serie di impegni ulteriori, quali l'approvazione dello schema di RTI e l'autorizzazione alla relativa sottoscrizione unitamente all'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti. Poiché trattasi di un tema importante e delicato, ha chiesto al Dirigente dell'Ufficio legale di partecipare alla seduta odierna per un parere in merito al fatto se l'autorizzazione ora per allora sia giuridicamente sostenibile e conseguentemente se la procedura proposta sia legittima anche sotto il profilo del contenuto rispetto all'attività di ricerca. Al riguardo fa presente che nemmeno il Delegato di riferimento ne aveva contezza.

Interviene, su invito del Presidente, il Dirigente della Ripartizione Affari legali, Dott. Maurizio Padiglioni, che fa presente come sia venuto a conoscenza della problematica un mese fa perché il Dipartimento non poteva dar seguito all'aggiudicazione. Tanto premesso, rende partecipe il Consiglio delle seguenti riflessioni: in primo luogo fa presente che un diniego da parte del Consiglio potrebbe compromettere la sussistenza della proposta fatta congiuntamente con gli altri due Atenei e causare loro un danno indiretto; in secondo luogo il Dipartimento ha agito, a parer suo, in buona fede e non si è reso conto della necessità dell'approvazione da parte dell'Ateneo perché gli altri due Atenei hanno un regime normativo interno differente, ovvero una delega permanente alla sottoscrizione degli atti negoziali a favore dei Dipartimenti, che possono pertanto agire autonomamente. Questo regime non è presente nel nostro Ateneo e nella maggior parte degli Atenei italiani. Ritiene che l'Ateneo debba fare una riflessione su ciò in quanto molto spesso si verificano queste problematiche. L'Ateneo è un unico soggetto giuridico e i Dipartimenti non possono pensare di essere soggetti autonomi e di agire distintamente; questi sono al pari delle Ripartizioni da un punto di vista funzionale e gestionale e il legale rappresentante è sempre unico ovvero il Rettore. Ribadisce che il Dipartimento non si è reso conto all'epoca che per la costituzione del raggruppamento di imprese avrebbe avuto bisogno della firma del legale rappresentante o di persona con procura notarile. Rispondendo quindi alla domanda del Rettore circa la legittimità della procedura, fa presente che l'autorizzazione alla presentazione dell'offerta sarebbe dovuta avvenire all'epoca e la partecipazione al raggruppamento sarebbe dovuta passare al CDA con conseguente autorizzazione del Dipartimento ad agire per conto e nell'interesse dell'Ateneo. E' chiaro, prosegue il Dott. Padiglioni, che la procedura è risultata irregolare e la regola sarebbe dovuta essere quella testè rappresentata; è altresì vero che non c'è un impedimento giuridico, un divieto normativo espresso che vieta di autorizzare ora per allora in caso di iniziativa utile per l'interesse dell'Ateneo, preso atto di tutti i documenti presentati dall'area ricerca. Quindi non ci sono, a parer suo, impedimenti giuridici per autorizzare *ora per allora* la procedura. Ritiene che trattasi di una valutazione di opportunità e relativamente a

tale aspetto ritiene importante che l'Amministrazione centrale si doti di linee circa l'organizzazione della gestione in caso di partecipazione a bandi.

Il Consigliere Mauro Bove interviene per chiedere il seguente chiarimento al Dott. Padiglioni: posto che ci sono due passaggi giuridicamente rilevanti, la partecipazione al bando e la costituzione del RTI e che per entrambi è stato speso il nome dell'Ateneo, domanda se il CdA sia chiamato ad autorizzare ora per allora entrambi gli aspetti.

Il Dott. Padiglioni fa presente che seppur il bando fosse rivolto ai Dipartimenti delle Università, si autorizzano di fatto ora per allora entrambe le attività, ove volesse il CDA.

Il Consigliere Bove, nel considerare che il Dipartimento aveva sì il potere giuridico di partecipare al bando, ma siccome impegnava il nome dell'Ateneo avrebbe dovuto investirlo, propone di ratificare, piuttosto che autorizzare, l'attività svolta di presentazione dell'offerta, sanando così un vizio di incompetenza, e successivamente di autorizzare la costituzione dell'RTI.

Per una precisazione sulla disciplina del nuovo codice degli appalti ed in relazione a quanto rappresentato da principio dal Dott. Padiglioni, interviene il Consigliere Spinelli che specifica - ove si voglia ancora valutare l'opportunità o meno di partecipare all'iniziativa - che un partecipante ad un RTI per esigenze organizzative può anche sottrarsi dalla partecipazione, su accettazione del committente, non recando alcun danno ai componenti dell'RTI.

Segue l'intervento del Direttore Generale, Dott.ssa Bonaceto, che si trova d'accordo con l'impostazione del Consigliere Bove.

Anche il Presidente concorda sulla proposta puntuale del Consigliere Bove di ratificare quanto avvenuto fino ad oggi dando una copertura giuridica alla partecipazione di Ateneo al bando ANAS e poi autorizzare le attività successive e quindi la costituzione dell'RTI.

Il Consigliere Servili è parimenti d'accordo con l'impostazione del collega in quanto ritiene appropriata la ratifica. La cosa importante, sottolinea il Consigliere, è verificare se c'è interesse dell'Ateneo e, in caso affermativo, individuare la forma giuridica più idonea per perseguirlo. Queste situazioni ambigue si verificano di frequente perché ci sono casi in cui c'è il dubbio su chi abbia il potere di firma, al di là delle ricerche commissionate in cui il potere è certamente in capo al Direttore del Dipartimento. Ritiene che il Dipartimento abbia agito in buona fede e che sia necessaria una interpretazione unica a livello di Ateneo. Conclusivamente, se c'è interesse, la strada tracciata dal Consigliere Bove è opportuna e ragionevole.

Il Presidente invita il Dott. Padiglioni ad intervenire sulla proposta illustrata dal Consigliere Bove.

Il Dott. Padiglioni condivide il ragionamento del Prof. Bove e quello del Prof. Servili, se questa partecipazione è valutata di interesse per l'Ateneo. Desidera solo fare una precisazione in merito alla legittimazione del Dipartimento a presentare la domanda, in quanto ANAS al momento della presentazione della domanda non chiedeva la firma del legale rappresentante bensì solo quella del Dipartimento. Però, poiché in caso di aggiudicazione, c'era anche l'impegno a costituirsi in RTI, il Dipartimento non era legittimato ad assumerlo perché non era nei suoi poteri e avrebbe dovuto investire l'Ateneo. Ciò rappresentato, è d'accordo sulla ratifica della presentazione dell'offerta in risposta all'invito formulato da ANAS.

Il Presidente, stante il parere favorevole del Dott. Padiglioni, riformula la proposta di delibera, sostituendo, nel primo punto del deliberato relativo alla presentazione dell'offerta, il verbo autorizza con ratifica.

Il Presidente, infine, raccogliendo il suggerimento del Dott. Padiglioni, ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei Dipartimenti in merito al fatto che l'Ateneo è un soggetto giuridico unico e pertanto i Dipartimenti medesimi non costituiscono soggetti autonomi con distinta capacità di agire, bensì godono di una soggettività giuridica limitata entro ambiti definiti; suggerisce che tale raccomandazione sia tradotta in apposite linee guida contenenti un prontuario dei comportamenti e delle azioni più opportune da porre in essere da parte dei Dipartimenti medesimi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato l'invito del 26/02/2020 rivolto da ANAS s.p.a. direttamente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per l'affidamento, tramite appalto competitivo, di prestazione finalizzata allo sviluppo di un applicativo software per l'identificazione dinamica ed il monitoraggio dinamico continuo "predittivo" di ponti e viadotti;

Ricordato che, in risposta a tale invito, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha formulato una propria offerta in costituenda RTI con il Politecnico di Milano e con l'Università di Padova che è risultata aggiudicataria e che di tale esito sono stati informati solo i Dipartimenti interessati;

Dato atto che, per mero errore materiale, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dalle altre due Università coinvolte nella costituenda RTI (per le quali vige un regime di Delega permanente di sottoscrizione degli atti negoziali a favore dei Direttori di Dipartimento, disposizione non altrettanto valevole per l'Ateneo di Perugia), la documentazione istruttoria necessaria alla presentazione delle offerte è

in buona fede stata sottoscritta dal Direttore del Dipartimento, in luogo del Rappresentante Legale;

Atteso che, allo stato, al fine della sottoscrizione del contratto di appalto, occorre la formale costituzione della RTI che può essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da Suo Delegato tramite procura pubblica di firma, previa autorizzazione dei competenti Organi di Governo;

Preso atto di tutte le dichiarazioni sottoscritte e di tutti gli impegni assunti dal Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Gigliotti, con il Decreto n. 91 del 6 ottobre 2020 nonché delle richieste sanatorie espresse dal medesimo;

Atteso che, qualora per la nullità degli atti erroneamente sottoscritti dal Direttore di Dipartimento, l'Ateneo decidesse di non procedere con la presentazione definitiva dell'offerta, ciò potrebbe compromettere la sussistenza della complessiva proposta, arrecando danno anche agli Atenei partner del costituendo Raggruppamento di Imprese;

Preso atto delle scuse istituzionali formulate nel medesimo Decreto dal Prof. Gigliotti per le modalità non corrette con le quali il Dipartimento, seppur per errore materiale ed in buona fede, ha proceduto;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato in data 27 ottobre 2020;

Condivisa l'opportunità, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, di cogliere l'occasione per richiamare l'attenzione dei Dipartimenti in merito al fatto che l'Ateneo è un soggetto giuridico unico e pertanto i Dipartimenti medesimi non costituiscono soggetti autonomi con distinta capacità di agire, bensì godono di una soggettività giuridica limitata entro ambiti definiti;

Ritenuto altresì che la condivisione si rende necessaria, in ogni caso, non solo da un punto di vista giuridico ma anche strategico, ad esempio in relazione ai benefici di terza missione, e che la raccomandazione di cui sopra possa essere tradotta anche in apposite linee guida contenenti un prontuario dei comportamenti e delle azioni più opportune da porre in essere da parte dei Dipartimenti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ fermi restanti gli obblighi a carico del Dipartimento riguardanti gli oneri gestionali ed economici legati alla conduzione dell'appalto, tra i quali anche il pagamento di eventuali procure speciali necessarie alla sottoscrizione degli atti connessi e conseguenti:
 - di ratificare la presentazione dell'offerta in risposta all'invito formulato da ANAS s.p.a.;

- di approvare lo schema di RTI e lo schema contrattuale tra il costituito RTI e ANAS (pagina 55 e pag. 44 dell'allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Magnifico Rettore o Suo Delegato a sottoscrivere l'Atto per la costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui trattasi;
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione di tutti gli eventuali Atti connessi e conseguenti alla gestione della procedura di appalto di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Alle ore 12:53, al termine della trattazione del punto n. 22) all'odg, il Presidente sospende la seduta per riprendere i lavori alle ore 13:45.

Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Proposta di cessione del trovato dal titolo: *Parete a trasmittanza [omissis]: determinazioni.*

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

*Ufficio istruttore – Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca
– Ufficio ILO*

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione del 100% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Parete a trasmittanza [omissis]*" (prot. arrivo n. 81673 del 16/09/2020), di cui sono inventori il Prof. Giorgio Baldinelli e il Dott. Francesco Bianchi, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 13/10/2020, in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dal Prof. Giorgio Baldinelli – 50% e dal Dott. Francesco Bianchi – 50%, e al deposito di una domanda di brevetto nazionale;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione dei relativi brevetti nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali; Accertato che le spese, a carico dell'Università, per il deposito della domanda di brevetto in oggetto ammontano al massimo ad Euro 2.765,00, iva al 22% inclusa ove dovuta;

Rilevato che nel dibattito;

Il Delegato per il Settore Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, illustra i passaggi salienti della proposta di delibera sottolineando come è intenzione della Governance muoversi nella direzione di promuovere i brevetti per trarre un vantaggio per l'Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione del 100% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Parete a trasmittanza [omissis]*"(prot. arrivo n. 81673 del 16/09/2020), di cui sono inventori il Prof. Giorgio Baldinelli e il Dott. Francesco Bianchi, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 13/10/2020, in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dal Prof. Giorgio Baldinelli – 50% e dal Dott. Francesco Bianchi – 50%, e al deposito di una domanda di brevetto nazionale;

Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di acquisire la quota di diritti sul trovato di cui trattasi, pari al 100%, per avviarne poi le procedure di deposito nazionale e di valorizzazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di accettare la Proposta di cessione del 100% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Parete a trasmittanza [omissis]*"(prot. arrivo n. 81673 del 16/09/2020), di cui sono inventori il Prof. Giorgio Baldinelli e il Dott. Francesco Bianchi, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con il Prof. Giorgio Baldinelli e il Dott. Francesco Bianchi;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, mediante il deposito di una domanda di

brevetto nazionale e ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi;

- ❖ di autorizzare il costo di deposito della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo massimo di Euro 2.765,00, iva al 22% inclusa ove dovuta, a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR. CO.FOG. MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata – affari economici, R&S per gli affari economici", del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, alla stipula del contratto di cessione con il Prof. Giorgio Baldinelli e il Dott. Francesco Bianchi, e alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al deposito della domanda di brevetto nazionale a tutela del trovato di cui all'oggetto, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Chiusure procedurali/attuative/gestionali Progetto di Formazione Regione Umbria "Esperto in Web Marketing e Social Media Management nel Settore Agroalimentare".

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Car Area Gestione, rendicontazione e audit - Ufficio Rendicontazione.

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Università degli Studi di Perugia, ha partecipato all'Avviso Pubblico per la presentazione di Percorsi formativi a supporto della Specializzazione dell'Innovazione del Sistema Produttivo Regionale del 2 marzo 2016, presentando il Progetto "Esperto in Web Marketing e Social Media Management nel settore agroalimentare" Cod. 21_2017, in ATS con la Società A.R.I.S. Formazione e ricerca soc.coop a.r.l. che è stato finanziato con determina dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un importo totale di € 138.680,00 di cui € 83.804,00 per la gestione della formazione teorica, con *rendicontazione a costi standard*, ed € 54.876,00 per i tirocini degli allievi, con *rendicontazione a costi reali*;

Tenuto conto che la proposta progettuale prevedeva la partecipazione al corso di n. 12 allievi e che al termine dell'espletamento della procedura di selezione sono risultati idonei n. 10 allievi, di cui n. 9 allievi in Regione e n. 1 allievo fuori Regione; Richiamato il Manuale GE.O – Redatto dalla Regione Umbria, in cui è definito che "l'importo ammissibile della *rendicontazione a Costo Standard* nella formazione è dato dal calcolo del contributo pubblico in fase di realizzazione e quello da riconoscere a consuntivo";

Tenuto conto che tale calcolo è definito al paragrafo 4.4.3 in base a parametri fisici inerenti la realizzazione dell'operazione, dettati dall'Avviso pubblico e derivanti dalla somma tra Costo Standard sulla durata (CS1 = 183,71) dell'azione per il numero delle ore del corso (400 ore) più il costo standard sul monte ore (CS2 = 2,15) per il numero delle ore del corso (400 ore) per il numero dei partecipanti "eleggibili" (10) e quindi è dato dalla seguente formula $(183,71 \times 400) + (2,15 \times 400 \times 10) = € 82.084,00$;

Considerato che, sempre dal Manuale GE.O, l'importo ammissibile della *rendicontazione dei costi reali* per le attività dei tirocini è dato dalle borse lavoro/work experience/tirocini formativi (€ 600 al netto irap x 6 mesi per i n. 9 allievi in Regione e € 800 al netto irap x 6 mesi dell'allievo fuori regione) dei dieci

partecipanti, per un importo totale rendicontato di € 40.362,00 e dal tutoraggio di tirocinio, per un importo rendicontato di € 5.374,86;

Tenuto conto che l'importo complessivo a consuntivo è risultato pari ad € 127.820,86;

Considerata la nota ns. prot. 0025610 del 10/03/2020 con la quale la Regione Umbria ha comunicato all'Università degli Studi di Perugia, Soggetto attuatore del progetto, in ATI con la Società A.R.I.S. Formazione e ricerca soc.coop a.r.l., l'importo riconosciuto a totale finanziamento pubblico, pari ad € 127.820,86;

Richiamato il D.D.G. n. 12 del 26/01/2018 con il quale è stato registrato il contratto attivo n. 4/2018 di € 138.680,00 e sono state effettuate le variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2018;

Considerati gli importi erogati in acconto e a saldo del Progetto per un importo totale di € 127.820,86;

Constatato che le chiusure procedurali/attuative/gestionali di realizzazione del progetto comportano una minore entrata di € 10.859,14, somma che trova riscontro nelle disponibilità in uscita del medesimo progetto nel bilancio unico di Ateneo annuale di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che in data 10/03/2020 la Regione Umbria ha comunicato all'Università degli Studi di Perugia, Soggetto attuatore del progetto, in ATI con la Società A.R.I.S. Formazione e ricerca soc.coop a.r.l., l'importo riconosciuto a totale finanziamento pubblico, pari ad € 127.820,86;

Tenuto conto che la proposta progettuale prevedeva la partecipazione al corso di n. 12 allievi e che al termine dell'espletamento della procedura di selezione sono risultati idonei n. 10 allievi, di cui n. 9 allievi in Regione e n. 1 allievo fuori Regione;

Richiamato il D.D.G. n. 12 del 26/01/2018 con il quale è stato registrato il contratto attivo n.4/2018 di € 138.680,00 e sono state effettuate le variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2018;

Considerato che è stato erogato un acconto e un saldo del Progetto di importo totale di € 127.820,86;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'ufficio Contabilità a ridurre per complessivi € 10.859,14 il contratto attivo n. 4 del 26/01/2018 registrato nei confronti della Regione Umbria;
- ❖ di autorizzare l'ufficio Budgeting e bilancio unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.05.01.01.05

"Contratti/Convenzioni/Accordi Programma: Con Regioni e Province autonome"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CARAUDIT

PJ: WEB_MARKETING_21_2017_FORMAZIONE - € 1.720,00

CA.03.05.01.01.05

"Contratti/Convenzioni/Accordi Programma: Con Regioni e Province autonome"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CARAUDIT

PJ: WEB_MARKETING_21_2017_TIROCINI - € 9.139,14

TOTALE RICAVI - € 10.859,14

COSTI

CA.04.09.09.01.03

"Cancelleria e altro materiale di consumo"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CARAUDIT

PJ: WEB_MARKETING_21_2017_FORMAZIONE - € 1.720,00

CA.04.09.09.01.03

"Cancelleria e altro materiale di consumo"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.CARAUDIT

PJ: WEB_MARKETING_21_2017_TIROCINI - € 9.139,14

TOTALE COSTI - € 10.859,14

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Piano Integrato 2020-2022: revisione obiettivi operativi anno 2020.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.</i>

IL PRESIDENTE

Considerato che in data 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2020-2022", successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 luglio 2020, limitatamente agli obiettivi operativi della Direzione Generale e relative Aree, della Ripartizioni Didattica, dei Dipartimenti e dei Centri e Polo e del 23 settembre limitatamente agli obiettivi operativi della Ripartizione Affari Legali;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee Guida ANVUR di luglio 2015, nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020" approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017 e a valle ed in coerenza Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e annuale 2020, il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022, nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 dicembre 2019;

Visto il punto D del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolato "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi" che prevede che *"Nel mese di giugno il Direttore Generale, i Dirigenti, i Responsabili di Area sotto la Direzione, i Segretari amministrativi, il Direttore del CSB e il Responsabile amministrativo del Polo effettuano - con il supporto del personale a loro assegnato - il monitoraggio in corso d'anno circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, in quanto possono intervenire fattori interni o esterni o specifiche condizioni che influenzano il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese."*;

Visto altresì il punto E del medesimo paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolato "Approvazione degli obiettivi revisionati proposti dalle strutture" che prevede che *"Qualora gli esiti del monitoraggio evidenzino degli scostamenti, l'eventuale proposta, motivata, di rimodulazione/integrazione/annullamento degli obiettivi programmati e target dovrà essere trasmessa entro il 30 giugno al Direttore Generale per la relativa istruttoria,*

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non oltre il mese di settembre. La proposta in questione comporta una revisione del Piano integrato, con particolare riferimento agli obiettivi operativi contenuti negli allegati”;

Visto altresì il D. Lgs. 74/2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” che ha modificato l'art. 6 rubricato “Monitoraggio della performance” prevedendo che *“Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)”;*

Ricordata la nota direttoriale prot. n. 53413 del 17/06/2020 avente ad oggetto *“Piano integrato 2020/2022 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi”*, trasmessa ai Dirigenti delle Ripartizioni, al Direttore del Centro Servizi Bibliotecari, ai Responsabili di Area, ai Responsabili di Uffici, al Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, Al Responsabile della Protezione dei dati personali, al Mobility Manager e ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, con cui è stata chiesta la verifica della presenza o meno di fattori esogeni ed aventi carattere eccezionale, che possono influenzare il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese, determinando la necessità di revisionare gli obiettivi stessi e, in tale ipotesi, sono stati invitati gli stessi a formulare le proprie proposte di revisione in un apposito allegato;

Vista la nota e-mail prot. 83298 del 21/09/2020, con cui il Dirigente della Ripartizione Didattica chiede la revisione dell'obiettivo operativo n. 2 della Ripartizione Didattica: *“Somministrazione delle prove di concorso per l'ammissione ai corsi ad accesso programmato locale in modalità computer based”* e la sostituzione con il seguente obiettivo: *“Costituire un gruppo di lavoro stabile con personale addestrato per dare supporto organizzativo nello svolgimento delle prove di accesso ai corsi di laurea per assicurare efficienza e sicurezza”;*

Considerato che in proposito nella medesima e-mail il Dirigente della Ripartizione Didattica *“segnala infatti che il nostro Ateneo ha scelto di non prevedere corsi di laurea ad accesso programmato al di fuori di quelli stabiliti dal MIUR e che le modalità organizzative delle prove per l'accesso dei corsi la cui programmazione è*

stabilita a livello nazionale ma l'organizzazione è lasciata ai singoli Atenei, a causa dell'emergenza sanitaria non hanno consentito di attivare modalità organizzative diverse da quelle decise da MIUR per i concorsi organizzati a livello nazionale. Peraltro informazioni precise sulle modalità organizzative sono state fornite agli Atenei solo alla fine di agosto, poco prima dello svolgimento delle prime prove di concorso (altre prove saranno svolte alla fine di settembre e ai primi di ottobre)";

Vista la medesima nota e-mail con cui il Dirigente della citata Ripartizione chiede inoltre la revisione dell'obiettivo n.11 *"Coinvolgimento dei genitori delle aspiranti matricole nel momento della scelta del corso di studi"* e la sostituzione del medesimo con il seguente: *"Aumentare i colloqui di orientamento mediante l'utilizzo di modalità a distanza"*;

Rappresentato che il Dirigente della Ripartizione Didattica in proposito fa presente che *"in considerazione infatti, del persistere anche nella fase tre della necessità di cautela nell'organizzazione di eventi in presenza, si ritiene opportuno sostituire tale obiettivo"*;

Vista la scheda obiettivi 2020 della Ripartizione Didattica trasmessa dal dirigente della Ripartizione medesima con nota e-mail prot. 89976 del 07/10/2020, allegata al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obiettivi operativi n. 2 e n. 11, con relativi indicatori e target, nella formulazione revisionata che si propone;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che in data 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2020-2022" successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 luglio 2020, limitatamente agli obiettivi operativi della Direzione Generale e relative Aree, della Ripartizioni Didattica, dei Dipartimenti e dei Centri e Polo e del 23 settembre limitatamente agli obiettivi operativi della Ripartizione Affari Legali;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee Guida ANVUR di luglio 2015, nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020" approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017 e a valle ed in coerenza Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e annuale 2020, il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022, nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20

dicembre 2019, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 dicembre 2019;

Visti i punti D ed E del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolati rispettivamente "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi" e "Approvazione degli obiettivi revisionati proposti dalle strutture";

Visto altresì il D. Lgs. 74/2017 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha modificato l'art. 6 rubricato "Monitoraggio della performance";

Ricordata la nota direttoriale prot. n. 53413 del 17/06/2020 avente ad oggetto "*Piano integrato 2020/2022 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi*";

Vista la nota e-mail prot. 83298 del 21/09/2020 del Dirigente della Ripartizione Didattica e valutata la motivazione sottesa alla richiesta presentata;

Vista inoltre la scheda obiettivi 2020 della Ripartizione Didattica trasmessa dal dirigente della Ripartizione medesima con nota e-mail prot. 89976 del 07/10/2020, contenente gli obiettivi operativi n. 2 e n. 11, con relativi indicatori e target, nella formulazione revisionata che si propone;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di revisione dell'obiettivo operativo n. 2 della Ripartizione didattica: "*Somministrazione delle prove di concorso per l'ammissione ai corsi ad accesso programmato locale in modalità computer based*", programmato per l'anno 2020, sostituendo il suddetto obiettivo con il seguente: "*Costituire un gruppo di lavoro stabile con personale addestrato per dare supporto organizzativo nello svolgimento delle prove di accesso ai corsi di laurea per assicurare efficienza e sicurezza*";
- ❖ di approvare la revisione dell'obiettivo n.11 "*Coinvolgimento dei genitori delle aspiranti matricole nel momento della scelta del corso di studi*", programmato per l'anno 2020, sostituendo il suddetto obiettivo con il seguente: "*Aumentare i colloqui di orientamento mediante l'utilizzo di modalità a distanza*";
- ❖ di dare mandato all'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo di predisporre l'allegato riepilogativo della Ripartizione Didattica, al fine di garantire una adeguata leggibilità dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione *Performance*;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini del monitoraggio della performance.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 – approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore Responsabile: Ufficio Organizzazione e formazione</i>

IL PRESIDENTE

Richiamato l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, rubricato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33";

Rilevato che l'articolo in parola prevede, al comma 6, che "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Rilevato, inoltre, che in riferimento al predetto divieto di assunzione, a norma del successivo comma 6-bis "sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie (...);

Considerato, dunque, che i soggetti pubblici contemplati dalla norma appena citata, tra cui le università, possono dare corso a procedure di reclutamento senza incorrere nella sanzione di cui al comma 6 nel caso di mancata adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale e, dunque, tali procedure possono ritenersi legittime anche se non precedute dalla individuazione delle eccedenze di personale, adempimento che il citato art. 6 disciplina quale momento della programmazione dei fabbisogni del personale;

Rilevato, pertanto, che l'individuazione delle eccedenze di personale non è condizione imprescindibile per lo svolgimento di procedure di reclutamento del personale;

Osservato, in ogni caso, che l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001, non essendo stato riformulato in coerenza con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 75/2017 alla disciplina in materia di rilevazione delle eccedenze di personale, continua a riferirsi ai precedenti contenuti normativi – non più vigenti – dell'art. 6, disponendo che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;

Tenuto conto che il medesimo art. 33 obbliga, altresì, le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, *“ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”;*

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, con cui sono state definite, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/01, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, confermando la ricollocazione delle procedure di rilevazione delle situazioni di soprannumero o eccedenza di personale entro la *“sede di stesura”* dei suddetti piani;

Vista la circolare prot. n. 49940 del 05.06.2020, con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell'Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 01.06.2020, di una scheda individuale nella quale indicare il settore in cui il personale svolge in misura prevalente le proprie mansioni;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 05.06.2020;

Visto il D.R. n. 1715 del 06.10.2020, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l'esame e l'istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico amministrativo in servizio alla data del 01.06.2020, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 07.10.2020, allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2020 l'assenza di eccedenze di personale;

Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;

Preso atto, infine, che il Senato Accademico, nella seduta del 20.10.2020 ha ritenuto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 1715 del 06.10.2020, presieduta dal Magnifico

Rettore, che per l'anno 2020 non sussistano eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

Vista la circolare prot. n. 49940 del 05.06.2020 con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell'Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 01.06.2020, di una scheda individuale nella quale indicare il settore in cui il personale svolge in misura prevalente le proprie mansioni;

Visto il D.R. n. 1715 del 06.10.2020, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l'esame e l'istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico amministrativo in servizio alla data del 01.06.2020, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2020 l'assenza di eccedenze di personale;

Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;

Preso atto, altresì, del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla suddetta Commissione, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo e, conseguentemente, che per l'anno 2020 non sussistono eccedenze di personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

<p>O.d.G. n. 27) Oggetto: Adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 7 per l'affidamento del servizio di noleggio di dispositivi digitali (tablet), completi di sim-dati, da destinare agli studenti.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Richiamato il D.M. 14 luglio 2020 n. 294 con cui sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse per l'anno 2020, per far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020, a favore, per quanto d'interesse, delle Università; Visto in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) e l'art. 3, comma 2, lett. i) del citato DM 294 del 14.07.2020;

Vistala comunicazione della Direzione Generale per la Formazione universitaria del MUR, trasmessa in data 17.08.2020 e assunta a prot. n. 72372 in pari data, con cui è stato rappresentato che, tenuto conto di quanto espressamente riportato nel citato decreto, le risorse possono essere utilizzate dalle Università, tra l'altro, prioritariamente per iniziative a sostegno degli studenti, attraverso l'acquisto o il noleggio da parte delle Università medesime di dispositivi digitali (portatili, tablet, ecc), nonché di sim-dati da destinare agli studenti, che dovranno essere individuati secondo criteri finalizzati a contenere il fenomeno del "divario digitale"; Tenuto conto che, nell'ottica di effettuare scelte operative proiettate verso la massima qualità, razionalizzazione ed economicità dei programmi di gestione, l'Ateneo, anche in materia di approvvigionamento di detto servizio continua ad improntare la propria azione a soluzioni più efficienti e formalmente corrette dal punto di vista normativo;

Considerato che detto servizio è ricompreso tra le categorie merceologiche per le quali ad oggi persiste l'obbligo normativo di adesione agli strumenti di acquisto Consip s.p.a.;

Vista, a tal riguardo, la proposta del Rup acquisita a prot. n. 91707 del 12 ottobre 2020 con cui è stato proposto l'affidamento del servizio di noleggio di dispositivi digitali (tablet), completi di sim-dati, da destinare agli studenti, mediante adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" aggiudicata alla Società Telecom Italia s.p.a. o TIM s.p.a. (P. IVA 00488410010), per un periodo di 12 mesi, secondo le specifiche tecniche ed economiche indicate nella proposta

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

medesima che si allega sub lett.T) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Emerso, dalla suddetta proposta, che l'ammontare delle risorse spettante a questo Ateneo, da destinare al perseguimento della predetta iniziativa, è pari ad € 330.842,00 e che la Governance considera prioritario, nell'ambito di una più generale riconsiderazione di tutte le iniziative realizzabili attraverso l'erogazione del fondo di cui al citato D.M. - involgente anche altre finalità -, provvedere all'approvvigionamento, nelle forme disponibili, di n. 2150 tablet, corredati da altrettante sim-dati;

Tenuto conto che la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" prevede piani tariffari per sim dati con plafond nazionale da 20 Gbyte/mese sul quale, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19, è stata prevista un'estensione in incremento di 40 e 80 Gbyte;

Emerso dalla proposta del Rup che il costo complessivo per l'adesione alla Convenzione di cui trattasi per il noleggio di n. 2150 Tablet e n. 2150 sim-dati pacchetto 20 Gbyte + incremento 40 Gbyte, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'accettazione dell'ODA, è pari ad € 330.498,00 Iva al 22% inclusa e le relative somme verranno stanziare sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: DM294_2020_ATTLEGALE e nella voce COAN 04.09.01.02.05 "Altri interventi a favore degli studenti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: DM294_2020_ATTLEGALE del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio in corso;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 che dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro CONSIP";

Visto il Decreto Legge n. 95 del 2012 (convertito in Legge n. 135/2012) che ha esteso a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip per particolari categorie merceologiche di beni, prevedendo la nullità dei contratti stipulati in violazione di tale obbligo;

Vista la L. 208/2015 "legge di stabilità 2016" che ai commi 512 e ss. "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente" prevede che "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di

acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Ravvisata, pertanto, l'obbligatorietà per questa Amministrazione di aderire alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7";

Visto l'art. 21, comma 6 del codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici approvano, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 € e i relativi aggiornamenti annuali;

Visto il decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che all'articolo 7, commi 8 e 9, definisce le modalità di modifica al programma previa apposita approvazione dell'Organo competente;

Rilevato che, in base al citato articolo 7 del decreto n. 14/2018, un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati, tra l'altro, quando è sopravvenuta la disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere alla modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Andrea Anastasi accoglie con entusiasmo, insieme agli studenti, l'importante intervento proposto. L'azione completa il lavoro di riavvicinamento agli studenti iniziato dalla Governance. Fornire tablet e connessioni al 10% degli studenti iscritti crea un forte senso di appartenenza alla comunità accademica, perché si assegnano strumenti concreti per l'attività didattica. Ringrazia la Governance per aver dimostrato, in poco tempo, un grande sostegno alla comunità studentesca.

Il Presidente esprime entusiasmo per la proposta che viene presentata perché rappresenta il risultato di un percorso intrapreso con la comunità studentesca per rispondere alle esigenze di superamento del *digital divide* e garantire il diritto allo studio.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati il D.M. 14 luglio 2020 n. 294 ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) e l'art. 3, comma 2, lett. i);

Vista la comunicazione della Direzione Generale per la Formazione universitaria del MUR, trasmessa in data 17.08.2020 e assunta a prot. n. 72372;

Espresso apprezzamento per la determinazione dell'Ateneo di perseguire, nell'ambito di una più generale riconsiderazione di tutte le iniziative realizzabili attraverso l'erogazione del fondo di cui al citato D.M. - involgente anche altre finalità -, l'iniziativa a sostegno degli studenti, attraverso il noleggio da parte dell'Università di n. 2150 Tablet corredati da altrettante sim-dati, da destinare agli studenti;

Tenuto conto della prescritta obbligatorietà del ricorso esclusivamente agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori per l'approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività;

Condivisa la proposta del Rup assunta a prot. n. 91707 del 12 ottobre 2020, di adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" per il servizio di noleggio di n. 2150 Tablet e n. 2150 sim-dati pacchetto 20 Gbyte + incremento 40 Gbyte, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'accettazione dell'ODA, per un importo complessivo pari ad € 330.498,00 IVA al 22% inclusa, da destinare agli studenti;

Preso atto che le somme necessarie verranno stanziare sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: DM294_2020_ATTLEGALE e nella voce COAN CA.04.09.01.02.05 "Altri interventi a favore degli studenti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: DM294_2020_ATTLEGALE del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio in corso;

Recepite le previsioni normative di cui al Codice degli appalti - D.lgs. 50/2016 - e al D.M. n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in tema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 € e di conseguente modifica nei casi consentiti dal D.M. medesimo, previa apposita approvazione dell'Organo competente;

Condivisa, pertanto, la necessità di provvedere alla modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

DELIBERA

- ❖ di approvare la modifica al programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020 – 2021, approvato con delibera del CDA del 26.03.2020, inserendo il servizio di noleggio descritto in premessa;
- ❖ di demandare agli Uffici la relativa pubblicazione sul profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture MIT, come disciplinato all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2 del D.Lgs 50/2016;
- ❖ di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7", aggiudicata alla Società Telecom Italia SPA o TIM Spa (P.IVA 00488410010) con sede legale in Milano – 20123 -, via Gaetano Negri, 1, per il servizio di noleggio di n. 2150 Tablet Samsung Galaxy TAB A 10.1 per un costo mensile di ciascun apparato di € 7,32 IVA al 22% inclusa e n. 2150 sim-dati pacchetto 20 Gbyte + incremento 40 Gbyte per un costo mensile di ciascuna sim-dati di € 5,49 IVA al 22% inclusa, il cui costo complessivo è pari a € 330.498,00 IVA 22% inclusa, per un periodo di 12 mesi decorrenti dall'accettazione dell'ODA, secondo le specifiche tecniche di cui alla proposta del Rup già allegata al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni esposte, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle Università"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO

PJ: DM294_2020_ATTLEGALE	+	€
330.498,00		

CA.04.09.01.02.05

"Altri interventi a favore degli studenti"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO

PJ: DM294_2020_ATTLEGALE	+	€
330.498,00		

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare il credito di € 330.498,00 relativo alla quota parte dell'assegnazione Ministeriale di cui al "DM 14 luglio 2020 n. 294" - art. 2, comma 2, lettera a) ed art. 3, comma 2, lett. i) - a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: DM294_2020_ATTLEGALE del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio

- 2020 e contestualmente ad accantonare, mediante scritture di vincolo, il costo complessivo di € 330.498,00 per € 141.642,00 sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e per € 188.856,00 sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.03 "Altri interventi a favore degli studenti – godimento beni di terzi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di far gravare il costo relativo alle sim-dati, stimato in € 11.803,50 IVA al 22% inclusa, per il periodo dal 1 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 sulla voce COAN 04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - ❖ di far gravare il costo relativo alle sim-dati, stimato in € 129.838,50 IVA al 22% inclusa, per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 novembre 2021 sulla voce COAN 04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - ❖ di far gravare il costo per il servizio di noleggio e manutenzione degli apparati tablet, stimato in € 15.738,00 IVA al 22% inclusa, per il periodo dal 1 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 sulla voce COAN 04.09.01.02.05.03 "Altri interventi a favore degli studenti – godimento beni di terzi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - ❖ di far gravare il costo per il servizio di noleggio e manutenzione degli apparati tablet, stimato in € 173.118,00 IVA al 22% inclusa, per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 novembre 2021 sulla voce COAN 04.09.01.02.05.03 "Altri interventi a favore degli studenti – godimento beni di terzi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO PJ: "DM294_2020_ATTLEGALE" COFOG

MP.M4.P8.09.8 "servizi affari generali – istruzione – istruzione non altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Affari Legali di sottoscrivere il relativo ordine, con ogni e più ampio potere, compreso quello di modificare od integrare, se necessario, gli atti relativi alla Convenzione, inclusa la definizione degli elementi riguardanti le condizioni tecniche ed economiche;
- ❖ di autorizzare il RUP a porre in essere ogni adempimento procedimentale prodromico all'emissione dell'ordine, nonché ogni atto di natura tecnica e amministrativa necessario all'emissione dell'ordinativo e alla successiva fase esecutiva della Convenzione.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data – Plant-Data: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Viste le note prot. n. 58612 e n. 58903 del 3 luglio 2020 con le quali è stata trasmessa dall'Università degli Studi di Bologna il testo della Convenzione Istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data – Plant-Data e richiesta, fra l'altro l'indicazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del costituendo Centro Interuniversitario;

Vista la nota prot. n. 83844 del 22 settembre 2020 con la quale veniva trasmesso al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Centro, il testo della convenzione citata per valutare la proposta di adesione e, in caso di valutazione positiva per l'individuazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro stesso;

Vista la nota prot. n. 86827 del 30.9.2020 di trasmissione dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 29.9.2020, odg. n. 7, con il quale è stato espresso parere favorevole all'adesione al Centro in oggetto, approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro Interuniversitario di ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data - Plant-Data, allegata al presente verbale sub lett. U) per farne parte integrante e sostanziale e proposta la nomina quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del

Centro del Prof. Roberto Venanzoni, Professore di I fascia per il SSD BIO/13 (Botanica Ambientale e Applicata);

Tenuto conto che del citato Centro Interuniversitario, saranno parti l'Università degli Studi di Bologna, quale sede amministrativa, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Trieste;

Rilevato che scopo principale del Centro è:

favorire:

- l'aggregazione ed il coordinamento di ricercatori, al fine di incrementare le collaborazioni tra Università, Istituti di Istruzione Universitaria, Enti di ricerca pubblici e privati e Istituzioni, associazioni e società scientifiche, offrendo un riferimento di alta qualificazione agli interlocutori istituzionali;
- il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca;
- iniziative di coordinamento per l'insegnamento delle discipline botaniche nei corsi di laurea triennale e magistrale;
- iniziative miranti al confronto scientifico;
- la costituzione e/o la condivisione di laboratori e facilities;
- il trasferimento dei risultati delle proprie attività a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali;
- la partecipazione dei cittadini alle attività di ricerca e divulgazione, anche in processi partecipativi definiti "Citizen Science";
- partecipare direttamente a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- promuovere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni;

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) la sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, è posta presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna (art. 2, comma 1); b) organi del Centro sono il Direttore, il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico (art. 4); c) Il Direttore, scelto fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro, è nominato dai membri del Consiglio Direttivo e rimane in carica tre anni e può essere rinominato (art. 5); d) il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato da ogni Ateneo secondo le norme in vigore nello stesso e rimane in carica cinque anni, con possibilità di rinnovo per un solo ulteriore mandato (art. 6); e) Il Consiglio Scientifico è composto da docenti e ricercatori esperti nei settori di interesse del Centro, nominati dal Consiglio

Direttivo e che rimangono in carica per cinque anni (art.7); f) il Centro, privo di autonomia amministrativa e contabile, non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta i singoli partecipanti, agendo in nome e per conto proprio. I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. È esclusa ogni garanzia delle Università su eventuali prestiti contratti dal Centro (art. 8 c.1); g) il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici, privati o fondazioni nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento erogati su base facoltativa, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate (art. 8 c.2);

h) la gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza (art.8 c.3); i) la Convenzione ha la durata di cinque anni, il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti e con la stipulazione di un nuovo atto scritto, previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente (art. 10); l) è ammesso il recesso di ciascun Ateneo convenzionato previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima della scadenza di ciascun esercizio finanziario, tramite lettera raccomandata con A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro (art. 11);

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria;

Richiamata la citata delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella parte in cui esprime parere favorevole alla nomina del Prof. Roberto Venanzoni, Professore di I fascia per il SSD BIO/13 (Botanica Ambientale e Applicata) a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data – Plant Data;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico del 27.10.2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena, presenta l'argomento precisando che si tratta della proposta di approvazione della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di

Ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data - Plant-Data trasmessa dall'Università degli Studi di Bologna unitamente alla richiesta della indicazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del costituendo Centro Interuniversitario. Fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro in oggetto e alla nomina del Prof. Roberto Venanzoni, Professore di I fascia per il SSD BIO/13 (Botanica Ambientale e Applicata) quale rappresentante dell'Università. Sottolinea che oltre all'Ateneo di Perugia saranno parti del Centro l'Università degli Studi di Bologna, quale sede amministrativa, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli Studi di Trieste. Tra gli scopi principali del Centro, riportati in narrativa, il Delegato tiene a segnalare quello di favorire l'aggregazione ed il coordinamento di ricercatori, al fine di incrementare le collaborazioni tra università, istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca pubblici e privati e istituzioni, associazioni e società scientifiche, offrendo un riferimento di alta qualificazione agli interlocutori istituzionali.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 29.9.2020;

Vista la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro di ricerca Interuniversitario per la Biodiversità Vegetale Big Data - Plant-Data, già allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro di ricerca Interuniversitario per la Biodiversità Vegetale Big Data - Plant-Data potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria nel settore *de quo*;
Condivisala proposta del Dipartimento di nominare il Prof. Roberto Venanzoni quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo di cui all'art. 6 della Convenzione per 5 anni;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico del 27.10.2020;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca per la Biodiversità Vegetale Big Data - Plant-Data, unitamente all'approvazione della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. U), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Roberto Venanzoni, Professore di I fascia per il SSD BIO/13 (Botanica Ambientale e Applicata), quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro di cui all'art. 6 della convenzione;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere digitalmente la detta Convenzione, nell'idoneo formato che verrà trasmesso dall'Università sede amministrativa del Centro, con ogni più ampio potere, ivi compreso quello di apportarvi modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale (CERICLET): determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, ai sensi del quale, su proposta di uno o più Dipartimenti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento per il funzionamento interno;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di Ricerca di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 113 citato nella parte in cui prevede che, ai sensi e in attuazione dell'art. 47 dello Statuto, i Centri di Ricerca sono attivati in riferimento a tematiche coerenti con gli obiettivi strategici espressi dall'Ateneo, sulle quali sia stato eventualmente ottenuto il riconoscimento da parte di istituzioni nazionali e sovranazionali e per le quali l'Ateneo abbia eccellenze scientifiche riconosciute a livello internazionale o su temi innovativi per i quali siano comunque presenti in Ateneo, in aree affini, riconosciute eccellenze ed adeguate competenze, con l'obiettivo di ottenere una posizione di rilievo in ambito nazionale o internazionale;

Vista la nota prot. n. 73845 del 21 agosto 2020, di trasmissione dell'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020, agli atti dell'Ufficio istruttore, con cui, in relazione al Centro di Ricerca denominato Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET, la cui istituzione era già stata approvata in precedenza dal Dipartimento, promosso e con sede presso il Dipartimento di Medicina, è stato confermato il parere favorevole all'istituzione ed è stato approvato l'allegato Regolamento di funzionamento;

Vista la nota prot. n. 82572 del 18 settembre 2020, con la quale la Ripartizione Affari Legali, ha richiesto al predetto Dipartimento un supplemento di istruttoria sugli atti trasmessi, in linea con le previsioni di cui all'art. 116 del Regolamento generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 24 settembre 2020, acquisita agli atti dell'Ufficio istruttore con prot. n. 87283 del 1° ottobre 2020, con

la quale, fra l'altro, richiamato il verbale del 14 luglio 2020 sopra citato, sono state approvate, quali modifiche, le integrazioni della proposta progettuale, allegata al verbale medesimo, consistenti nella nomina del Coordinatore - dal cui CV allegato si evidenziano competenze e qualificazioni in ambito internazionale - e nell'individuazione di spazi e attrezzature, nonché l'integrazione del Regolamento di funzionamento del Centro con le correzioni suggerite;

Dato atto che la proposta progettuale espone diffusamente il contesto sul quale si fonda l'esigenza di ricerca del CERICLET, in particolare evidenziando l'obiettivo di promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione e il dibattito scientifico, con specifico riferimento alla metodologia e organizzazione della ricerca clinica e traslazionale in ambito sanitario;

Rilevato che il Centro ha anche quale finalità di favorire gli scambi nazionali e internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche coinvolte, instaurando nelle forme previste dalla legge rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con Università e Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, imprese private, istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie, organi del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato, altresì, atto che sotto il profilo delle risorse e della gestione, il funzionamento del Centro, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina fino al 31 di ottobre 2020 e che poi confluirà nell'attivando Dipartimento di Medicina e Chirurgia, sarà assicurato dalle risorse del Dipartimento interessato, oltre che da eventuali entrate proprie costituite dai progetti finanziati dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali, europei e internazionali, nonché dell'attività conto terzi e da eventuali liberalità.

Dato atto che quale Coordinatore del Centro, è stato individuato il Prof. Giuseppe Ambrosio, professore di I fascia afferente al Dipartimento proponente e, quali studiosi dell'Ateneo, che hanno aderito alla proposta di istituzione, i Professori Maria Paola Martelli (Professore di II fascia, per il S.S.D. MED/15), Gianpaolo Reboldi (Professore di II fascia, per il S.S.D. MED/14), Luca Stingeni (Professore di II fascia, per il S.S.D. MED/35), Alfonso Antonio Vincenzo Tortorella (Professore di I fascia, per il S.S.D. MED/25), tutti afferenti al Dipartimento di Medicina e dal 1° novembre al Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Ritenuto che il Prof. Giuseppe Ambrosio, indicato quale Coordinatore della proposta, possiede idonea qualificazione scientifica in ambito internazionale ed esperienza di coordinamento;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27/10/2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020, con la quale, in relazione al Centro di Ricerca denominato Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET, la cui istituzione era già stata approvata in precedenza dal Dipartimento, promosso e con sede presso il Dipartimento di Medicina, è stato confermato il parere favorevole all'istituzione ed è stato approvato l'allegato Regolamento di funzionamento, nonché della successiva assunta in data 24 settembre 2020, con cui sono stati approvati all'unanimità gli esiti del richiesto supplemento di istruttoria;

Considerata positivamente l'attività del Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET, che appare coerente con proposte e obiettivi strategici dell'Ateneo in materia di incentivazione e sviluppo della ricerca in ambito nazionale e internazionale, in quanto finalizzato a promuovere l'attività di ricerca, di studio e di approfondimento con specifico riferimento alla metodologia e organizzazione della ricerca clinica e traslazionale in ambito sanitario e valutata favorevolmente la proposta progettuale quanto a risorse e strumenti;

Preso atto che il Centro in trattazione, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina, dal 1° novembre p.v. confluirà nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Condivisa la qualificazione del Coordinatore Prof. Giuseppe Ambrosio, che ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo assumerà temporaneamente le funzioni di Direttore, e degli studiosi indicati nella proposta progettuale, con riferimento alla riconosciuta rilevanza del loro curriculum scientifico;

Valutato che il Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, porterà un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare nelle materie del Centro;

Visto il testo del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27/10/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, relativamente al Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale – CERICLET -, coordinato dal Prof. Giuseppe Ambrosio, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina che dal 1° novembre p.v. confluirà nel Dipartimento di medicina e Chirurgia, il Regolamento di funzionamento del Centro medesimo, allegato al presente verbale sub lett. V) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare comunicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera al predetto Coordinatore e al Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett.W)

<p>O.d.G. n. 30) Oggetto: Accordo attuativo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, altri Atenei e la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, per la realizzazione del progetto "Percorsi Assisi": determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" – "LUISS", l'*Alma Mater Studiorum* - Università degli Studi di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Macerata, la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi (anche denominata "Fondazione" o "Sacro Convento"), approvato con Decreto Rettorale n. 385 del 3 marzo 2020, sottoscritto il successivo 4 marzo e ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020, della durata di tre anni;

Richiamate le finalità dell'Accordo, precisamente: a) far sì che il progetto "Percorsi Assisi" (realizzato per la prima volta, tra il 31 agosto e l'8 settembre 2019, allora senza ancora l'apporto dell'Ateneo), diventi una "Scuola permanente" presso il Sacro Convento; b) consentire agli studenti di raggiungere una visione sapienziale-integrale in relazione alla vita e alla propria "missio", anche attraverso approfondimenti multidisciplinari sui temi dell'economia e della comunicazione digitale; c) creare, a favore degli studenti, una positiva "contaminazione" con alcuni dei valori propri dell'umanesimo francescano, quali ad esempio lo stupore di fronte al reale, la cura dell'ambiente come "casa comune", la capacità di accogliere l'altro nella differenza con spirito di condivisione fraterna (cfr. le "Premesse");

Visto l'art. 3 dell'Accordo, secondo cui gli obiettivi da perseguire sono: a) la definizione di specifiche attività di cooperazione tra le Parti; b) l'individuazione di settori di rilevante interesse strategico; c) la promozione di attività formative integrate; d) la promozione di stages, di "Laboratori del pensiero e dell'azione", in cui i giovani, accompagnati dai docenti, saranno chiamati a ricercare, dialogare, pensare e, in certi casi, anche a operare insieme;

Considerato che l'art. 4 dell'Accordo quadro prevede, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3, lo svolgimento di una serie di attività, anche in forza di specifici accordi attuativi;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, gli accordi attuativi, sottoscritti dagli organi competenti delle singole Parti coinvolte, determineranno, tra l'altro, il *budget* per la gestione delle risorse economiche;

Vistolo schema di Accordo attuativo del richiamato Accordo quadro, intercorrente tra le stesse Parti firmatarie di quest'ultimo, le quali, intendendo disciplinare le tappe del percorso, il *plan* delle attività e il *business plan* della Scuola (come da documento allegato all'Accordo attuativo), in forza dell'art. 2 ("Oggetto") si impegnano a finanziare e a gestire il budget delle risorse economiche con le seguenti modalità:

a) ogni Università conferirà, per ciascuna delle annualità di durata dell'Accordo, l'importo di € 15.000,00 entro il 30 novembre 2020 ed entro il 30 settembre di ogni anno successivo, versandolo sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione, in modo da costituire un fondo di € 90.000,00, con lo specifico vincolo di destinazione di cui alla successiva lettera b);

b) la Fondazione gestirà il fondo nel rispetto del suo specifico vincolo di destinazione, consistente nel rendere possibili gli adempimenti necessari affinché la Scuola di Economia Interuniversitaria assuma i caratteri propri di una stabile istituzione di didattica, formazione e ricerca, anche abilitata a rilasciare titoli di studio, ai sensi della normativa vigente;

c) ogni decisione riguardante sia la gestione del fondo sia, inoltre, le attività da svolgere sarà adottata dal Comitato di coordinamento di cui all'art. 6 dell'Accordo quadro, costituito per l'implementazione di tutte le attività previste;

d) la gestione del fondo, come di ogni attività intrapresa, rispetta il principio secondo cui l'Accordo, come ogni altro Accordo attuativo, non ha scopo di lucro e gli eventuali utili saranno impiegati per finanziare le attività esecutive;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 3: a) l'Accordo attuativo ha validità ed efficacia sino al termine finale dell'Accordo quadro, e potrà essere rinnovato, con apposita scrittura privata, solo in caso di rinnovo di quest'ultimo e per la sua durata, escluso qualsiasi rinnovo tacito;

b) il mancato rinnovo dell'Accordo attuativo o il recesso di una o più delle Parti, o l'eventuale risoluzione, non produrranno effetti automatici sull'esecuzione delle attività eventualmente ancora in essere;

c) nei casi di mancato rinnovo, di risoluzione o recesso, la Fondazione disciplinerà ogni aspetto riguardante la restituzione, alle Parti, delle quote versate, tenendo conto dei costi sostenuti e del finanziamento delle attività in essere, sempre sentiti i pareri e le osservazioni del Comitato di coordinamento e delle Parti singolarmente interessate;

Attesa la competenza di questo Consesso, essendo previsto un impegno economico a carico del bilancio unico di Ateneo, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di autonomia;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per rivolgere un particolare saluto a Padre Mauro Gambetti attuale Custode del Sacro Convento di Assisi e Presidente della Fondazione e per esprimere le più sentite congratulazioni e i migliori auguri per la sua prossima nomina, da parte di Papa Francesco, nel Concistoro del 28 novembre p.v., quale Cardinale. Nel sottolineare di aver avuto modo personalmente di conoscere Padre Gambetti e di aver potuto apprezzare l'importante contributo che ha dato al territorio non solo Umbro, fa presente come da alcuni anni si stava ragionando su un percorso di collaborazione insieme al Sacro Convento proprio sul progetto "Percorsi Assisi". Conseguentemente il nostro Ateneo, continua il Presidente, unitamente a prestigiose sedi universitarie quali, la LUISS, l'Università degli Studi di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Macerata, ha iniziato una collaborazione con la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi per sviluppare una innovativa iniziativa, un percorso di formazione in grado di far crescere i partecipanti sia sotto il profilo delle competenze specifiche che della responsabilità, collocandosi in una dinamica mondiale. Questi percorsi di formazione, aggiunge il Presidente, sono sostanzialmente rivolti ai giovani e vogliono favorire approfondimenti multidisciplinari sui temi dell'economia, promuovendo l'incontro di punti di vista diversi, dal carattere tecnico economico, da un lato, a quello sociale e filosofico dall'altro tramite la partecipazione di rilevanti personalità intellettuali del mondo umanistico e scientifico tra cui anche alcuni premi nobel. La proposta odierna, quindi sottolinea il Presidente, è quella di approvare questo primo accordo attuativo, ritenendo altresì doveroso per l'Ateneo, oltre che partecipare al progetto che coinvolge il cuore del francescanesimo, entrare nel coordinamento dello stesso. Dà quindi la parola al Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena.

Il Prof. Porena, nel ricollegarsi a quanto già detto dal Presidente, sottolinea come trattasi di un accordo attuativo di quello quadro stipulato con le sedi universitarie elencate dal Presidente e con la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi volto a far sì che il progetto "Percorsi Assisi", realizzato per la prima volta, tra il 31

agosto e l'8 settembre 2019, allora senza ancora l'apporto dell'Ateneo, diventi una "Scuola permanente di formazione" presso il Sacro Convento. Gli obiettivi dell'accordo quadro da perseguire, continua il Delegato, sono, tra gli altri, la definizione di specifiche attività di cooperazione tra le Parti, l'individuazione di settori di rilevante interesse strategico e la promozione di attività formative integrate. L'accordo quadro prevede poi l'attuazione dello stesso tramite specifici accordi attuativi. Quello che oggi viene sottoposto, quindi, all'approvazione, precisa il Delegato è il primo di questi accordi ed è finalizzato a disciplinare le tappe del percorso, il *plan* delle attività, il *business plan* della Scuola e il relativo *budget* delle risorse economiche.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo dell'Accordo attuativo dell'Accordo quadro, intercorrente tra l'Università degli Studi di Perugia, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - "LUISS", l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II, l'Università degli Studi di Macerata, la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, per la realizzazione del Progetto "Percorsi Assisi";

Condivise le modalità con cui le Parti si impegnano a finanziare e a gestire il budget delle risorse economiche;

Preso atto che l'Accordo attuativo ha validità ed efficacia sino al termine finale dell'Accordo quadro, con facoltà di rinnovo ai sensi dell'art. 3;

Attesa la competenza di questo Consesso, essendo previsto un impegno economico a carico del bilancio unico di Ateneo, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di autonomia;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo attuativo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - "LUISS", l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, il Politecnico di

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Milano, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Macerata e la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, relativo alla realizzazione del progetto "Percorsi Assisi", nel testo allegato al presente verbale, sub lett. W per formarne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di far gravare il costo di € 15.000,00 relativo alla prima annualità di vigenza dell'Accordo, che l'Ateneo dovrà versare alla Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, Piazza S. Francesco 2 Assisi - CF. 80052240548 - ai fini della costituzione del previsto fondo, sulla voce COAN 04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE - COFOG MP.M4.P8.09.8 Servizi Affari Generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato - previo storno di pari importo dal fondo di riserva del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di far gravare il costo annuo di € 15.000,00 relativo alla seconda e alla terza annualità di vigenza dell'Accordo, sulla voce COAN CA.04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE - COFOG MP.M4.P8.09.8 Servizi Affari Generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio degli esercizi 2021 e 2022;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

COSTI

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN

- € 15.000,00

CA.04.12.01.01.06

"TRASFERIMENTI VARI"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE

+ € 15.000,00

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 776 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Dipartimento di Medicina: determinazioni;
- **D.R. n. 1192 del 10.07.2020** avente ad oggetto: Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA: approvazione modifiche di Statuto;
- **D.R. n. 1460 del 25.08.2020** avente ad oggetto: Affidamento del servizio di organizzazione logistica delle prove concorsuali per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria e per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per l'A.A. 2019/2020;
- **D.R. n. 1618 del 24.09.2020** avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a_a_2020_21;
- **D.R. n. 1677 del 30.09.2020** avente ad oggetto: Servizio aggiuntivo manutenzione convettori degli impianti di riscaldamento per l'emergenza Covid-19 - modifica programma biennale servizi e forniture;
- **D.R. n. 1678 del 30.09.2020** avente ad oggetto: Servizio di pulizia aule Padiglione D Ater Monteluca Perugia;
- **D.R. n. 1689 del 01.10.2020** avente ad oggetto: Azione di rivalsa - quota INAIL;
- **D.R. n. 1709 del 05.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della

Formazione - Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Polo Scientifico Didattico di Terni, CIRIAF;

- **D.R. n. 1764 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Associazione *SPRING Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth*: approvazione modifiche Statuto;
- **D.R. n. 1766 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Applicazione "Guida sintetica esami di profitto a distanza" e "Guida sintetica uso dei TEAMS Lauree on line Dipartimenti Corsi di studio corsi post Laurea" agli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni seconda sessione anno 2020;
- **D.R. n. 1848 del 14.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 1891 del 19.10.2020** avente ad oggetto: Proroga immatricolazione Corsi di Laurea Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e ai corsi di Dottorato e proroga scadenza I rata per gli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale A.A. 2020/21;
- **D.R. n. 1935 del 21.10.2020** avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 47 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 8.07.2019 - Anno 2020;
- **D.R. n. 1947 del 22.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.10.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei DD.RR.n. 1460 del 25.08.2020, n. 1689 del 01.10.2020, n. 1709 del 05.10.2020, n. 1848 del 14.10.2020, n. 1935 del 21.10.2020, n. 1947 del 22.10.2020;

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 776 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Dipartimento di Medicina: determinazioni;
 - **D.R. n. 1192 del 10.07.2020** avente ad oggetto: Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA: approvazione modifiche di Statuto;
 - **D.R. n. 1460 del 25.08.2020** avente ad oggetto: Affidamento del servizio di organizzazione logistica delle prove concorsuali per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria e per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per l'A.A. 2019/2020;
 - **D.R. n. 1618 del 24.09.2020** avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a_a_2020_21;
 - **D.R. n. 1677 del 30.09.2020** avente ad oggetto: Servizio aggiuntivo manutenzione convettori degli impianti di riscaldamento per l'emergenza Covid-19 – modifica programma biennale servizi e forniture;
 - **D.R. n. 1678 del 30.09.2020** avente ad oggetto: Servizio di pulizia aule Padiglione D Ater Monteluca Perugia;
 - **D.R. n. 1689 del 01.10.2020** avente ad oggetto: Azione di rivalsa – quota INAIL;
 - **D.R. n. 1709 del 05.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Polo Scientifico Didattico di Terni, CIRIAF;
 - **D.R. n. 1764 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Associazione SPRING *Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth*: approvazione modifiche Statuto;
 - **D.R. n. 1766 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Applicazione "Guida sintetica esami di profitto a distanza" e "Guida sintetica uso dei TEAMS Lauree on line Dipartimenti Corsi di studio corsi post Laurea" agli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni seconda sessione anno 2020;
 - **D.R. n. 1848 del 14.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica

Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Polo Scientifico Didattico di Terni;

- **D.R. n. 1891 del 19.10.2020** avente ad oggetto: Proroga immatricolazione Corsi di Laurea Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e ai corsi di Dottorato e proroga scadenza I rata per gli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale A.A. 2020/21;
- **D.R. n. 1935 del 21.10.2020** avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 47 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 8.07.2019 – Anno 2020;
- **D.R. n. 1947 del 22.10.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale -Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei

limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Preso atto del D.M. n. 738 del 08 agosto 2019 avente ad oggetto: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "*PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017*";

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "*PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018*";

Preso atto del D.M. n. 441 del 10.08.2020 con il quale il MiUR ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatore a tempo determinato per l'anno 2020 e con il quale il MiUR ha attribuito all'Ateneo un contingente di 28,64 p.o. di cui 22,70 spettante al personale docente in proporzione alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2019;

Preso atto che il valore del Punto organico ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 441 del 10.08.2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 1.02.2020; e di impegnare 0,70 punti organico per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio impegnando il corrispondente importo a valere sullo stanziamento previsto dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che con D.R. n. 787 del 14.05.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1638 del 30.09.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Gianmaria CAMMAROTA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con decreto n. 226 del 09.10.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento (acquisito al prot. n. 91045 del 09.10.2020, all. 1) agli atti del presente verbale, è stato chiamato a ricoprire detto ruolo;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 – Anestesiologia – SSD MED/41 – Anestesiologia – presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 1.02.2020"; e di impegnare 0,70 punti organico per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio impegnando il corrispondente importo a valere sullo stanziamento previsto dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che con D.R. n. 787 del 14.05.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 – Anestesiologia - SSD MED/41 – Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1638 del 30.09.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Gianmaria CAMMAROTA, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con decreto n. 226 del 09.10.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento (acquisito al prot. n. 91045 del 09.10.2020), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Gianmaria CAMMAROTA**, subordinatamente alla ratifica del Decreto del Direttore n. 226 del 09.10.2020, a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 – Anestesiologia**- per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Gianmaria CAMMAROTA in data 1° febbraio 2021;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio;
- ❖ di far gravare il costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 1 febbraio 2021, stimabile in € 65.436,90 imputandolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 71.385,71 della sopra richiamata assunzione in servizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33 bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3, comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei

limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Preso atto del D.M. n. 738 del 08 agosto 2019 avente ad oggetto: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "*PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017*";

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "*PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018*";

Preso atto del D.M. n. 441 del 10.08.2020 con il quale il MiUR ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatore a tempo determinato per l'anno 2020 e con il quale il MiUR ha attribuito all'Ateneo un contingente di 28,64 p.o. di cui 22,70 spettante al personale docente in proporzione alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2019;

Preso atto che il valore del Punto organico ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 441 del 10.08.2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

" di autorizzare la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD MED/38 - Pediatria generale e specialistica – presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 1.02.2020"; e di impegnare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio impegnando il corrispondente importo a valere sullo stanziamento previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Atteso che tale stanziamento risulta accantonato nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e nella predetta voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON con scrittura di vincolo S.V. n. 2020/17;

Rilevato che con D.R. n. 786 del 14.05.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD **MED/38 - Pediatria generale e specialistica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1939 del 21.10.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 22.10.2020 (acquisita al prot. n. 96915 del 22.10.2020, All. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce il punto ricordando come nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico, era stata deliberata l'autorizzazione alla copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD MED/38 - Pediatria generale e specialistica. Nel far presente come la Struttura complessa di Pediatria sia una delle Direzioni a guida universitaria, sottolinea come la copertura di questo ruolo sia assolutamente strategica e fondamentale per l'Ateneo tanto più se si tiene in considerazione la necessità e l'urgenza di dare alla struttura una guida di riferimento in seguito al trasferimento di una collega che precedentemente faceva parte della nostra comunità accademica.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD MED/38 - Pediatria generale e specialistica – presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 1.02.2020"; e di impegnare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio impegnando il corrispondente importo a valere sullo stanziamento previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Atteso che tale stanziamento risulta accantonato nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e nella predetta voce COAN

CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per il personale docente e ricercatore"
UA.PG.ACEN.ATTPERSON con scrittura di vincolo S.V. n. 2020/17;

Rilevato che con D.R. n. 786 del 14.05.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD **MED/38 - Pediatria generale e specialistica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1939 del 21.10.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 22.10.2020 (acquisita al prot. n. 96915 del 22.10.2020, (all. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 26.10.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale SC 06/G1- Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile – SSD **MED/38 - Pediatria generale e specialistica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del **Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA** in data 1° novembre 2020;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 1 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato

professore di I fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento della presa di servizio;

- ❖ di far gravare il costo relativo all'esercizio 2020, conseguente alla suddetta presa di servizio, a decorrere dal 1° novembre 2020, stimabile in € 16.955,66, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 17/2020 di € 16.955,66 e successivo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, in conseguenza di quanto sopra, a ridurre la scrittura di vincolo SV n. 17/2020 di € 16.955,66 e ad effettuare la conseguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di autorizzare la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 101.733,95, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/03 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per

Approvato nell'adunanza del 25 novembre 2020

la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che: assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 24 settembre 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 90875 del 09.10.2020 all.1) agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Cristina Mecucci, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/A1 - Genetica medica - SSD MED/03 - Genetica medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/03 un numero massimo di ore annue pari a 80 ore;

I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente con fondi relativi al progetto AIRC_5X1000_21267_MECUCCI di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Cristina Mecucci;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 945/2020 del 06.10.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato che "la copertura economica del posto di ricercatore a tempo determinato **tempo pieno** ex art. 24, comma 3, lettera a) - SC 06/A1, SSD MED/03 per un periodo di tre anni, **eventualmente prorogabile per ulteriori due** al fine di poter realizzare il progetto di ricerca di base "Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi," (.....) "pari ad € 162.480,50 (centosessantaduequattrocentoottantamila/50) verrà coperto con i fondi esterni e più precisamente nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ: AIRC_5X1000_21267_MECUCCI" ed è stato decretato "di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AIRC_5X1000_21267_MECUCCI";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di

lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 24 settembre 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al

fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 24 settembre 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica-, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 945/2020 del 06.10.2020, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE E SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/A1 MED/03	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: <i>AIRC_5X1000_21267_MECUCCI</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3, comma 6, relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5,

comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”,* in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”,* in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”,* esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 30.09.2020 (prot. n. 87124/2020 del 01.10.2020 all. 1) agli atti del presente verbale, viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di chiamare a decorrere dalla prima data utile, la dott.ssa Beatrice Castellani quale ricercatore universitario a tempo determinato, regime di tempo definito ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a), della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica Tecnica Industriale."

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Beatrice CASTELLANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica Tecnica Industriale, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 876 del 25.05.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1579 del 18.09.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Sistemi innovativi per il recupero del gas naturale ed il sequestro dell'anidride carbonica"*. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 75 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD ING-IND/10;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 aprile 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 29.04.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 8/2020 del 02.04.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura

del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 118.209,78, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUALE e SSD		PJ
Dipartimento di Ingegneria	09/C2 ING-IND/10	Tempo definito € 118.209,78	PJ: UA.PG.DING.PRIN_2017ROSSI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3,

lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 30.09.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 30.09.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Beatrice CASTELLANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare – **SSD ING-IND/10 – Fisica Tecnica Industriale**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sistemi innovativi per il recupero del gas naturale ed il sequestro dell'anidride carbonica", per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/10</i>	<i>Tempo definito € 118.209,78</i>	<i>PJ: UA.PG.DING.PRIN_2017ROSSI</i>

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la **Dott.ssa Beatrice CASTELLANI** a decorrere dal **2 Novembre 2020**, allegato sub lett. X) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Y)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Silvia PANDOLFI. Autorizzazione addendum contratto n. 46/2018.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli

obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che: assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010” di cui all’art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti n. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, per un finanziamento complessivo pari ad € 5.627.586,00;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l’altro, è stato deliberato:

- ❖ “Di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell’Ateneo, l’assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza	B	RTD assegnati per nuove iniziative e	B	RTD assegnati per VQR 2011-2014	B	RTD assegnati per priorità di Ateneo	B

	<i>non vincitori</i> (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	<i>potenziamento della didattica</i> (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	(art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	(art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>		BIO/10		BIO/ 03
<i>Economia</i>	IUS/05 SECS-S/01			
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>		M-PSI/07 SPS/07		
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/01 IUS/07			
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/05 ING-IND/11	ING- IND/35		
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>		ICAR/13		AGR/13
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>				M-STO/01
<i>Matematica ed informatica</i>				MAT/03
<i>Medicina</i>	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
<i>Medicina sperimentale</i>				BIO/14
<i>Medicina veterinaria</i>				VET/08 VET/02
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/14 AGR/19			AGR/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>			CHIM/09	
<i>Scienze Politiche</i>			SECS- P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ €

5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018, con cui, acquisito in pari data il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 23.10.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Silvia PANDOLFI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 13/D1 - Statistica - SSD SECS-S/01 - Statistica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Modelli a variabili latenti per l'analisi di dati complessi", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1823 del 22.10.2018;

Visto il contratto n. 46/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra la Dott.ssa Silvia PANDOLFI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che la Dott.ssa Silvia PANDOLFI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Prof. Francesco Bartolucci e la Prof.ssa Elena Stanghellini, docenti referenti del progetto di ricerca, hanno presentato al Direttore del Dipartimento di Economia richiesta di un *addendum* al contratto n. 46/2018 di cui sopra, *“che contempli lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del Progetto PRJ-1507 Azione 2.3.1 – POR-FESR 2014 – 2020 – “CARE: Un Sistema Informativo Regionale per lo Scompensamento Cardiaco e le Patologie Vascolari” con beneficiari il Dipartimento di Economia, il Dipartimento di Ingegneria, il Dipartimento di Matematica e Informatica, il Dipartimento di Medicina dell’Università degli Studi di Perugia e l’Azienda Ospedaliera di Perugia.”*;

Considerato, altresì, che il Prof. Francesco Bartolucci e la Prof.ssa Elena Stanghellini hanno evidenziato *“che le attività scientifiche e gli argomenti del progetto al quale la Dott.ssa Silvia Pandolfi è stata invitata a partecipare sono da ritenere contigue e attinenti con le attività del progetto oggetto del contratto RTD-B di cui è titolare la ricercatrice”, (...)* ed hanno sottolineato che *“la partecipazione della Dott.ssa Silvia Pandolfi al progetto CARE non ostacola in nessun modo il regolare svolgimento della attività di ricerca oggetto del contratto RTD-B di cui la ricercatrice è titolare (...)”* aggiungendo, altresì, che *“l’impegno lavorativo destinato al progetto CARE (...) sarà comunque minoritario”* e che, pertanto, *“il contratto RTD-B rimane a carico del “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori” di cui all’art. 24, comma 3 lett. B), legge 240/2010”*;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 23.04.2020, (estratto prot. n. 82246 del 17.09.2020, all. 1) agli atti del presente verbale, in merito alla sopra citata richiesta di *addendum* al contratto n. 46/2018, previo assenso della Dott.ssa Silvia Pandolfi, ha precisato che *“relativamente al costo del tempo produttivo della Dott.ssa Pandolfi, (...), non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, gravante sul “Piano straordinario 2018”, in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti; non risulterebbe neanche necessario definire la percentuale di tempo produttivo dedicato al Progetto CARE, in quanto la maggior parte del tempo sarà, comunque, dedicata al progetto RTD-B”* ed ha deliberato:

- *“di inoltrare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B – legge 240/2010, SC 13/D1 - SSD SECS-S/01 - Statistica che l’Ateneo di Perugia ha stipulato con la Dott.ssa Silvia Pandolfi per la durata di tre anni, sottoscritto in data 30 novembre 2018 e con scadenza 29 novembre 2021;*
- *di disporre che l’addendum di cui sopra modifichi parzialmente l’oggetto del contratto RTD-B in essere, in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei due progetti:*

“Modelli a variabili latenti per l’analisi di dati complessi”

"CARE: Un Sistema Informativo Regionale per lo Scompensamento Cardiaco e le Patologie Vascolari";

- di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti, che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B";
 Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;
 Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti n. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, per un finanziamento complessivo pari ad € 5.627.586,00;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato di autorizzare, alla luce dei criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, subordinando l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016, così come specificato in premessa;

Considerato che con la delibera del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, assegnato al Dipartimento di Economia uno dei 31 posti sopra citati di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 -Settore Concorsuale 13/D1 – Statistica, SSD SECS-S/01 – Statistica;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018, con cui, acquisito in pari data il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 23.10.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Silvia PANDOLFI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 13/D1 - Statistica - SSD SECS-S/01 - Statistica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Modelli a variabili latenti per l'analisi di dati complessi"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1823 del 22.10.2018;

Visto il contratto n. 46/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra la Dott.ssa Silvia PANDOLFI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che la Dott.ssa Silvia PANDOLFI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Prof. Francesco Bartolucci e la Prof.ssa Elena Stanghellini, docenti referenti del progetto di ricerca, hanno presentato al Direttore del Dipartimento di Economia richiesta di un *addendum* al contratto n. 46/2018 di cui sopra, *"che contempli lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Progetto PRJ-1507 Azione 2.3.1 - POR-FESR 2014 - 2020 - "CARE: Un Sistema Informativo Regionale per lo Scompensamento Cardiaco e le Patologie Vascolari" con beneficiari il Dipartimento di Economia, il Dipartimento di Ingegneria, il Dipartimento di Matematica e Informatica, il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Perugia."*;

Considerato, altresì, che il Prof. Francesco Bartolucci e la Prof.ssa Elena Stanghellini hanno evidenziato *"che le attività scientifiche e gli argomenti del progetto al quale la Dott.ssa Silvia Pandolfi è stata invitata a partecipare sono da ritenere contigue e attinenti con le attività del progetto oggetto del contratto RTD-B di cui è titolare la ricercatrice"*, (...) ed hanno sottolineato che *"la partecipazione della Dott.ssa Silvia Pandolfi al progetto CARE non ostacola in nessun modo il regolare svolgimento della attività di ricerca oggetto del contratto RTD-B di cui la ricercatrice è titolare (...)"* aggiungendo, altresì, che *"l'impegno lavorativo destinato al progetto CARE (...) sarà comunque minoritario"* e che, pertanto, *"il contratto RTD-B rimane a carico del "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori" di cui all'art. 24, comma 3 lett. B), legge 240/2010"*;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 23.04.2020, in merito alla sopra citata richiesta di *addendum* al contratto n.

46/2018, previo assenso della Dott.ssa Silvia Pandolfi, ha precisato che *"relativamente al costo del tempo produttivo della Dott.ssa Pandolfi, (.....), non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, gravante sul "Piano straordinario 2018", in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti; non risulterebbe neanche necessario definire la percentuale di tempo produttivo dedicato al Progetto CARE, in quanto la maggior parte del tempo sarà, comunque, dedicata al progetto RTD-B"* ed ha deliberato:

- *"di inoltrare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B - legge 240/2010, SC 13/D1 - SSD SECS-S/01 - Statistica che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con la Dott.ssa Silvia Pandolfi per la durata di tre anni, sottoscritto in data 30 novembre 2018 e con scadenza 29 novembre 2021;*
- *di disporre che l'addendum di cui sopra modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere, in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei due progetti:*

"Modelli a variabili latenti per l'analisi di dati complessi"

"CARE: Un Sistema Informativo Regionale per lo Scompenso Cardiaco e le Patologie Vascolari";

- *di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti, che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B";*

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato sub lett. Y) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 02.11.2020, al contratto n. 46/2018 in essere con la Dott.ssa Silvia PANDOLFI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 13/D1 - Statistica - SSD SECS-S/01 - Statistica, presso il Dipartimento di Economia, fermo restando che il costo del contratto, comprensivo dell'*addendum*, continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 termina alle ore 14:19.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

